

Trieste (34122)

Via S. Pellico 8

Tel. 755255-755955 (centralino e ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 marzo 1978

Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9576 nuova serie Fondazione 1881

UNA FOTO E UN DOCUMENTO ROMPONO LA CORTINA DI SILENZIO SULLA SORTE DELLO STATISTA

Le Br annunciano il «processo» a Moro

Nessuna richiesta di baratto ma minacce di ricatto in base agli sviluppi del dibattito di Torino

Non si tratta con i terroristi

Vediamo la foto di Moro, la faccia stanca, la camicia aperta sul collo, l'aspetto sembra sereno, quello di sempre. Alle sue spalle il drappo con la stella a cinque punte: Brigate rosse. Avevamo già visto questa scena per il magistrato Sossi. Foto del genere erano già state recapitate ai giornali o all'Ansa in occasione di altri sequestri, a Milano, a Torino, a Genova: dirigenti della Siemens, della Fiat, dell'Alfa Romeo, dell'Ansaldo. La medesima tecnica: una foto polaroid e un messaggio ciclostilato. Lo stile dei comunicati è inteso di frasi farneticanti, di una pazzoide collusione tra burlesco autoritarismo e spietata demagogia.

Per Moro il ciclo è più teso lungo. Per gli altri «servizi» dello Stato o del capitalismo bastava una cartella di ingiurie, di minacce e di osanna alla dittatura proletaria. Trattandosi di uno dei massimi politici italiani, i terroristi questa volta impegnano il loro vaniloquio in due fitte cartelle. Sanno che la posta è grossa, il gioco si è fatto pesante: o lo spuntano, o che cosa devono fare? Questa loro posizione trapela dal messaggio inviato ieri al più importante quotidiano di Roma. Vuole essere una lucida, precisa, stringente requisitoria. Certo è un altro grave atto della sfida allo Stato. Suona jattanza e sicurezza: sotto sotto c'è tanta viltà.

Denunciano le Brigate rosse: abbiamo catturato Aldo Moro, presidente del partito che ha avuto le maggiori responsabilità nella storia italiana di questi ultimi trent'anni, al servizio dello Stato capitalista e delle multinazionali. Aldo Moro — proseguiamo — è prigioniero in un carcere del popolo in attesa di giudizio. Elenca le «colpe» sue, del suo partito e del sistema che volere o no ha fatto l'Italia e l'ha portata — pur tra gravi squilibri, da eliminare — a un notevole grado di civiltà e di benessere, i teorici della violenza armata concludono con le ormai consuete minacce. Ma una è significativa su tutte. Dice press' a poco così: a Torino si svolge un processo contro i nostri compagni, ciò che avverrà a danno dei nostri compagni, sarà considerato un atto di guerra, al quale siamo pronti a dare immediata risposta.

E' un ricatto. Una provocazione che — conoscendo i metodi e la mentalità di questi delinquenti della politica — si può sviluppare, senza pericolo di errori, in questo modo: se voi condannate Curcio all'ergastolo, noi che non abbiamo i vostri solenni legittimi ed umani, condanneremo Moro a morte. Non c'è dubbio, ci troviamo di fronte a un dilemma gravissimo, a un caso di coscienza che richiede la più profonda e appassionata meditazione. Abbiamo davanti agli occhi l'ombra di Schleyer, che i terroristi tedeschi non hanno esitato ad uccidere dopo averlo rapito con lo stesso sistema usato per Moro. Sappiamo pure che l'organizzazione italiana ha legami con quella tedesca — lo afferma anche il governo di Bonn — e non possiamo ignorare che giove-

Gli inquirenti sono sicuri che la «prigione» è a Roma

Identificata una terrorista - Foto di un testimone scattate poco dopo l'agguato
Non ancora interrogato l'uomo in carcere - Gli S.U. segnalano un attentato?



Torino — Questa è Bruni Pertramer, altoatesina. Si è ormai certi che ha partecipato all'omicidio del maresciallo di Ps Berardi e forse ha preso parte anche all'agguato contro Moro e la sua scorta. Nella foto il confronto con l'identikit del testimone (Telefoto Ap)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il crudele finale delle Brigate rosse si è compiuto ieri mattina con l'invio della foto del presidente della Dc Aldo Moro accompagnata dal consueto messaggio politico. La fotografia è tristemente uguale a quelle degli altri personaggi sequestrati dall'organizzazione terroristica: l'on. Moro vi è ritratto

in camicia, con la testa leggermente reclinata sul collo; lo sfondo lugubre è quello del drappo con la scritta Brigate rosse, e lo stemma, una stella a cinque punte. Nel volantino dattiloscritto unito alla foto, nessuna richiesta di riscatto o baratto ma l'annuncio di sottoporre il prigioniero al giudizio del tribunale del popolo, e minacce non meglio

espresse per tirare un parallelo con il processo di Torino ai brigatisti. L'importante ritrovamento della foto è avvenuto poco dopo le 12. La telefonata di un brigatista al quotidiano «Il Messaggero» ed un concitato colloquio con il redattore che il giorno prima si era occupato dei possibili messaggi. «Perché scrivete che non ci sono messaggi?»

Il redattore ha risposto: «Perché non è arrivato nulla di scritto». «Non è vero. Vi abbiamo avvertito ieri pomeriggio di andare a prendere il volantino, si vede che il vostro telefono è controllato e che la polizia è arrivata prima di voi. Però non l'ha trovato, è ancora lì. Nel sottopassaggio tra largo Argentina e via Arenula. C'è una cabina con la macchina delle fotocopie. Sul tetto, sotto un mucchio di carta straccia, c'è una busta commercializzata. C'è il volantino ed anche la foto. Ma che c'è il black-out su tutta questa faccenda?»

«No, perché?» «Perché abbiamo paura che Cossiga e gli altri vogliano far sapere tutto solo a cose avvenute».

Qui si è chiusa la telefonata. Non si trattava di uno scherzo: il cronista si è recato sul posto indicatogli ed ha trovato la busta. Questo è dunque il fatto culminante di questa seconda giornata di indagini dall'azione terroristica, ma altri ve ne sono, anche se di difficile interpretazione, dato il rigore che circonda la diffusione di notizie da parte degli inquirenti. Parliamo in particolare modo dell'ausilio di cinquemila uomini dell'eser-

to, messi a disposizione dell'arma dei carabinieri per le ricerche dell'ostaggio.

Nel giro di un'ora, non appena la disposizione è stata resa esecutiva, Roma è stata chiusa in una morsa protettiva con l'impiego anche di mezzi blindati. I posti di blocco su tutte le vie e i raccordi, sono diventati più di mille. Nella zona di Monte Mario, Balduina, Finestra Sacchetti, sembra di essere di nuovo ai tempi della guerra: nel triangolo compreso fra la via Trionfale, la Camilluccia e Vigna Clara, in un'area cioè non superiore ai 10 chilometri quadrati, i posti di blocco, raddoppiati, arrivano quasi a 60. E' la più grande caccia all'uomo del dopoguerra.

Anche se non lo si afferma apertamente, tutto questo lascia ritenere che chi conduce le indagini è convinto fermamente che Moro e i suoi rapitori si trovino ancora a Roma e più precisamente in quella zona adiacente al luogo dell'agguato. Si continuano a sentire i testimoni della fulminea tragedia di via Fani che stanno diventando via via più

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

NUOVA MISURA DEL GOVERNO PER LE RICERCHE CAPILLARI INTORNO A ROMA

Forze dell'esercito impegnate in blocchi stradali e perlustrazioni

Insufficienti i 6 mila uomini delle forze dell'ordine - Primo caso del genere dal dopoguerra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Due giorni dopo il sanguinoso agguato di Monte Mario, l'esercito è stato chiamato a dar man forte nelle indagini per rintracciare il nascondiglio nel quale le Brigate rosse tengono prigioniero l'on. Aldo Moro. E' la prima volta, dai tempi del dopoguerra, che l'esercito viene chiamato a collaborare con le forze di polizia in una indagine. Comunque l'intervento delle forze armate non deve considerarsi un fatto eccezionale: esiste una norma, nella legge sull'ordinamento giudiziario, che consente al magistrato del pubblico ministero di disporre dell'esercito.

Le decisioni di impiegare i militari, alla dipendenza di ufficiali e sottufficiali dei carabinieri, nelle operazioni destinate a scovare i brigatisti è stata presa al termine di una estesa riunione alla quale, tra gli altri, hanno partecipato il ministro degli Interni Cossiga, quello di Grazia e Giustizia Bonaccorsi e quello della Difesa Ruffini. Era stato il procuratore della Repubblica Giovanni De Mattei, che sovrintende l'inchiesta, d'accordo con il procuratore generale della corte d'appello Pietro Pascualino, a sollecitare la collaborazione delle forze armate.

I sei mila uomini tra carabinieri, agenti di pubblica sicurezza e finanzieri non sono sufficienti per una capillare opera di controllo tutt'intorno alla capitale. Per questo è stato chiesto l'aiuto di qualche migliaio di militari e il ministro della Difesa non ha avuto difficoltà a metterli a disposizione dell'autorità giudiziaria. I reparti dell'esercito impiegati nelle indagini sono quelli dell'Ottavo Comando, vale a dire al comando militare della regione di Roma. Sembra che i primi plotoni ad entrare in azione siano quelli dei granatieri di Sardegna e dei bersaglieri di stanza a Civitavecchia. I soldati, come si è detto, entreranno in azione agli ordini di ufficiali e sottufficiali dei carabinieri e saranno utilizzati nei blocchi stradali e nelle perlustrazioni.

La facoltà di far intervenire l'esercito è data alla magistratura dall'articolo 15 della legge sull'ordinamento giudiziario, che è il complesso di norme che regolano l'attività dei giudici. Tale articolo dice: «I

magistrati del pubblico ministero hanno, nell'esercizio delle loro funzioni, il diritto di richiedere direttamente l'intervento della forza armata».

La norma, che prevede che il ministero una infinita gamma di motivi per rivolgersi all'esercito. Fino ad oggi, tuttavia, non si è mai reso necessario l'intervento della forza armata in operazioni di polizia giudiziaria. Solo alla fine degli anni Quaranta, al tempo del banditismo in Sicilia, furono impiegati reparti dell'esercito per combattere Sal-

vatore Giuliano e i suoi gregari. Da quel lontano tempo, i militari sono stati utilizzati soltanto in occasione di calamità nazionali.

Occorre precisare che l'intervento dell'esercito con funzioni di polizia giudiziaria non ha nulla a che vedere con lo «stato di pericolo» che è contemplato dall'articolo 214 del testo unico di pubblica sicurezza. «Nel caso di pericolo di disordini — stabilisce la norma — il ministro dell'Interno, con l'assenso del presidente del consiglio o i prefetti, per così come è stato deciso ieri, con l'intervento dell'autorità militare qualora sia dichiarato lo stato di pericolo pubblico».

D'altra parte, lo stesso ministero dell'Interno, attraverso una nota, ha puntualizzato la situazione. «Nel pomeriggio di oggi — marzo — si legge nel comunicato — si è iniziata l'esecuzione, in zona di interesse per le operazioni di polizia in corso, di un vasto piano di controlli e perlustrazioni da parte delle forze dell'ordine, con il concorso di reparti dell'esercito, come disposto dal ministero dell'Interno d'intesa con il ministro della Difesa, in applicazione delle ordinarie disposizioni vigenti, anche al fine di rendere disponibili alquante di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria per la prosecuzione delle indagini».

Sergio Geraldini

Brigatista «avvistato» presso Forlì?

FORLÌ — La polizia stradale ha dato notizia che il brigatista Antonio Savino, uno dei venti terroristi segnalati su «suggerimento» del cervello elettronico del ministero dell'Interno, sarebbe stato visto ieri mattina a Sant'Arcangelo di Romagna. Nella zona è in corso una battuta.

Antonio Savino, il cui nome era rimasto per diversi mesi dimenticato in un polveroso archivio e del quale si è ricordato dopo la strage di via Fani, sarebbe divenuto brigatista soltanto dopo l'evasione dal carcere di Forlì, nel giugno dello scorso anno. Prima dell'evasione, il Savino veniva indicato come fiancheggiatore di secondo piano del movimento.

Maurizio Costanzo

La nota

di Maurizio Costanzo

Mancava da Roma da qualche giorno. Ci sono o tornato sabato e, immedesimato, ha avuto l'impressione che qualcosa di diverso e di terribile fosse accaduto. Di colpo, la sensazione di una città in travaglio. Roma, negli ultimi mesi, forse in conseguenza della crisi e forse per colpa di un'aggressione quotidiana e costante, aveva perduto i propri ritmi. Il cinismo, la disaffezione alle istituzioni, il tirare a campare in una parola. Adesso, da giovedì, una presa di coscienza repentina e irrimediabile. Per le strade nessuno sorride. La battuta fulminante che per anni è servita al romano per prendere le distanze da tutto e da tutti, per assottigliare la paura, per sopravvivere, è scomparsa di colpo.

Anche il ricordare in quali altri momenti Roma è apparsa così sembra inutile e vanamente rievocativo. Conta solo che oggi è così. Che le strade sono semideserte, che continuamente passano colonne di polizia. Qualcuno mi ha detto: ha visto cosa c'era dietro l'angolo? Ho risposto che non c'è questo dietro l'angolo, che non ci sarà questo, e che dovremo essere tutti noi a impedire. Per quanto, nel rispondere, abbia cercato gli accenti più sinceri, l'

effetto sull'interlocutore è stato per lo meno blando. Sarà, mi ha detto, intanto nessuno ci risponde.

Il senso dell'interrogativo rimasta a mezz'aria, della domanda senza seguito è negli occhi e nei discorsi di tutti. Dopo? Fino a che punto andranno avanti? Possibile che non si riesca a invertire il senso delle cose? Ma tutto questo a chi giova? C'è una strategia precisa o viviamo dell'improvvisazione di qualche pazzo? Ecco, queste sono le domande che si fanno, e che si fanno, in attesa di una risposta.

L'atmosfera di Roma, raggelante, è indicativa. Non già perché nelle altre città non si viva la stessa angoscia, ma perché Roma, allentata da mesi a ogni genere di violenza, mostra questa volta il fiato corto. La straordinaria partecipazione popolare ai funerali delle cinque vittime dell'imboscata a Moro, ha mostrato come gli abitanti della città cerchino l'occasione per stare insieme, per essere in molti, per rispondere all'ottimismo del brigatista. Ieri piazza San Giovanni, oggi San Lorenzo. Roma, scrollatasi di dosso cinismo e indifferenza, recupera nell'unità il difficile mestiere di capitale.

Straziante addio



Roma — La mamma e il fratello dell'agente Raffaele Jozzino piangono sulla bara del loro congiunto prima delle esequie che hanno visto la partecipazione commossa e corale della città in omaggio ai cinque caduti delle forze dell'ordine (Telef. Ansa)

Ferruccio Bordo

Concordia, non unanimità

Chi non è contrario alla grandine? O ai terremoti? O ai tumori? Discorsi a favore di simili luttuosi non si sono sentiti mai, maledizioni e deprecazioni, invece, moltissime. Le quali, però, lasciano il tempo, le rovine e i lutti che trovano.

Da troppi anni (ed è proprio la ripetizione di certi comportamenti a denunciare la tragica gravità delle situazioni che li determinano) accade lo stesso con il terrorismo. Ma adesso che nei discorsi di esecrazione dell'ultimo massacro di sventurati custodi dell'ordine e del primo rapimento d'un nostro statista di statura internazionale abbiamo dato fondo a tutti i modi d'esprimere il cordoglio e lo sdegno reperibili nel dizionario dei sinonimi di Niccolò Tommaseo, è come se fossimo stati zitti.

Perché, generalmente, le cose che vengono dette da tutti non c'è bisogno che le dica nessuno. Contrapporre alla freddezza, implacabile efficienza del crimine la gran parata funebre dell'opinione, vuol dire opporgli il ritualismo formale, quando è invece necessaria

come non mai la concretezza degli atti e dei propositi.

Dopo la grandine si cerca di salvare il salubre del raccolto, dopo il terremoto si sgombrano le macerie e si comincia a fabbricare dimore nuove, dopo che il medico ha diagnosticato un tumore bisogna far di tutto per curarsi. Ma il terrorismo, questo nemico invisibile e instancabile della nostra civiltà, questo cancro del nostro sistema sociale, come si fa a fronteggiarlo con qualcosa che non sia la liturgia della costernazione?

Anzitutto cercando di sianarlo dai suoi cori. Rifer e computer non possono che essere il sofisticato prodotto di organizzazioni la cui potenza e la cui perfezione sono fatalmente destinati a prevalere sulla loro capacità di rimanere segreti, sempreché l'impegno a smascherarli sia fermo e costante.

Dir questo non significa lasciarsi tentare dalla polverosità delle soluzioni fantapolitiche, né tantomeno cedere all'apertura di caccia agli autori

o alle streghe, ma semplicemente ricordare a noi tutti il dovere della razionalità, tenendo presente, nella ricerca delle chiavi del mistero, che esistono anche cose più grandi di noi.

Discorsi come questi, forse meno sterili, ma certamente meno comodi, delle lamentazioni corali, rischiano — e perciò ci sembra doveroso farli — di indurizzare i sospetti degli italiani in direzioni così varie (e magari sproporzionate) da mettergli un contro gli altri coloro che oggi sembrano così desiderosi di procedere «tutti insieme, appassionatamente» lungo la stessa strada puntando alla vittoria di un generico Bene su un Male imprecisato. Non vorremmo approdare al troppo sicuro porto di una maggioranza così assoluta da rasentare la totalità (o il totalitarismo) e unita come un sol uomo contro un'opposizione extraparlamentare demagogica e fantomatica.

Non è questa la via verso quella concordia nazionale che, per rafforzare il Paese e soprattutto per avere un senso democratico, non può rinun-

ciare ad essere «concordia discorde».

Nella dialettica si trova il fondamento delle comunità libere, nemici tutti del crimine, ma ognuno con proposte proprie sul modo di combatterlo e pronto a denunciare senza reticenze chi cerca di avvantaggiarsi del comune sgomento per conseguire obiettivi soltanto suoi.

Un certo tipo di unanimità può essere più deleterio del terrore: guardiamoci, in nome d'una costernazione di maniera, dal sospendere polemiche e confronti di idee che sono il sale della democrazia.

Di più: il Male non è un unico nemico, ma è un insieme di mali, di mali che si sommano, di mali che si moltiplicano, di mali che si sommano e si moltiplicano. Ma, come insegna l'esperienza, tra coloro che parlano contro il terrore (o contro il terrorismo) si trovano sia quelli che pensano sinceramente alla ricostruzione, sia chi ci vuole speculare su. Naturalmente noi ci auguriamo che prevalgano i primi.

Lino Carpinieri

In XIII pagina

Uccisi a Milano due giovani a pistole: delitto politico?

Perché c'è stato grande sciopero

«Egregio direttore, appartengo ad una generazione, tutta da buttare: classe 1914, fascista, guerra perduta, cultura tutta nazionalistica, anche se con una maturità liceale basata sul programma di tre anni di scuola, una normale laurea di cui non ti chiedono la data, né la provenienza, come ora è d'uso: quasi una buona bottiglia di vino da pagare.

«Ho da tempo molte incertezze su di un fatto che vorrei comunque provvedere a chiarire.

«Perché nel nostro Paese ogni qual volta accade qualcosa che commuove e scuote l'opinione pubblica, così come questi giorni con il rapimento dell'onorevole Moro e l'uccisione di tutta la sua scorta, si proclama uno sciopero generale?

«Ma che serve tutto ciò? Non certo quel manifestino di addegnato e di protesta che non raccolgono mai lo stesso numero di quanti sospendono il lavoro. Perché non si restituiscano questi giorni alla vera funzione, usata molto parzialmente in tutti gli altri Paesi del mondo libero?

«Perché invece in momenti tragici per la nazione, come questo che attraversiamo, non si invita la gente a stringere i denti e lavorare di più, destinando magari il frutto di una giornata di lavoro, che non andrebbe così speso in miliardi delle povere vittime?

«Queste rievocazioni, sì, domani, onori solenni, funerali di stato ed un'infinità di corone: ma poi tra qualche mese vi sarà qualche loro superstita che dovrà lottare amaramente per poter arrivare alla fine del mese in attesa di quella ben modesta pensione che giungerà chissà quando. Con viri cordati, dott. Antonio De Giacomini.

«Abbiamo ricevuto parecchie lettere come quella che pubblichiamo. Questo significa che si tratta di uno stato d'animo abbastanza diffuso, meritevole perciò di essere registrato. Non è la prima volta che un certo numero di cittadini rimane perplesso di fronte ad una dichiarazione di sciopero in segno di protesta per un episodio criminale che ha colpito la collettività. Il ragionamento appare logico: la società ferita dai terroristi viene a subire un nuovo danno proprio in seguito ad una manifestazione che vuole essere di solidarietà contro i provocatori. Di qui l'esempio di lavoratori, di esempio i giornalisti e i poligrafici, hanno rinunciato allo sciopero per deviare una e anche due giornate di stipendio alle famiglie delle vittime. Siamo pure d'accordo quando si afferma che lo sciopero è un'arma formidabile e preziosa che non deve essere inflazionata con danno di tutti e della sua stessa efficacia.

«Se non è fatto con fini umanitari, cioè per persuadere un falso scopo, questo ragionamento può anche essere valido, tanto è vero che è già stato adottato in alcune occasioni. Ricordo così in che intere categorie di lavoratori, di esempio i giornalisti e i poligrafici, hanno rinunciato allo sciopero per deviare una e anche due giornate di stipendio alle famiglie delle vittime. Siamo pure d'accordo quando si afferma che lo sciopero è un'arma formidabile e preziosa che non deve essere inflazionata con danno di tutti e della sua stessa efficacia.

«Con queste premesse bisogna riconoscere che l'ultimo crimine compiuto dai terroristi esteri, una risposta dura immediata e di valore. Per due motivi. Primo: l'Italia è stata colpita al cuore nelle sue istituzioni e alla prima notizia è stato un attimo di paura o almeno di sconcerto. Secondo: i terroristi devono sapere che non quanto forti, barbari e organizzati, sono soli, isolati dal popolo, senza alcuna possibilità di poter contare su alcun consenso.

«Ecco i motivi dello sciopero di giovedì mattina. Il popolo sente distinguere di ceti e di partiti è sceso nelle piazze in tutte le piazze della città e dei paesi, per ritrovare sé stesso, sentirsi unito, dichiararsi pronto a resistere alla sfida del terrorismo. C'era bisogno di un momento di unità di un grande gesto di ripulsa degli aggressori. L'unitarie manifestazione ha portato la gente a riunirsi, a gridare la propria indignazione, a protestare, per tutto il giorno fabbriche, uffici, scuole e negozi sono rimasti chiusi: le strade si sono trasformate prima in una rivolta marea (ma che non è senza incidenti), poi a sera in un lenzuolo e vuoto scenario di città offese e in tutto.

«Tutto questo è servito: ha dimostrato agli italiani che cosa non è e sempre una volta di più, contro la violenza, è stato un monito ai lividi fautori della guerra civile. La manifestazione immediata e spontanea di giovedì è stata il punto di partenza per tutte quelle azioni che dovranno liberare il nostro Paese dall'incubo del terrorismo.

Solidarietà palestinese

ROMA — L'ufficio dell'Olp in Italia ha manifestato in un breve messaggio al segretario della Dc, Zaccagnini, la solidarietà del movimento palestinese alla famiglia dell'on. Moro. Definendo Moro come illustre uomo politico, il quale ha sempre agito per la pace in tutto il mondo e per il consolidamento della democrazia e il progresso sociale in Italia, l'Olp aggiunge: «Vi siamo vicini in questi momenti drammatici e esprimiamo a voi e alla famiglia dell'on. Moro la piena solidarietà del movimento palestinese, unico e legittimo rappresentante del popolo palestinese, nell'augurio che questa vicenda si risolva al più presto possibile nel migliore dei modi».

UNICO PROVVEDIMENTO IMMEDIATO LA COLLABORAZIONE DELL'ESERCITO NELLE RICERCHE

Misure di sicurezza: la Dc e la casa

Il «via» a sei nuove norme per facilitare le indagini
Piccoli: «E' mancato ancora il coraggio di far meglio
ma gli equilibri politici sono oggi quelli che sono»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la proposta fatta in un vertice svoltesi ieri mattina a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del ministro della Giustizia, Bonifacio e del sottosegretario alla presidenza del consiglio Evangelisti, i tecnici dei cinque partiti dell'accordo parlamentare hanno messo a punto i provvedimenti decisi nel incontro politico di venerdì sera. L'unica grossa novità è data dall'intervento dell'esercito (su cui riterremo in prima pagina) in aiuto alle forze dell'ordine impegnate nella caccia senza quartiere ai sequestratori. Per il resto la riunione di ieri è servita a controllare la compatibilità delle misure decise venerdì sera con il quadro costituzionale e legislativo esistente.

Alla luce di questo lavoro è stato dato il via a sei norme che, una volta approvate dal consiglio dei ministri attraverso lo strumento del decreto di legge, dovrebbero costituire la nuova piattaforma della lotta al terrorismo. Ecco in sintesi:

a) Il potenziamento delle forze dell'ordine, da attuarsi anche attraverso un maggiore coordinamento tra polizia e carabinieri.

b) Il fermo di sicurezza di stato dato il via a sei norme che, una volta approvate dal consiglio dei ministri attraverso lo strumento del decreto di legge, dovrebbero costituire la nuova piattaforma della lotta al terrorismo. Ecco in sintesi:

a) Il potenziamento delle forze dell'ordine, da attuarsi anche attraverso un maggiore coordinamento tra polizia e carabinieri.

b) Il fermo di sicurezza di stato dato il via a sei norme che, una volta approvate dal consiglio dei ministri attraverso lo strumento del decreto di legge, dovrebbero costituire la nuova piattaforma della lotta al terrorismo. Ecco in sintesi:

c) Le intercettazioni telefoniche: si modificherà la normativa vigente in materia, in modo da garantire una maggiore rapidità nel rilascio delle relative autorizzazioni giudiziarie.

d) La ristrutturazione della polizia giudiziaria che è strettamente legata alla riforma dell'ufficio del pubblico ministero.

e) Mentre il comunicato ufficiale di Palazzo Chigi confermeva di queste iniziative, la notizia che Moro è ancora vivo rimbalza dalla redazione

pieno «della preparatoria» al reato. Nelle 48 ore di durata del fermo le forze dell'ordine potranno operare interrogatorio anche senza la presenza del magistrato e dell'avvocato di fiducia dell'indiziato. Tali interrogatori non saranno comunque verbalizzati.

c) L'istituzione di una banca dei dati, alla quale potranno accedere, anche in fase istruttoria, i magistrati, la polizia ed i carabinieri, con scambio di informazioni tra l'uno e l'altro apparato. Con il decreto che dovrebbe essere approvato dal governo venerdì in pratica modificata la norma che regolano il segreto istruttorio.

d) Le intercettazioni telefoniche: si modificherà la normativa vigente in materia, in modo da garantire una maggiore rapidità nel rilascio delle relative autorizzazioni giudiziarie.

e) La ristrutturazione della polizia giudiziaria che è strettamente legata alla riforma dell'ufficio del pubblico ministero.

Mentre il comunicato ufficiale di Palazzo Chigi confermeva di queste iniziative, la notizia che Moro è ancora vivo rimbalza dalla redazione

Quasi di corsa arriva l'on. Piccoli. Prima di entrare nello studio del segretario, il capogruppo della Dc alla Camera, dice ai giornalisti: «Ho visto la fotografia di Moro, è ancora vivo, ancora alla guida del partito».

Approfondendo la sua presenza qualcuno gli chiede un giudizio sulle misure appena decise dal vertice tra i partiti. «E' un fatto che la situazione è più complessa di quanto si pensi», risponde. «E' mancato il coraggio di prendere alcuni provvedimenti sollecitati dalla autorità di polizia. Anche Zaccagnini ha parlato di un'operazione di polizia piuttosto deluso. Gli equilibri politici sono quelli che sono e di più il nostro partito non ha potuto ottenere».

Tanto Zaccagnini ha terminato la sua visita al palazzo del segretario, accompagnato da Galloni, Salvi e Cabras.

Tommaso Genisio

di un quotidiano romano e giungeva in Piazza del Gesù, nella sede centrale della Dc, strappando un sorriso di speranza dalla labbra di Zaccagnini, il segretario della Dc, che si era appena telefonato immediatamente alla moglie dello statista rapito, Eleonora. Sono le 13.10 della seconda giornata di incubo. Il vice di Zaccagnini, Galloni, lascia la sede del partito e si dirige al Vittoriano per avere notizie più precise sul messaggio e sulla foto inviati dalle Brigate rosse. La porta dell'ufficio del segretario è chiusa. Zaccagnini ha letto il messaggio, poi si è messo a scrivere un articolo per «Il Popolo» di oggi.

Ora in piazza del Gesù la tensione sembra essersi allentata un po'. La prova che Moro è vivo, che non è stato ferito nella strage, ha sollevato gli animi. «Fin che c'è vita, c'è speranza», commenta Corrado Belci, direttore del quotidiano della Dc. Galloni torna dal Vittoriano ed entra nuovamente nello studio di Zaccagnini. Si fermano cinque minuti, si parla di Moro, si rimangono tutti colpiti — dice — guardando la fotografia, dalla compostezza, dalla dignità, dalla forza d'animo che traspare dalla fotografia. Immagino che Zaccagnini, ha detto, Moro ci sta dando un nuovo, grande insegnamento. Il suo coraggio di rafforzare, ci aiuta ad affrontare meglio questa angosciosa situazione, ci fa ricordare quello che siamo per il Paese, per la democrazia italiana e quello che dobbiamo fare per il Paese e per la democrazia italiana».

Quasi di corsa arriva l'on. Piccoli. Prima di entrare nello studio del segretario, il capogruppo della Dc alla Camera, dice ai giornalisti: «Ho visto la fotografia di Moro, è ancora vivo, ancora alla guida del partito».

Approfondendo la sua presenza qualcuno gli chiede un giudizio sulle misure appena decise dal vertice tra i partiti. «E' un fatto che la situazione è più complessa di quanto si pensi», risponde. «E' mancato il coraggio di prendere alcuni provvedimenti sollecitati dalla autorità di polizia. Anche Zaccagnini ha parlato di un'operazione di polizia piuttosto deluso. Gli equilibri politici sono quelli che sono e di più il nostro partito non ha potuto ottenere».

Tanto Zaccagnini ha terminato la sua visita al palazzo del segretario, accompagnato da Galloni, Salvi e Cabras.

Tommaso Genisio

Zaccagnini: «Combattere per la libertà» Messaggio di allarme del Pci e del Psi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Siamo chiamati al momento più difficile della nostra storia». Così scrive il segretario della Dc Zaccagnini, nell'editoriale pubblicato da «Il Popolo» di oggi. La Dc, prosegue Zaccagnini, è un partito democratico al servizio dello Stato e della libertà dei cittadini. E in questo momento non solo il servizio non può interrompersi ma viene richiesto al di là di ogni nostro umano limite, anche se non avremmo voluto che il riconoscimento del ruolo democratico di Aldo Moro e della Dc assumesse queste terribili note.

«Eppure è così. Ce lo dice tutto il suo insegnamento, tutto il suo esempio, tutto il suo sacrificio. Dobbiamo essere consapevoli che la libertà non è un valore comodo, non coincide con egoistiche tranquillità personali, ma è una continua e rischiosa battaglia da combattere con grande forza morale per il bene di tutti».

All'appello accorto, all'analisi serena ma non per questo meno preoccupata, del segretario della Dc, fanno eco gli interventi di autorevoli esponenti degli altri partiti.

«La Repubblica è in pericolo, non è cedimento all'emozione, è un giudizio politico che parte dalla consapevolezza delle forze politiche interne e internazionali, che muovono le fila di questo attacco spietato contro lo Stato e le libertà repubblicane».

«E' quanto scrive il segretario della Dc, Berlinguer, nell'editoriale che pubblica il giornale di oggi. Il leader del segretario del secondo partito italiano rileva anche che le forze politiche democratiche hanno dato vita a una maggioranza nuova per la presenza in essa, dopo più di trenta anni, del Pci».

Quanto al terrorismo, Berlinguer scrive che lo scopo non è altro che quello di sostituire la presenza, l'iniziativa, la partecipazione e quindi la crescita della coscienza politica delle masse con la guerriglia di banda di una colpevole spinta di misto. Si vuole impaurire la gente, disperarla, coprire le istituzioni rappresentative, e prestare così il terreno a nuove dittature».

Un messaggio di allarme condiviso anche dall'editoriale dell'«Avanti!», il quotidiano del Psi, «Ci troviamo di fronte a una situazione che ci costringe a un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare la guerra civile».

«Tutto ciò che è democratico, tutto ciò che è civile, tutto ciò che è umano, tutto ciò che è italiano si scontra con questa situazione. E' un tentativo ben preciso, aberrante per quanto si vuole ma non per questo meno lucido, mirante a disgregare lo Stato, a scaldare una lotta armata contro le istituzioni democratiche a creare una situazione di caos che potrebbe portare a sboccare

Nemico del popolo

NELLE pagine dei giornali non c'è posto solitamente per un nome oscuro, per personaggi ignoti fuori dalla propria cerchia, per chi in vita non ha trovato un piedistallo, per chi non rimane vivo anche dopo morto.

Non ha senso quindi scrivere oggi di Antonio Budicin, dopo la sua recente scomparsa a Buenos Aires, lontano dalla natia Rovigno. Si tratta in fin dei conti d'un semplice operaio, magari elevato culturalmente da autodidatta, grazie alle ore rubate al sonno ed al riposo, grazie all'università del carcere e del confino.

Negli anni Venti, non ha ancora vent'anni, dopo un parcheggio precoce sui testi anarchici di Malatesta, di Bakunin, Caferio e Kropotkin, aderisce alla neonata sezione del partito comunista. La ricerca del pane lo porta al cantiere navale di Monfalcone, dove ha inizio il suo primo d'una serie di arresti che tarderà a trovare il suo punto fermo. Accusato di attività sovversiva, viene rinchiuso al Coroneo di Trieste per essere tenuto a disposizione del tribunale speciale di Roma. Antonio Budicin nega di aver compilato il testo che ha compilato, nega d'aver effettuato l'impressione a mano che ha impresso.

Dopo nove mesi di soggiorno gratuito in carcere, matura in lui la scelta dell'esilio come una necessità ineluttabile. Affronta un peregrinare vorticoso sul versante orientale dell'Eneco, dove viene impaccato e spedito nelle carceri jugoslave di Zagabria a spese dell'erario di re Pietro. Espulso sulla frontiera austriaca (non vanto un'etnica slava), nell'angolo del Tricorno, raggiunge Vienna, dove sosta nella «Casa Martov» dei fuorusciti italiani, che lo fanno proseguire, attraverso Zurigo e Basilea, fino alla capitale francese.

A Parigi, nel paese della libertà per i fuorusciti italiani, conosce nuovi compagni, che lo invitano a Mosca, nella capitale per eccellenza dei comunisti, via Berlino. A Mosca frequenta un corso accelerato nel Kums con lo pseudonimo di Vittorio Arros (Ardito Rosso). Si trova nella capitale sovietica Frassin, Di Vittorio, D'Onofrio, Ercole Ercoli alias Togliatti, Pratomondo ed altri.

Le notizie che giungono dall'Italia non promettono all'incirca di buono. Molti attivisti continuano a cadere nelle maglie dell'Ovra. Il movimento clandestino richiede nuovi volontari per riempire i vuoti. Antonio Budicin non esita a dichiararsi disponibile a lasciare la vita tranquilla di Mosca per riaffrontare i sacrifici ed i pericoli della lotta clandestina in Italia.

Col nome falso di Alfredo Schiavoni, abitante a Trieste in via Gorizia, dalla Francia raggiunge due volte l'Italia come numero «tre» (giovani) del Centro interno dell'Italia Centrale. Nel 1931 la via Gorizia non esiste a Trieste, per cui questa evista tecnica fa cadere il falso Alfredo Schiavoni in mano alla squadra politica di Trieste, in trasferta a Rimini, di rinforzo ai poliziotti locali adibiti alla protezione dei bagni di mare di altri gerarchi del regime sulla spiaggia di Riccione.

Passaporti, falsi, carte d'identità, false, denaro in corso, valige a doppio fondo. La polizia non ha dubbi. Antonio Budicin «balla il ballabile» al ritmo della polizia. Sebbene fisicamente disfatto, si tiene ancorato alle dichiarazioni iniziali, e non «cantata», Carceri di Forlì, Bologna, Firenze, sesto braccio di Regina Coeli a Roma, numero 8119 ad Alessandria, numero 5784 a Civitavecchia. Primo di maggio 1935: Antonio Budicin è di nuovo a Rovigno, per essere arrestato perché sull'alt della ciminiera d'un vecchio mulino sventola una bandiera rossa. L'esecutore materiale, fermato insieme ad altri sospetti, è alla sua prima esperienza carceraria ed ai suoi primi interrogatori. Antonio Budicin, per evitare più grossi disastri, si assume l'intera responsabilità dell'operazione. Cinque anni di confino, che trascorre a Ponza e a Ventotene. Sono con lui Terracini, Pertini, Pajetta, Amendola, Audisio.

Nel 1940 si ritrova a Rovigno ancora per poco, perché mobilitato nei battaglioni «Speciali» e trasferito da L'Aquila a Castelvetrano. Qui viene liberato dagli alleati anglo-americani e spedito a Biserta, Bona, Algeri, dove si

decide per l'ennesimo arruolamento volontario, questa volta per il fronte balcanico in un'unità partigiana aerea allestita dalla Raf inglese. Finalmente la liberazione del 1945 lo riporta in Istria, nella sua città, dove è appena introdotto l'assetto politico per la realizzazione del quale egli aveva contato 47 mesi di reclusione, 60 mesi di confino, 18 mesi di libertà vigilata, 31 mesi di battaglione «Speciali», 9 mesi di amministrazione, estenuanti interrogatori dell'Ovra, espatrio, oltre a sofferenze e persecuzioni che non sono descrivibili.

Egli è finalmente nel suo? Per Antonio Budicin, il cui fratello minore, Pino, aveva dato il nome all'unità partigiana degli italiani dell'Istria ed era stato trucidato dai nazifascisti, dopo morto «eroe del popolo», incomincia una nuova fase caratterizzata da alcuni tentativi «accidentali» premonitori, non ben riusciti nonostante la commozione cerebrale, è da un nuovo arresto, per lui più duro moralmente e fisicamente, perché dichiarato senza mezzi termini «nemico del popolo, spia dell'Ovra, agente Usa».

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Primo Festival del jazz europeo

Il comune di Imola, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comitato di coordinamento per le città d'arte e con il Consorzio per la propaganda collettiva della Riviera Adriatica, organizza nella Rocca Sforzesca, dal 24 al 29 luglio, il I Festival del jazz europeo, articolato in sei serate con la partecipazione di 18 gruppi musicali scelti tra i più significativi del panorama europeo di oggi, ivi compresi sei gruppi italiani.

Alcune serate verranno allestite anche in altri centri emiliani. La direzione artistica è affidata al musicista Giorgio Gaslini.

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

Chiuso ad Abbazia prima, in Albona poi, condannato ad anni sei di lavori forzati, incomincia a prepararsi mentalmente un piano di fuga aiutato dalla moglie che ottiene qualche permesso di fargli visita. Durante una di queste visite, la moglie gli inietta una fiala dolorosissima di petrolio al ginocchio, provocando così il suo ricovero immediato nell'ospedale di Albona, dalla cui finestra, zoppicante, al buio, si calerà di notte con una corda.

Trascorre quaranta giorni e quaranta notti a pane ed acqua nascosto con la moglie nel cavo di un ovone di paglia nella campagna di Albona, finché a comunisti e partigiani istriani riesce il colpo di trasferire marito e moglie a Pola, ancora per poco presidiata dagli anglo-americani.

Si fermerà poco tempo nel campo La Marmora, ex caserma dei bersaglieri, a Roma, dove gli viene fatto osservare che aveva fatto male a scappare dal carcere e che avrebbe potuto essere rispedito al luogo d'origine.

Emigra allora in Argentina per lavorare duro a Buenos Aires nel vano tentativo di ricostruire per sé e per la propria famiglia, che lascerà in povertà, come si addice a un idealista, una nuova esistenza materiale, che quella spirituale è assassinata.

Tre anni prima della morte, avvenuta il 3 agosto 1977, il Partito comunista italiano gli scrive: «...non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere in te un buon compagno, un sincero e valoroso comunista, un fondatore del nostro partito al quale è giusto dare la medaglia d'oro spettante ai fondatori. Non si tratta di una riabilitazione, ma della riparazione di un grave errore e di una profonda ingiustizia nei tuoi confronti, pur non essendo noi in alcun modo responsabili nei coinvolgimenti nella persecuzione di cui sei stato vittima».

Vien da pensare che si spieghi perché non è da tutti sapere valutare la posizione dell'Istria in questo dopoguerra. Un italiano non istriano in possesso dei titoli di Antonio Budicin avrebbe ottenuto un seggio a Montecitorio. L'istriano Antonio Budicin s'è

preso sei anni di lavori forzati. Dal 3 agosto 1977 Antonio Budicin non può più essere perseguito né fatto oggetto di quelle accuse che di un uomo fanno un «rottame».

Si può aggiungere una verità: fortunate le vittime di moda. Il torto di Antonio Budicin è quello di non essere stato una vittima di moda, ma solo una vittima.

Gianni Giurichin

A Imola dal 24 al 29 luglio

GIORNALE DI TRIESTE

UN SETTORE NEL QUALE LA NOSTRA CITTA' BATTE MILANO

Record triestino nel carovita

Confronti molto eloquenti - Rilevamenti che non si effettuano più: perché?

Le «operazioni risparmio», natalizie prima e pasquali poi, promosse dall'assessorato comunale all'annona in collaborazione con l'associazione commercianti, non sono purtroppo sufficienti a vincere un'annata realistica: la nostra città guida in Italia la corsa al carovita in quasi tutti i settori. Ai più saranno forse sfuggiti gli ultimi dati dell'Istituto centrale di statistica relativi al mese di novembre dell'anno scorso, in base ai quali l'indice dei prezzi al consumo è aumentato a Trieste del 28 per cento rispetto allo stesso mese del 1976 (con uno scarto in più di quasi il 4 p.c. a confronto di città come Milano, Genova, Roma e Torino); non sfuggono invece alle statistiche la possibilità di una quotidiana verifica di quanto costi fare un minimo di spesa.

Violenza sui giovani

Ci sono vari tipi di violenza. La violenza è spara e uccidere. E rapire. Ma questa è la forma più eclatante, quella che balza subito agli occhi e al cuore, e fa riflettere. Un altro tipo di violenza, indubbiamente meno vistosa ma non per questo meno pericolosa, è incidere sul cervello con frasi intrise di veleno e di delirio.

E' quanto avviene in questi giorni anche nella nostra città: gruppi di giovani, senza coscienza civica, distribuiscono manifesti e ciostolati davanti alle scuole e nelle strade. Apparentemente innocui, essi invece instillano nei cervelli dei loro coetanei, per lo più, dogmi fatti di intolleranza nei riguardi dei principi etici della vita, della famiglia, della democrazia. Un vero e proprio insulto al vivere civile e all'umana convivenza. Sono ciostolati che portano la firma di sedicenti autonomi, di colletti del controspionaggio, addirittura di colletti operai autonomi: la dote, invece, assolutamente nulla hanno da offrire, se non la sana classe operaia. Il loro obiettivo è preciso: fuorviare i giovani, incitarli alla ribellione.

Ecco, allora, essere dovuti precisare al cittadino aperto al dialogo con i ragazzi, spiegare loro quanto nefasta e assurda sia questa propaganda. La società, oltre al dovere, ha il mezzo per emarginare questi seminari di violenza: che nulla rispettano. Così facendo, tutti noi ci sentiremo partecipi dell'idea contro il terrorismo.

La Pasqua costituisce l'avvenimento che è al centro del cristianesimo: la morte e la resurrezione di Cristo. Ai credenti viene offerto il «memoriale» di questo fatto nello svolgimento delle celebrazioni liturgiche che raggiungono il culmine più alto e significativo nella settimana che tradizionalmente viene chiamata santa.

L'apertura avviene con la Domenica delle Palme, proprio in consonanza all'ingresso di Gesù in Gerusalemme, preludio della tragedia della Croce, ma anche della vittoria con la resurrezione della morte. La basilica di San Giusto, per il fatto di essere la sede cattedrale del vescovo, diventa in questa occasione il cuore della Pasqua.

Diamo pertanto di seguito il programma della Settimana santa a S. Giusto:

Oggi, alle ore 10, solenne benedizione delle Palme e messa con la lettura della Passione.

Venerdì, alle ore 15, avrà luogo la liturgia della Passione del Signore, mentre alle 20,30, lungo la via Capitolina si svolgerà la tradizionale Via Crucis.

Sabato, alle ore 22,45, inizierà la vigilia pasquale con lo scioglimento delle campane verso la mezzanotte.

Nell'occasione è stato anche predisposto il programma musicale che sarà da suggestivo sottofondo alle celebrazioni liturgiche. L'esecuzione sarà affidata alla Cappella civica diretta dal maestro Giuseppe Radolice; all'organo il maestro Emilio Busolini.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Giovedì, alle ore 10, il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa crismale, che si caratterizza per la presenza di tutto il clero della diocesi. Nello stesso giorno, alle 19,30, sarà celebrata la messa della Passione.

Molto più veritieri erano i rilevamenti effettuati dal Comune attraverso i vigili urbani, e i cui risultati venivano puntualmente forniti ai giornali.

A titolo di esempio abbiamo voluto confrontare i prezzi di una ventina di generi alimentari di vario tipo così come sono stati da noi rilevati in due grandi supermercati di Trieste, mettendoli quindi a confronto con quelli indicati da un supermercato di Milano proprio in questi giorni. Sappiamo che confronti di questo tipo si prestano a molte, facili contestazioni. Sfrondare però le cifre complessive, tenendo conto di obiettivi variabili, esse sono comunque molto eloquenti: la differenza fra i prezzi di Trieste e quelli di Milano rimane notevole.

La somma totale, relativa a ventidue generi alimentari, è risultata di 19.210 lire per il supermercato milanese e, rispettivamente, di 23.425 e 22.270 lire nei due supermercati triestini. Ciò significa, grosso modo, che la massa triestina spende dal 15 al 21 per cento in più di quella milanese. Anche volendo ipotizzare che tali percentuali siano destinate a perdere qualche punto a favore di Trieste su un arco più ampio di voci considerate, può comunque ritenersi fondata una differenza di almeno il 10 per cento. Non è poco, ci sembra. E va tenuto conto del fatto che molti dei generi alimentari indicati nella tabella sono della stessa marca. Quando non ci è stato possibile trovare nei due supermercati triestini prodotti identici a quelli del supermercato di Milano, abbiamo sempre preso a campione il genere a prezzo più basso. Le cifre si commentano da sole.

Un nuovo intervento del presidente della Camera di commercio, dott. Marcello Modiano, sui traffici containerizzati per l'Estremo Oriente e il Sud Africa.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

22 GENERI ALIMENTARI	Un supermercato di Milano	Due supermercati di Trieste
Burro	100 gr. 290	335 335
Polpa manzo	1 kg. 3489	3680 3680
Margarina	200 gr. 280	430 430
Pollo	1 kg. 1670	1580 2290
Pelati	800 gr. 310	430 380
Pizzalola	120 gr. 390	430 430
Caffè	200 gr. 1290	1590 1390
Lattuga	1 kg. 530	780 620
Maloncce	150 gr. 310	490 500
Vino	2 lit. 540	530 530
Pasta	1 kg. 390	530 570
Spinel marg.	450 gr. 560	530 530
Bastoncini pesce	400 gr. 1170	1320 1320
Cynar	1 lit. 1930	2250 2250
Té in filtri	85 gr. 610	1040 850
Latte	1 lit. 260	295 325
Pavesini	150 gr. 640	780 780
Whisky	2890	3690 2730
Budino	85 gr. 220	370 320
Cioccolata est.	100 gr. 310	430 500
Olio semi	1 lit. 640	675 650
Marmellata	400 gr. 530	680 420
TOTALE	19.210	23.425 22.270
		(+ 21%) (+ 30%)
		(+ 21%) (+ 15%)

NUOVO INTERVENTO DI MODIANO SUI SERVIZI CONTAINERS

Preoccupazione per i traffici con l'Oriente e il Sud Africa

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

Un'interrogazione dell'on. Tombesi su opere previste a Venezia.

RESTAURI IN RITARDO: CONTINUA LA PROTESTA NEGLI ISTITUTI MEDI

SEI STUDENTI SOSPESI PERCHÉ HANNO OCCUPATO

Assemblea al «Carducci» - Provveditorato «latitante» - Autonomi a S. Giusto

L'occupazione di questa settimana è stata fatta dagli studenti dell'istituto magistrale «Carducci» per protestare contro le precarie condizioni della sede in via Madonna del Mare 11. Negata dal preside l'assemblea (per mancanza di amplificazione), l'occupazione è stata decisa raccogliendo le adesioni classe per classe: 124 favorevoli, 31 contrari e 40 astenuti. Molti studenti delle «quarte» erano contrari e sono preoccupati: «In questi giorni dovremmo fare le domande per l'esame di maturità. Venerdì una delegazione del consiglio d'istituto è andata in Comune per sollecitare lavori in palestra e nei servizi igienici. Sembra che i tecnici vogliano cominciare, invece, dal tetto.

Qui benzina

Oggi resteranno aperti i seguenti distributori di carburante: piazza Giotti, piazza Libertà, piazza Verdi, piazza Sansovino, piazza Squerio Vecchio, largo Barriera Vecchia, largo Romano e rotonda del Boschetto, riva Nazario Sauro, riva Ottaviano Augusto, riva T. Gullì, via Piccardi, via F. Severo (due), via Coroneo, via Balanconi, via Giulia, via dell'Istria 124, via di Servola 117, via Miramare (due), viale Campi Elisi. Un distributore aperto anche a Muglia, Santa Croce, Duino, Opicina, Bagnoli.

sa Marina Schilirò — perché è andato a dire al preside che la scuola era occupata e doveva uscire, gli altri perché si sono rifiutati di rientrare in classe per lo stesso motivo. Chi gestisce l'occupazione? «Intanto non è organizzata dalla destra come dicono alcuni — concorda il prof. Bernardini —. E' una causa apertistica, che trova uniti studenti di destra e di sinistra.

L'assemblea ha votato a maggioranza: «l'occupazione continua». Gran parte sono disposti a trascorrere a scuola anche le vacanze di Pasqua. Solo tre studenti erano per lo sblocco. La prossima settimana gruppi di studio e lezioni autogestite. Nelle pause, chitarre: «l'occupazione così riesce meglio». Il movimento «Lotta studentesca» ha cominciato la solidarietà e l'aggregazione di studenti agli studenti del «Carducci», presentando «agitazioni» e prese di posizione per sensibilizzare gli organi competenti sui problemi degli studenti triestini.

Nelle altre scuole non c'è stata occupazione. Ieri mattina, davanti all'istituto tecnico «Da Vinci», un gruppo di autisti ha invitato con mega popoli gli studenti a partecipare a una manifestazione a S. Giusto. Motivo contingente sarebbe la convocazione di quattro studenti alla centrale di polizia per accertamenti relativi alla situazione nelle scuole.

Asilo nido

Per bambini da 6 mesi a tre anni. Aperto dalle ore 7.30 alle 17.30. Personale qualificato, assistenza medico pediatrica.

VIA DI SCORCOLA 2 - TEL. 31657



Fanny Shop

Gli. de PIETRI - BRECO'S - LIOLA' KNOBINES - BAGARRE - BAGHEERA

TRIESTE - Via Donadoni 35 - Telef. 795248

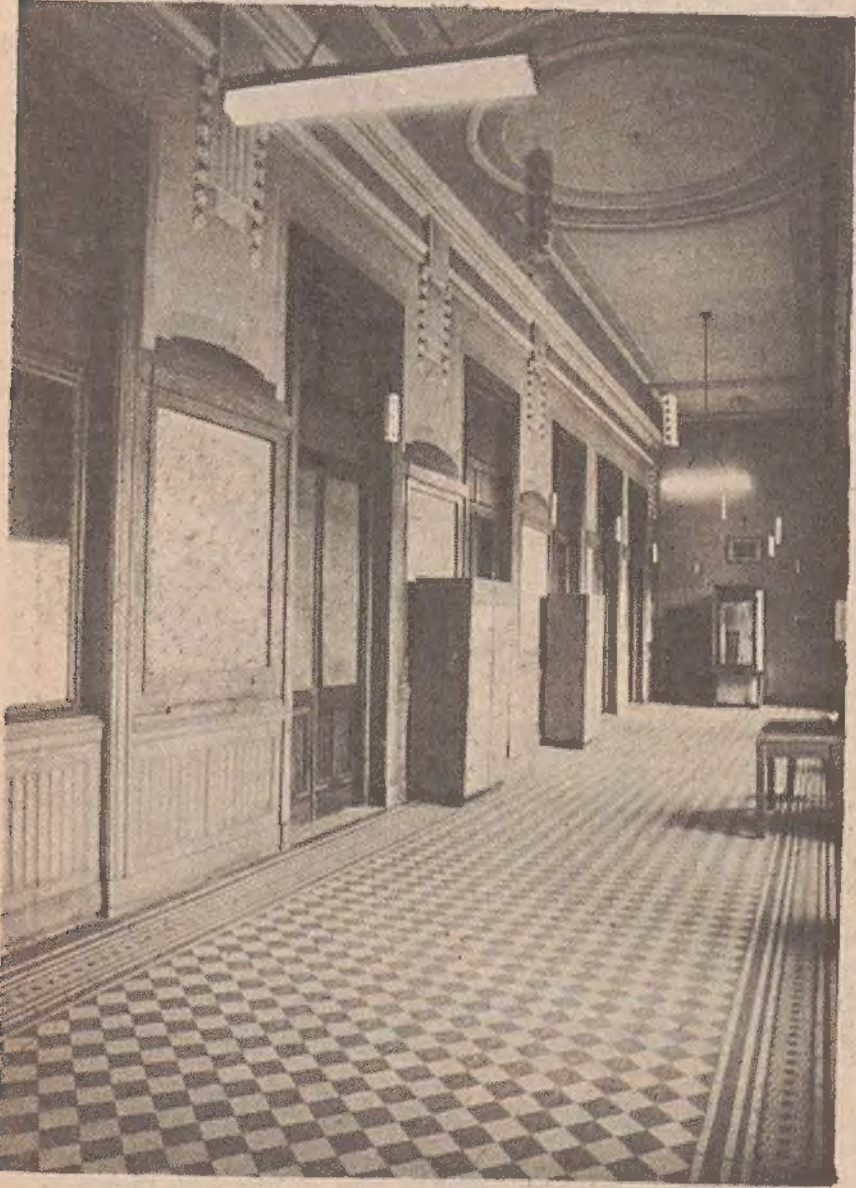
Ambulatorio Polispecialistico di Crio-chirurgia

(Chirurgia con il freddo)

- PROCTOLOGIA: emorroidi, ragadi, polipi anali
- GINECOLOGIA: cerviciti croniche, polipi cervicali, condilomi
- DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA: acne, verruche, condilomi, angioni, cheiloidi
- OTORINOLARINGOIATRIA: tonsilliti croniche, polipi nasali, riniti allergiche e ipertrofiche

INIZIATIVA DI SICURO RICHIAMO TURISTICO RILANCIATA DA UN GRUPPO DI APPASSIONATI

Cerca casa a Campo Marzio museo stabile della ferrovia



Una delle ex sale d'aspetto per i passeggeri che potrebbe ospitare la parte fotografico-documentaristica della mostra

Un museo ferroviario unico nel suo genere in Italia e di nessun onere per l'erario, perché le spese per il suo allestimento verrebbero sostenute dai promotori: la proposta non è di oggi ma di qualche anno fa. Venne lanciata ufficialmente in occasione della mostra storico-tecnica del trasporto

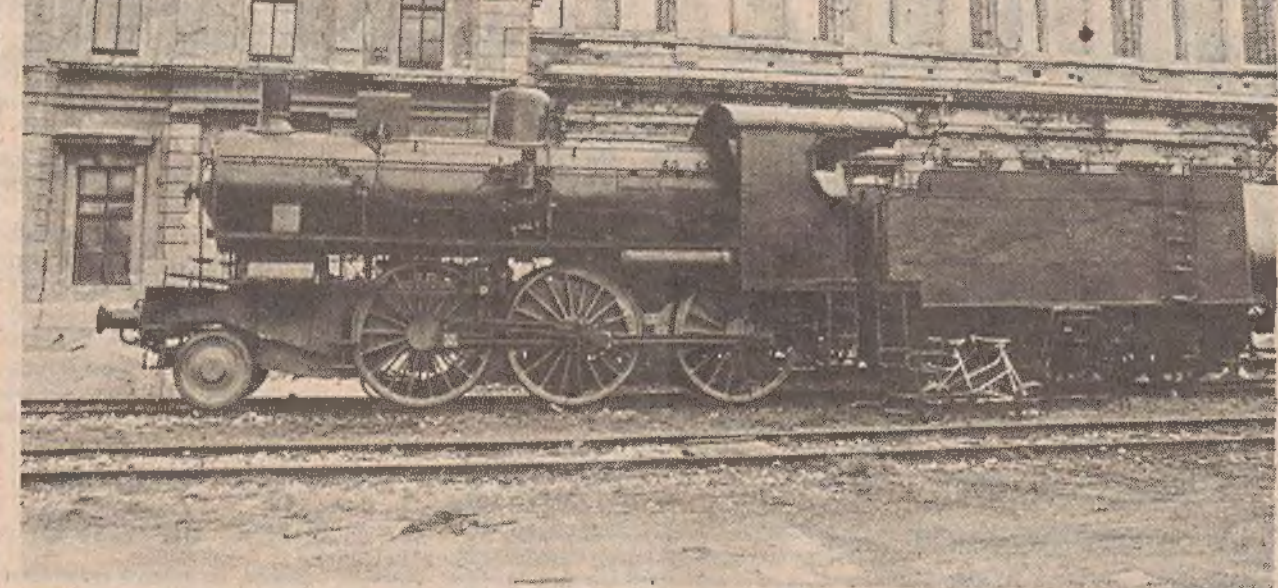
su rotaia tenutasi nel 1975 alla stazione di Campo Marzio per iniziativa della Società amatoriale trasporti, un club di appassionati costituitosi in seguito al dopolavoro ferroviario. Perché se ne riparla? A offrirlo lo spunto sono stati alcuni recenti contatti con la Ferrovie jugoslave e austriache per uno

scambio di interessanti spezzoni, ma soprattutto la preoccupazione della Sst che il tempo e certe lentezze burocratiche possano compromettere l'utilizzo di materiale utile per l'allestimento del museo.

La sede proposta è appunto la vecchia stazione di Campo Marzio, raro esempio ormai di edifici ferroviari di quel tipo e tornata alla ribalta grazie alle riprese che al suo interno vengono girate per la versione televisiva di Anna Karenina. Il complesso è in condizioni piuttosto fatiscenti e tutelato da vincoli imposti dalla Sovrintendenza ai monumenti che comunque impedirebbero un uso tale da modificare le caratteristiche strutturali e architettoniche. Molti locali sono abbandonati, altri ospitano uffici, abitazioni, agenzie di spedizione e una foresteria della Polizia ferroviaria.

Le sale occupate dalla Polfer, tutte ben conservate a differenza di altre, sono quelle per l'attesa dei passeggeri, di I, II, e III classe quando la stazione era ancora in funzione come capolinea della Transalpina. Proprio queste sale, che la Polfer si è già dichiarata disponibile a cedere in cambio di altre, potrebbe essere ospitata la parte fotografico-documentaristica del realizzando museo: i soci della Sst possiedono fotografie e documenti a bizzeffe, alcuni molto interessanti e che i proprietari sarebbero ben lieti di mettere a disposizione. All'aperto, su questi binari interni, in modo da non intralciare minimamente l'utilizzo degli altri ora sfruttati per il deposito di vagoni merci, potrebbero essere sistemate fino a trenta locomotive d'epoca. Il museo sarebbe così completo e anzi risulterebbe uno dei più forniti del mondo quanto a reperti.

Obiettivo della Sst è quello di creare una mostra permanente dedicata al materiale ferroviario dell'Alto Adriatico



Una delle tre vecchie locomotive già acquistate per il costituendo museo ferroviario che la Sst intende realizzare nella stazione di Campo Marzio. Esso sarebbe l'unico in Italia (Italfoto)

nel periodo austriaco e in quello immediatamente successivo. Attualmente sono già disponibili le locomotive a vapore costruite attorno al 1920, già in servizio nel compartimento di Trieste e su tutta la rete nazionale. Di recente, poi, sono stati presi alcuni contatti con le ferrovie jugoslave per un singolare scambio: loro darebbero a noi l'unico esemplare, custodito a Nuova Gorizia, di una vaporella «475» che faceva ancora servizio dopo il 1945 tra Trieste e Opicina e Trieste ed Erpelle, e noi daremmo a loro due carrozze della Circe e famiglia (Mortigliano) e di materiale ferroviario ancora esistente nei depositi dell'ex Anegat e su quale già si sarebbe appuntata l'attenzione del museo di Campo Marzio. Altri contatti sono in corso con la stessa Austria per la cessione di una locomotiva della ferrovia «Pannenzana».

Il consiglio di amministra-

zione delle Ferrovie, che ha già approvato lo scambio con gli jugoslavi, non si è in verità mai opposto a un utilizzo di parte della stazione di Campo Marzio per la realizzazione del museo e anzi, grazie all'interessamento dello scomparso ing. Contaldi, direttore del compartimento di Trieste, aveva visto con simpatia il sorgere dell'iniziativa. La burocrazia, però, è lenta. Gli anni passano e in tanto materiale prezioso, già raro, è destinato a scomparire se non gli viene garantita la necessaria manutenzione e custodia. E' quanto tengono a sottolineare i soci della Sst, che amorevolmente si prendono costante cura delle tre attuali locomotive cedute dalle F.S. e di altro materiale di cui la Sst è stata arricchita.

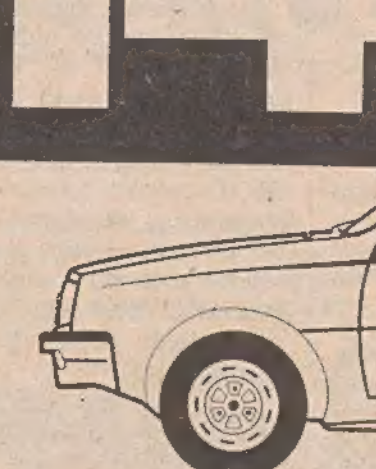
La spesa per l'allestimento del museo — come si diceva — sarebbe minima e l'iniziativa potrebbe peraltro contare su tanti volontari disposti a collaborare. La vicinanza del mare e dello stesso Revoltella, entrambi a poca di-

stanza dalla stazione di Campo Marzio, favorirebbe inoltre la valorizzazione di un modo di sicuro richiamo turistico.

Franco Steinbach

Mostra fotografica — Alla Stazione marittima s'inaugura domani alle 19 una mostra fotografica e di dispositive organizzata dal Gruppo fotografici del «Cral Ente porto».

14 Giorni Renault



Dall'11 al 25 marzo la Renault 14 vi aspetta alla

CONCESSIONARIA RENAULT

FRISORI S.a.s.

ROTONDA DEL BOSCHETTO, 3/1 — TELEFONO 55511

- Minimo contanti L. 400.000 e 36 comode rate
- Permute tutte marche
- Tutta la gamma colori
- Kit personalizzazione
- Consegna 48 ore
- Prova consumo: fra i partecipanti oltre 300 Renault 14 in uso gratuito per 3 mesi.

VIAGGI DI PRIMAVERA U.T.A.T.

- 15-22 aprile — TRIANGOLO DEL SOLE, in autotreno o aereo
20-25 aprile — FRAGA, la Città d'oro, in autotreno
20-25 aprile — NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFATANA, in pullman
21-25 aprile — VIENNA, Turismo classico, in autotreno
21-25 aprile — VIENNA in treno
21-25 aprile — MONACO ED I FAUVOLOSI CASTELLI DELLA BAVIERA, in autotreno
21-25 aprile — NASTRO DEI 4 MORI, in autotreno e nave
21-25 aprile — IL GARGANO E LE ISOLE TREMITI, in autotreno
22 aprile - 6 maggio — CIRCUITO DELLA SPAGNA, in autotreno e nave
22-25 aprile — BUDAPEST, Turismo facile, in autotreno
22 aprile - 3 maggio — CIRCUITO DELLA GRECIA, in autotreno e nave
22-25 aprile — UMBRIA ROMANTICA, in autotreno
22-25 aprile — ROMA ED IL LAZIO, in autotreno
22-25 aprile — VECCHIE FATTORIE TOSCANE, in autotreno
22-25 aprile — LA REPUBBLICA DI SAN MARINO, in autotreno
22-25 aprile — PRINCIPATO DI MONACO, NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autotreno
22-25 aprile — ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA, in autotreno
22-25 aprile — LAGHI DI COMO, LUGANO e MAGGIORE
22-25 aprile — VALPOICELLA, in autotreno
23-25 aprile — TERRASANTA, in aereo
23-25 aprile — PERSIA, in aereo
23 aprile - 1 maggio — PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA, in autotreno
23-25 aprile — GRAZ, la Città verde d'Austria, in autotreno
23-25 aprile — L'ISOLA DI ARBE e LA COSTA DALMATICA, in autotreno
23 aprile - 1 maggio — POLONIA (circuito in autotreno)
25 aprile - 2 maggio — MAROCCO E LE CITTA' IMPERIALI, in aereo
25 aprile - 2 maggio — SARDEGNA PIETROSCA, in autotreno e nave o aereo
25 aprile - 1 maggio — VIENNA, Turismo Facile, in autotreno
25 aprile - 3 maggio — SALZBURGO E LAGHI DEL SALZBURGER GEESE, in autotreno
29 aprile - 6 maggio — EGITTO (Cairo, Luxor, Assuan), in aereo
29 aprile - 6 maggio — TRIANGOLO DEL SOLE, in autotreno o aereo
29 aprile - 6 maggio — ROMANTICO SUD, in autotreno
30 aprile - 1 maggio — I LAGHI DI BLEU E BOHNI, in autotreno
30 aprile - 1 maggio — IL GROSSGLOCKNER, in autotreno

U.T.A.T. — Via Imbriani n. 11 - Telefono 767831
Galleria Protini n. 2 - Telefono 68311

Una moderna Associazione di servizio
dei lavoratori, studenti e pensionati

VIAGGIO PASQUALE IN UMBRIA
3 giorni tutto compreso L. 67.000
Viaggio per soci e simpatizzanti e per quanti intendono aderire
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: ARCI - via del Toro 12 dalle 17 alle 20 (sabato escluso). Telefono 704530.

moda scelta dalle collezioni più prestigiose!

MODE LILY

BOUTIQUE - PRET A PORTER

Via Cologna 4

Tel. 755067

ANCHE TAGLIE FORTI

NEW LILY

MODA GIOVANE

Via Giulia 33

Tel. 54860

LILY

CALZATURE - BORSETTE

Via Cologna 16

Tel. 568270

ELARGIZIONI

In memoria di Santina Prasil ved. Zampieri dai figli 30.000, dalla fam. Cotonari 10.000, dai nipoti Dora e Maria Racheo 10.000, dalla fam. Piusch 10.000, dalla fam. Azzano 10.000, da Carlo e Nino Milotti 10.000, da Angela Drosch 10.000, da Vittoria Genagetti 5.000, da Nives e Mario Zenari 5.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Adolfo Vodeb dai nipoti Aquilino e Santo 15 mila, dai nipoti Neve e Ugo Zampieri 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppe Brada-ri per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Walter Minkusch nel V° anniversario, 1 figlio e 1 figlio 15.000 pro Sanatorio Santuario (Dr. Chiriacchi).

In memoria di Giuseppe Silvestri nel XV° anniversario, dalla figlia Laura 30 mila pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Pina e Pino Giuseppe, facio per l'onomastico da Delfino, 10 mila pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Giuseppe D'Argento per l'onomastico dalla mamma e dalla sorella 5.000 pro Unitalia e 5.000 pro Ala spediti.

In memoria di Walter Waller nel 1° anniversario, (29-3) dalla moglie, suocera e cognata 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie, 5.000 pro Crl e 5.000 pro Repubblica dei ragazzi.

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Orini per l'onomastico da Anna Angeli moglie e figlia 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

In memoria di Giuseppe Romano per l'onomastico dalla moglie Maria 10.000 pro Associazione cardiologica (fam. bini).

CONFERENZA DI PRODUZIONE DELLE GENERALI INDETTA DALLA FULA

L'assicurazione dev'essere al servizio di ogni cittadino

Temi trattati: investimenti, occupazione e qualificazione del prodotto

Difesa dei livelli occupazionali, controllo dell'organizzazione del lavoro e superamento del lavoro precario, dell'appello, destinazione dei flussi finanziari al fine di favorire gli investimenti per creare posti di lavoro nei settori produttivi, analisi dei prodotti venduti per realizzare un servizio di assicurazioni a favore del cittadino, sono i temi principali sui quali si è incontrata la prima Conferenza di produzione delle Generali, indetta dalla Fula (Federazione unitaria lavoratori assicurativi) aderente alla confederazione Cgil-Cisl-Uil, e tenutasi ieri mattina nella sala convegni della Camera di commercio di via San Nicolò. Presenti i segretari nazionali Berni, Cariani e Del Fante, quelli provinciali Treu, Maly e Mariani, numerosi rappresentanti sindacali convenuti da tutta Italia. Patelli, della segreteria generale, ha svolto la relazione di base del convegno.

Un tuffo nel freddo

«Se piovi sulle palme, no piovi sul ovi»: se qualche acquazzone dovesse proprio arrivare, almeno potremmo confidare nel detto che prevede sole a Pasqua se piove durante la domenica delle palme.

Il primo pomeriggio di ieri è stato caratterizzato da un repentino abbassamento della temperatura conseguente a scrosci d'acqua accompagnati da un vento freddo. Nella mattinata la città era stata ricoperta da una cappa che presentava toni plumbei sopra il centro ma andava via via scemando in direzione di Muggia.

Il freddo intenso si è concretizzato anche in qualche spruzzata di neve sull'altipiano riportando indietro la stagione dopo il clima primaverile dei giorni scorsi.

Bora e pioggia hanno avuto delle ripercussioni indirette: ai primi scrosci è stato un fuggevole verso i mezzi privati e la concomitanza con il mezzogiorno del sabato ha creato notevoli ingorghi nel traffico.

In serata la bora ha duelato a lungo con la pioggia permettendo, nei momenti di calma, qualche goccia di troppo.

«L'incontro — ha detto Patelli — vuole essere un ulteriore momento di lotta dei lavoratori nella vertenza aperta con le Assicurazioni Generali e con l'Ania (Associazione nazionale imprese assicurative), al fine di fornire un contributo di analisi, di elaborazione e di proposte che consentano a questo settore di risolvere positivamente un suo ruolo nei confronti del progressivo aggravarsi della crisi economica».

La relazione è stata particolarmente critica nei confronti della politica di investimento delle imprese assicuratrici nell'edilizia cooperativa ed in quella pubblica dove — grazie alle lot-

te dei lavoratori — secondo i dati del 1977, sono stati riversati dai 75.220 miliardi, che rappresentano però solo il 15% dell'incremento delle risorse del triennio, delle imprese assicuratrici. Particolarmente sotto accusa è risultato il trattamento che le imprese riservano ai produttori, troppo spesso scarsamente remunerati, e liquidati in gran numero (oltre il 50% nell'ultimo biennio), anziché essere oggetto di riqualificazione e riconversione. Produttori perlopiù abbandonati alle loro risorse di inventiva e costretti a considerare i clienti come limoni da spremere per piazzare un prodotto.

GLI AMMINISTRATORI DI CHIONS IN APPELLO A TRIESTE

Condannato il sindaco i consiglieri assolti

Il processo di secondo grado contro i civici amministratori di Chions, nel Fordenelles, è terminato alle 13.15 di ieri con la sentenza che ha riconosciuto il sindaco Olga Verardo colpevole di abuso di ufficio e, assorbita in tale imputazione anche quella di abuso di atti di ufficio, l'ha condannata, con le «generiche», a quattro mesi di reclusione, all'interdizione dai pubblici uffici per un anno e al risarcimento dei danni alla parte civile, dott. Giuseppe Atonna, mentre è stata confermata l'assoluzione «viena per i 19 consiglieri».

La causa, come abbiamo già riferito, si era iniziata giovedì scorso davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Corral e formata dal consigliere dott. Burattini e dott. D'Amato, P. G. di dott. Franzoi, cancelliere Milcovich.

La vicenda processuale era stata determinata dalla denuncia di un medico, il dott. Giuseppe Atonna, il quale aveva vinto la condotta di Chions. Secondo il sanitario, sin dal suo arrivo nel paese, l'amministrazione civica avrebbe agito in modo da rendergli la vita difficile per favorire un professionista del luogo, il dott. Domenico Pasquini. Do-

po sei mesi di attività, il dott. Atonna era stato dimesso dall'incarico con una delibera del consiglio comunale.

Sul fatto venne disposta un'inchiesta, al termine della quale il sindaco e i 19 consiglieri furono rinviati a giudizio per abuso di atti di ufficio e di atti di ufficio, inoltre, accusato di falso. Il 15 febbraio dello scorso anno, essi furono processati dal Tribunale di Fordenelles, che assolse la Verardo dal falso per insufficienza di prove e dall'altro addebito perché il fatto non costituiva reato, formula con la quale furono prosciolti tutti i consiglieri.

Olga Verardo ricorse ma la sentenza venne impugnata anche dal P.M. contro tutti gli imputati. La prima udienza era stata interamente assorbita dalla relazione, poi aveva discusso la causa l'avv. Atonna, patrono di parte civile del medico, del quale è fratello. Alla ripresa della causa, ha parlato il P.G. di quale ha sollecitato la riforma delle deliberazioni di primo grado «per erronella valutazione di tutte le risultanze processuali». Il dottor Franzoi ha chiesto che il sindaco venga riconosciuto colpevole dei fatti ascritti e condannato a 2 anni e 4 mesi

LA RASSEGNA CHIUDE I BATTENTI

Nauticamp '78 ultimo giorno

Favore del pubblico e buon andamento delle vendite

Ultimo giorno oggi, alla Fiera di Trieste, della «Nauticamp» rassegna di attrezzature e accessori per la nautica, il camping e il caravanning che ha incontrato il largo favore del pubblico grazie alle sue caratteristiche, quest'anno fortemente accentuate, di grande rassegna specializzata posta ad illustrare una completa gamma d'offerta di articoli di qualità, frutto della migliore produzione internazionale.

L'alta affluenza di visitatori, provenienti anche dai Friuli, dal Veneto e dalla Jugoslavia, ha costantemente animato i vari settori espositivi, dando luogo ad una vivacissima attività i cui risultati permettono di configu-

A borgo San Mauro

Oggi, alle 11.30, nella chiesa di borgo San Mauro a Sistiana, il parroco don Claudio Privilegi celebrerà la messa mensile in suffragio delle vittime della sciagura della costiera.

BRUNO BIDOLI AUTORE DI «ETERNO RITORNEL»

È morto l'ultimo cantore di Trieste



È morto il maestro Bruno Bidoli: la mesta notizia si è diffusa ieri in città, suscitando ovunque dolore e rimpianto. L'annuncio è stato accolto con particolare mestizia negli ambienti giu-

diziari: l'unico figlio del musicista, il dott. Corrado Bidoli, è un noto e apprezzato pretore, un magistrato giovane e valoroso. Bruno Bidoli amava il figlio più della sua stessa vita, e negli ultimi tempi capitava sovente nell'aula delle udienze per vedere il suo Corrado impegnato ad amministrare la giustizia.

Corale, modesto, generoso, sempre incline al sorriso, l'artista — che aveva 72 anni — era un gigante buono, un uomo popolare e sensibilissimo, un'anima fatta di musica. Con Bruno Bidoli è scomparso l'ultimo, ispirato menestrello di Trieste: la sua canzone «Eterno ritorno» — più nota, forse, come «Le vena» — ha portato il nostro pernacchio sotto tutti i cieli del mondo.

Compositore tra i più estrosi e versatili, il maestro Bidoli era stato anche l'autore della musica della rivista che segnò il debutto di Walter Chiari. Ma Bruno Bidoli eccelleva, soprattutto, al pianoforte, dalla cui tastiera sapeva trarre magiche armonie. Infiniti sono gli aneddoti sull'artista: una notte, sognò di comporre una canzone, si destò di soprassalto e, poiché non aveva un pentagramma a portata di mano scrisse le prime battute sulla federa del cuscino. Il maestro Bidoli aveva firmato numerosi arrangiamenti, suonato sulle navi delle crociere di lusso, nei ritrovi italiani e stranieri ed aveva scritto tante buone partiture. Anni fa, partendo per il Libano, aveva composto la sua più bella melodia e l'aveva dedicata al suo Corrado.

Incominciava così: «Me son impigliato i oci de Trieste». Non la volle pubblicare perché era una cosa personale, e la canzone non è mai uscita dallo scrigno dei suoi affetti.

In questo momento al grande dolore rivolgiamo al Pretore Bidoli, alla vedova, signora Ada, agli adorati nipoti Stefano e Riccardo e a tutti coloro che prendono il tutto le espressioni del nostro più vivo cordoglio. I funerali si svolgeranno alle 11.30 di domani, lunedì, muovendo dalla cappella mortuaria.

Cronache degli spettacoli

OGGI AL «VERDI»

Quinta rappresentazione de «L'ultimo selvaggio»

Oggi alle ore 16 va in scena al Teatro Verdi la quinta rappresentazione della novità «L'ultimo selvaggio» in tutto di abbonamento D per ogni ordine di posti.

La direzione d'orchestra è affidata al maestro Giacomo Zeni, la regia a Gian Carlo Menotti. Orchestra e coro del Teatro Verdi, maestro del coro Andrea Giorgi.

Inizia stamane presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) la vendita dei biglietti.

Ultima replica

di «Zente refada»

Oggi, alle 16.45, ultima replica di «Zente refada» nella sala teatro del circolo interaziendale Gmt, Ito, Cmi, di via San Francesco 5.

Carlo Fortuna, che in questo lavoro, si presentava nei panni di Gigi è stato sostituito da Andrea Caenazzo poiché si trova impegnato con un altro lavoro teatrale.

Andrea Caenazzo nel suo esordio di ieri sera si è dimostrato veramente all'altezza del personaggio interpretato riscuotendo a più riprese calorosi applausi.

VIAGGI IT

FATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 2, 7

DRIOLI

ABBICCIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4

Orari per oggi e Pasqua

L'Unione commercianti comunica gli orari e le deroghe per l'ottava festività di S. Giuseppe e per Pasqua. Oggi S. Giuseppe: chiusura completa di tutti i negozi ad eccezione dei negozi di fiori freschi e piante, che potranno osservare l'apertura antimeridiana dalle ore 8 alle 13.

Sabato 25 marzo vigilia di Pasqua: i negozi che normalmente tengono chiuso in questa giornata per settimana corta, possono tenere aperto col normale orario al sensi dell'art. 6 dell'ordinanza comunale.

Domenica 26 marzo Pasqua: chiusura completa di tutti i negozi ad eccezione dei negozi di fiori freschi e piante, che potranno osservare l'apertura antimeridiana dalle ore 8 alle 13.

Lunedì 27 marzo seconda festa di Pasqua: chiusura completa di tutti i negozi ad eccezione delle latterie e panetterie che potranno osservare l'apertura antimeridiana dalle ore 7.40 alle 13.

18.15. Il vescovo, mons. Bellomi ha accolto l'invito del movimento apostolico ciechi e celebrerà la Santa Messa alle ore 19. Alcuni componenti della compagnia di prosa della Rai di Trieste, con Ugo Amodeo si alterneranno nella lettura e al coro della polifonia di S. M. Maggiore.

I soci del Serra club hanno gentilmente messo a disposizione delle macchine per il trasporto di coloro che si trovassero in difficoltà. Tale scopo gli interessati possono telefonare al n. 412919.

Stato civile

NATI: Arban Alessandro; Cabas Valentina; Ferrari Roberto; Forlì Silvio; Leo Stefano; Luzzi Valeria; Mauri Daniele; Oliva Alessandro; Scianomello Chiara; Stronchi Erika; Tria Anna.

MORTE: Godina Giuseppe, di 66 anni; Musina Ada ved. Corvelli, 57; Sarnobro Giovanni, 66; Baruch Giacomo, 38; Zega Mario, 72; Cerneca Danilo, 64; Ferrarese Roesia in Quarantotto, 50; Marango Rosa ved. Ghilino, 78; Murel Rodolfo, 62; Jura Maria ved. Mili, 66; Serli Giovanni, 65; Padellari Pietro, 64; Zucchi Giulia, 78; Marchi Rosalia ved. Bonivento, 81; Sbaiz Carlotta, 80; Ori Giovanni ved. Coglier, 88; Giorgi Agostino, 77; Martini Rodolfo, 67; Moricelli Renato, 68; Milice Giuseppe, na ved. Skerl, 73; Scalamera Caterina ved. Pulis, 72; Bracci Maria ved. Weiss, 82; Daria Giovanna ved. Vissolero, 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zerul Stanislao, carpentiere, con Sedmak Marja, operaia; Ursich Oskar, operaio, con Pribo Marilisa, impiegata; Uiese Alessio, operaio, con Bartoli Maddalena, impiegata; Benussi Franco, impiegato, con Golek Marina, impiegata; Tenet Fabio, impiegato, con Martini Laura, pellicciaia; Cendorich Giovanni, muratore, con Kafarinski Maria, pellicciaia; Va-

lentini Domenico, autista, con Mauri Liana, assistente; Salvemini Vincenzo, economo, con Giraudo Nicoletta, impiegata; Pittino Fiorenzo, impiegato, con Lorenzi Gigliola, impiegata; Siora Giuseppe, pilota di porto, con Pugliese Dorina, commessa; Prin-

zotta Michelino, scultori, G.F., con Puszer Daniela, casalinga; De Donato Nicola, finanziere, con Barbara Conciata, casalinga; Grom Petja, studentessa, con Selvestik Ljudmila, casalinga; Macorig Giovanni, operaio, con Leschek Anna, insegnante; Musri Edgardo, insegnante, con Ros Sonia, impiegata; Vesnaver Nerino, impiegato, con Balbi Cynthia, operaia; Gerolamo Grubiano, operaio, con Apollonio Elisabetta, casalinga; Bampi Mi-

chele, medico, con Chent Onzina, studentessa universitaria; Napolitano Alfonso, guardia di finanza, con La Gola Carmelina, insegnante; Paroveli Mario, rappresentante, con Donata Santa, operaia; Vattova Giorgio, carrozziere, con Tomas Meri, studentessa; Giannini Diego, medico, con Mammi Sara, impiegata; Zotti Ignazio, universitario, con Varchetti Donata, insegnante; Mayr Edoardo, operaio spec., con Grison Donatella, commessa; Diefante Salvatore, commesso, con Metelko Rita, commessa; Kulterer Paolo, medico, con Tomeroli Wally, impiegata; Carnelli Danilo, elettricista, con Bua Rita, impiegata; Ossich Lazaro, pittore edile, con Kozis Maria, operaia; Malinardi Livio, autista, con Cernuschi Elide, commessa; Spadaro Emanuele, disegnatore, con Lonore Gabriella, studentessa; Santini Luciano, giornalista, con Paneto Luciana, impiegata; Orlandini Gianfranco, impiegato, con Vidali Viviana, insegnante; Sabatini Franco, ingegnere elettronico, con Ghiani Arianna, impiegata; Del Piero Antonio, pensionato, con Versolatto Iras, casalinga.

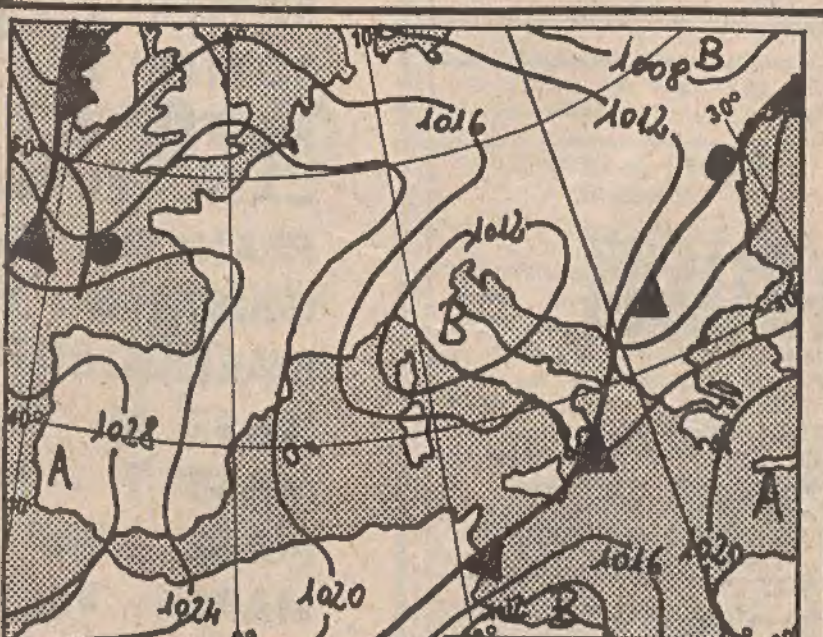
per il vostro «Sì»

bomboniere partecipazioni

VIOLA

Viale D'Annunzio 12

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, centrali, sulla Sardegna e Campania: nuvolosità variabile con possibili brevi temporali. Sulla Sicilia e sulle restanti regioni: nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali, con tendenza a condizioni di variabilità. Temperature in diminuzione. Venti moderati con rinforzi. Mare: generosamente mosso. Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7,8, 11,2; Bolzano 1, 14; Verona 3, 14; Venezia 4, 12; Milano 4, 14; Torino 1, 14; Cuneo 0, 12; Genova 6, 15; Bologna 4, 12; Firenze 8, 15; Pisa 10, 14; Ancona 6, 15; Perugia 2, 10; Pescara 8, 15; L'Aquila 3, 8; Roma Nord 8, 15; Roma Fiumicino 0, 15; Campobasso 4, 10; Bari 10, 18; Napoli 10, 15; Potenza 5, 10; Santa Maria di Viminella 12, 15; Cassino, ro 10, 15; Reggio Calabria 9, 18; Messina 13, 18; Palermo 19, 14; Catania 8, 22; Alghero 7, 12; Cagliari 1, 15.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 3, 10; Atene 12, 20; Beirut 10, 24; Belgrado 0, 6; Berlino 4, 9; Bruxelles 2, 8; Buenos Aires 21, 22; Chicago 9, 21; Copenaghen 7, 2; Francoforte 0, 8; Gerusalemme 9, 21; Ginevra 3, 10; Helsinki 8, 15; Johannesburg 13, 24; Kiev 9, 11; Lisbona 7, 18; Londra 2, 7; Los Angeles 10, 18; Madrid 15, 10; Miami 17, 21; Montreal 12, 4; Mosca 2, 6; New York 4, 6; Nicosia 7, 18; Oslo 10, 4; Parigi 9, 7; Rio de Janeiro 20, 26; Seul 1, 10; Singapore 25, 33; Stoccolma 5, 15; Sydney 20, 21; Teheran 15, 19; Tel Aviv 8, 19; Tokio 6, 14; Vienna 8, 11.

LA CONCESSIONARIA
FIAT
zanetti & porfiripresenta
le grandi novità Fiat 1978

le nuove Supermirafiori "bialbero" e "Lusso" 131

NEI PROPRI PUNTI DI VENDITA

Capo di Piazza 2
Via di Roiano 6
Via F. Severo 65
Via Slataper 1
Via Giulia 10
Via Locchi 26Tel. 61133/64695
Tel. 413337
Tel. 54089
Tel. 750028
Tel. 569529
Tel. 793787Rateazioni SAVA senza cambiali sino a 36 mensilità
Informazioni presso la Direzione Commerciale
Capo di Piazza 2 - 34121 Trieste - Tel. 61133/64695

Attenti!



un guasto al vostro elettrodomestico può costarvi molto caro!!

Soprattutto in momenti come questo! Molto spesso però, i guasti che noi riteniamo irreparabili non sono tali. Sarebbe sufficiente avere il giusto pezzo di ricambio e sostituire quello guasto...
...e noi, alla LARET, vi diamo proprio questo

LARET

RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

Via Giulia 84/A - Tel. (040) 794453

Venite alla LARET, via Giulia 84/A, troverete tutti i pezzi di ricambio per lavatrici, cucine, frigoriferi, lavastoviglie e gli altri piccoli elettrodomestici d'uso quotidiano, e troverete inoltre personale altamente qualificato, in grado di consigliarvi su ogni problema.

Scoprirete anche voi che non è difficile riparare da soli un elettrodomestico, ed è invece molto più conveniente e, cosa più importante, scoprirete che LARET vi fa risparmiare, sul serio! Da LARET trovate pezzi di ricambio per le maggiori marche di elettrodomestici.

LARET

RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

UFFICIO CENTRALE VIAGGI — Cor. CIT
Trieste, piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —



Tra gli altri in esclusiva i modelli di
CADETTE - MONACHESI

al

centro moda



VIA BATTISTI 20 - TELEFONO 728222

Nuovi arrivi delle collezioni primavera,
abiti e camicie in seta pura.
Mantelli e giacche double-face delle migliori marche



Vetrine di Pasqua

L'aria è quella di primavera quella di Pasqua. A dircelo non sono solamente la temperatura, le proverbiali prime rondini, lo sfaccendare a render lustre le case. Sono anche i nostri acquisti di stagione, i capi di abbigliamento, gli oggetti del tempo libero, i tradizionali regali pasquali. Legata a questo shopping, c'è la gradevole sorpresa delle vetrine di Pasqua: più allegre, più ricche di colori. Esse non costituiscono solamente un invito, ma sono anche una forma — molto speciale — di augurio che i negozianti triestini, vogliono dedicare ai loro clienti.



A CURA DELLA

RK

le migliori marche
di calzature
e pelletterie
con i nuovi

**modelli
di
primavera
l'impronta**



CENTRO COMMERCIALE ALTURA
Via Alpi Giulie 2 - Tel. 870100 - Trieste

Si inizia con
il cercare l'eleganza,
la qualità, i modelli
esclusivi...
Si finisce con
il trovare...

il punto

di SLAMICH

VIA CARDUCCI 11 - TEL. 36244

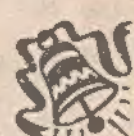


Primavera
anche
nello
sport



START sport

Articoli sportivi - Abbigliamento
Opicina (TS) - Via Nazionale 87 - Tel. 040-213193



ABBIAMO APPENA APERTO.
VENITE A TROVARCI IN:
via DIAZ n. 6



Pasqua bassa prezzi bassi!

Colomba Bauli tipo 1000	3350
Colomba Bauli tipo 750	2550
Colomba Melegatti tipo 1000	3650
Colomba Melegatti tipo 750	2750
Colomba Perugina tipo 1000	3650
Colomba Perugina tipo 750	2700
Colomba Galup tipo 1000	3600
Colomba Galup tipo 750	2700
Colomba Saponi tipo 1000	3650
Colomba Saponi tipo 750	2750
Colomba Borsari cioccolato	4400

Pinze «Alabarda» di
CARLO EPPINGER L. 2450 al kg

**Vastissimo assortimento
di uova e regali pasquali**

PASCUCCI

TRIESTE - VIA MADONNINA, 15 - TEL. 790084

STRUMENTI MUSICALI
MUSICA ED ACCESSORI

LA MUSICA

È
VITA

Anche la primavera

ABBIGLIAMENTO

VIA RIGUTTI 3/b
Tel. 744216

„Mafalda“

ASSOCIAZIONE COMMERCianti AL DETTAGLIO
aderente all'UNIONE COMMERCianti

Adesione

del GRUPPO SALUMERIE alla

OPERAZIONE RISPARMIO

indetta dal Comune di Trieste

FINO AL 25 MARZO

BURRO	TEDESCO	L. 750	250 gr
ROLLSCHINKEN	PASQUALI COTTI	L. 3.880	kg
EMMENTHAL	SVIZZERO 1.a SCELTA	L. 420	etto
FONTAL	DOLCE	L. 280	etto
LATTE	LUNGA CONSERVAZIONE	L. 270	litro

AMADEI C. - Via delle Torri 1
ALBERTI G. - Largo Petazzi 11 (Roiano)
ARMANDO - Piazzale Sartori 2 (Borgo S. Sergio)
BOTTERI F. - Via Carducci 34
BOTTERI I. - Via del Rivo 44
BOTTERI L. - Via Battisti 36
BOTTERI R. - Via Giulia 29
CASA DEL PARMIGIANO - Via Carducci 31
FRANCO - Via San Pantaleone 4
GIUSTINA - Via Battisti 13
MASE' A.e.A. - Via Lazzaretto Vecchio 17
MASE' M. - Via dell'Istria 9
MASE' T. - Via Timeus 3
MASE' - Via Gallina 4
MARSÌ - Via San Marco 32
MOSCA - Via Lazzaretto Vecchio 19
MOSCA L. - Via Scalinata 1
POLLÀ - Via Foschiatti 6
POLLÀ - Via Torino 13
POLLÀ - Via Giulia 13
POROPAT - Via Vergerio 20
PUSPAN - Via San Cilino 107/1
RIGHI - Via Genova 13
RIGHI - Via Pascoli 28
SANCIN - Via Molino a Vento 150
SARTORI - Via Cavana 15
SFREDDO - Via Carducci 36 (Mercato Coperto)

CALZATURE

A. Kimmerrichter
DI MARIO CESCUTTI SUCC.

Corso Italia 10 - Tel. 36768

FABIO e LILLY BENUSSI

RISTORANTE MENAROSTI

VIA DEL TORO, 12 - TEL. 793516

porgono un cordiale augurio alla clientela triestina
per le prossime festività pasquali

**È arrivata la primavera!
da**

WERK

MODA 78
UOMO - DONNA

CAMPO S. GIACOMO 6 - TEL. 744527 - TRIESTE

casalinghi
posaterie
cristallerie
porcellane

articoli da regalo

PIAPAN

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale 3 - Tel. 793722

Caccia al Tesoro di PRIMAVERA

Domenica 9 e domenica 16 aprile
l'Associazione Piloti di Trieste
e Radiotelex hanno organizzato

la Radiocacciatelex

caccia al tesoro radiofonica
con in palio favolosi premi tra i quali:
10 autoradio, fari antinebbia,
cinghie di sicurezza, un treno di gomme ecc.

Al vincitore un meraviglioso

TV A COLORI

Partecipa anche tu alla
RADIOCACCIAATELEX

l'incredibile caccia al tesoro di primavera.

Iscrizioni presso:

AUTOMOBIL CLUB DI TRIESTE - VIA CUMANO, 2

In occasione della

RADIOCACCIAATELEX

praticiamo i seguenti prezzi:

AUTOVOX

Autoradio OM FM stereofonico estraibile 110.000

Radiomangianastri OM FM stereo estraibile Sirio 930 195.000

Radiomangianastri stereo preselezione Sirio 960 260.000

VOXSON

Radiomangianastri stereofonico con preselezione 58.000

Autoradio stereofonico Mostro OM FM elettronico 160.000

SCHARP

Radiomangianastri stereofonico OM FM stereo 105.000

GRUNDIG

Autoradio OM FM 72.000

Radiomangianastri OM FM 126.000

PHILIPS

Autoradio OM FM 56.000

Radiomangianastri OM FM 108.000

SUPER OFFERTA

Radiomangianastri OM FM Stereo
con cassette stereo 58.000

SE DESIDERATE ASCOLTARE LE ULTIME NOVITA' DISCOGRAFICHE
D'IMPORTAZIONE SINTONIZZATEVI SU RADIO PUNTO ZERO - 91.9

Radio TELEX

VIA SETTEFONTANE 36 - 27

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Terzetto 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15-18.45, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 20324 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M.D'Azzoglio 60, tel. 68865 - GENOVA: via E. Verzuola 33, tel. 82820 - BOLOGNA: via Rizzoli 33, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 39/a, tel. 23235 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475594 - TRENTO: piazza London 24, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESCIANONE: via Bazzioni 2, tel. 23335 - BOVERETO: corso Rosmini 33/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Asienigo 1/1, tel. 56212 - SANREMO: via Garibaldi 47, tel. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 65844.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Pubblikompass S.p.A. via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a riga, con il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 88668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica avvisi urgenti, applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Pubblikompass cassette n. 34100 Trieste; l'impero di nolo cassette è di lire 400 per decennio, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Poste adeguate, con l'assicurazione o raccomandata.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste
A Lire 70 per parola

SIGNORA paziente offresi 8.30-12.30 assistenza persona anziana. Tel. pomeriggi 412709. 5230 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI prestaservizi referenziata triestinese telefonare 67819.

CERCASI prestaservizi mezzo giornata per Opicina solo con referenze. Tel. 212494. 5293 B

CERCASI prestaservizi ore da comparsi 3 volte per settimana. Via Commerciale, tel. 421710. 5293 B

CERCASI stabile con dormire per governo casa persona sola, buona retribuzione. Tel. 411929. 5297 B

CERCASI prestaservizi abilitato per stabilimento zona Muggia vecchia. Tel. 273276. 5167 B

CERCASI donna pratica persona amabile e piccoli lavori per sabato e domenica ore da combinarsi pagherò Piccardi. Scrivere a Pubblikompass, cassette 94, 34100 Trieste. 5016 B

CERCASI prestaservizi favorevole domestiche per una persona, due camere, cucinare, buco, tre ore la mattina giornalmente. Telefonare 79272. 5294 B

OPICINA persona seria, leggeri lavori cucina per contigui triestini. Cercasi. Tel. lunedì 417793. 5350 B

OTTIMO stipendio offrono mamma e figlio prestaservizi tuttora anche messa ed disposta trasferirsi Genova periodo estivo villa in montagna. Tel. Trieste 743363. 4982 B

PERSONA capace e bambini aiuto casa zona Rosmini, tel. 750666. 749 B

PRESTASERVIZI giovane anche primo servizio ore combinarsi cerca. Tel. 56826. 5205 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-SITTER offresi ore serali. Telefonare ore past 79272. 5300 C

CAMERIERE pensionato 55.enne lunga esperienza conoscenza inglese offresi per bar non stagionale. Tel. 27278. 5290 C

CORRISPONDENTE inglese francese conoscenza limitata tedesco offresi. Tel. ore past 71613. 5290 C

DICHIASSATEMI serio volontario offresi apprendista meccanico o simil. Tel. ore past 410484. 4791 C

DIPLOMATI stenodattilogra segretaria d'azienda e contabilità offresi. Tel. 757294. Lunedì. 5381 C

ESPERIENZA plurennale uff. del personale e problematiche del lavoro e sindacali laurea disponibile subito esaminerrebbe proposte anche mansioni diverse. Tel. 733098. 5099 C

GIOVANE volontario dinamico, conoscenza 4 lingue offresi per ristorante o bar in possesso di ottime referenze cerco posto annuale o stagionale telefonare mattino 8-10 al n. 040-422366. 5394 C

GORIZIA offresi libero tutti pomeriggi patenti D-E, tel. ore past 89726. 4972 C

IMPIEGATA diplomata primo impiego dattilogra veloce oppure offresi come assistente presso ambulatorio medico. Telefonare al 752581 lunedì 13.30. 4969 C

IMPIEGATA diplomata max serietà inglese esperienza ufficio cerca urgentemente lavoro stabile orario ridotto anche da convenire. Tel. 814789. 4955 C

IMPIEGATA expertissima tutti lavori ufficio Audit-5, ecc. offresi. Scrivere a Pubblikompass, cassette 64, 34100 Trieste. 4959 C

a rate
senza
interessi
si

VIA FELICE VENEZIAN N° 10
Tel. 733.336
ZUSA Gelletti

pianoforti

Vendite,
noleggi rimborsabili,
permuta.

RICORDI

via S. Lazzaro 12

NUOVE ROULOTTES

flipper

Mod. 135TC L. 2.570.000 - Mod. 145TC L. 2.970.000 - Complete di frigo trivalente, stufa a gas, doppi vetri apribili, oscuri alle finestre, veranda, cancello. CAMILETTI - Via Stanga 43 - Verona - Stand Flipper-Zenit. NAUTICAMP 78 TRIESTE (11/19-3-78)

DESIDERA SPOSARSI?

Noi le facciamo conoscere rapidamente la persona che ha sempre sognato di incontrare, l'ideale per un sicuro

MATRIMONIO FELICISSIMO

20.000 proposte matrimoniali autentiche e sincere, ogni età, qualsiasi località e condizioni economiche. Garantiamo: serietà, riservatezza, moralità e risultati! Richiedi il ricco catalogo illustrato con oltre 800 vere foto e informazioni: invia 2 francobolli da lire 170 al CLUB via Bagnoli, 87 CASTIGLIONE (RAVENNA) 49010 TEL. (0544) 550.352

la parete per la vasca da bagno

BREMA ARREDAMENTI

VIA MAZZINI 16

VIALE D'ANNUNZIO 6

TRIESTE

G. Braco

IMPIANTI ELETTRICI

IDROSANITARI

CIVILI ED INDUSTRIALI

VASTO ASSORTIMENTO

CERAMICHE

RUBINETTERIE

MOBILI E ACCESSORI

PER BAGNO

Trieste, via D'Annunzio 60, tel. 734394

Di Be Ma

via Popolari 2 tel. 79400

via Canova 9 tel. 79501

v. Commerciale 27 e 41022

al 24

viale XX Settembre 24

I PIU' BEI REGALI

IN PORCELLANA, ONICE, CRISTALLO

LAMPADARI DI MURANO

IN STILE E MODERNI

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

PELLE - VENEREE

ore 13-12.30 e 18-30

VIA TORREBELLA N. 43

(angolo via G. Cardano)

TELEFONO 61940

IMPIEGATA 2enne madrelingua inglese offresi lavori dattilogra, traduzioni impiego anche part-time. Tel. 79226. 5143 C
INFERMIERA offre assistenza diurna notturna persona anziana o invalida tel. 211621. 6152 C
MAESTRA allo refezionamento esperienza annuale offresi custodia bambini anche sera, telefonare dopo le 14 790066. 4949 C
MAGAZZINIERE decennale esperienza import-export offresi. Telefonare 820395. 5198 C
OFFRESI impiegata esperienza ufficio per lavoro adeguato. Telefono 812183. 4983 C
OFFRESI signorina 17enne per custodia bambini solo mattino o apprendista parrucchiere. Tel. 749400. Ore past. 6115 C
OFFRESI commessa referenziata per abbigliamento conoscenza perfetta di serbo-croato mezza giornata mattino. Tel. 722707. 5318 C
OFFRESI a ditta autista patente B con macchina o senza tel. 793970. 5353 C
PRATICA ufficio paghe contributi Iva contabilità offresi come impiegata o cassiera. Tel. 762048. 6190 C
RAGIONIERA pratica contabilità Iva fatturazioni inglese tedesco mezza giornata offresi. Tel. 93681. 5120 C
SEGRETARIA d'azienda conoscenza inglese tedesco offresi. Telefonare al 730481 (interno 3) mattino. 5290 C
SEGRETARIA d'azienda stenodattilogra, conoscenza sloveno, serbo-croato, cognizioni inglese e francese referenziata scopo miglioramento offresi tel. 212549, dopo le 18. 5108 C
SIGNORA offresi per lavoro facile, via Cesare Dell'Acqua 28. Upx. 5283 C
SIGNORINA 2enne madrelingua inglese offresi baby-sitter serata da concordarsi. Tel. 774236. 5145 C
TECNICO conoscenza lingue esperienza idrotermica patente C e patentino per impianti termici cerca lavoro stabile. Tel. 754900. 5099 C
VENNE madrelingua tedesco-inglese capace dattilogra offresi impiego mattina solo. Tel. 226386 ore 8-9 oppure 20-20.30. 6090 C
19enne, volenteroso, cerca qualsiasi lavoro telefonare 812159. 6337 C

tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti
ma il President è sempre inimitabile:
per il suo nome importante
per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri...
**PRESIDENT
RESERVE
RICCADONNA**



LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzioni avvolgibili in genere. Tel. 52928. 5292 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 5299 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 5299 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti centri sottile. Esigiamo trasporti a prezzi modici. Tel. 749441. 6041 CC

A.A.A. MALOSSI porte a soffitto, avvolgibili in plastica tende verticali e veneziane. Applicazioni forniture e riparazioni a prezzi d'occasione anche rasati. Malossi, via Nordio 9. Tel. 702633. 60054 CC

A.A.A. SGOMBERI appartamenti, pulitura carine soffitti e pareti. 41424. 4923 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Beni, D'Annunzio 24, tel. 78806. 6188 CC

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere telefonare 79447 - 745827. 5338 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura verniciatura marmocchi plastica. Gaspardi, via Garibaldi 27-A. 750688-724032. 4881 CC

ARATANGELO PARCHETTI pavimenti di legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41, tel. 780497. 5272 CC

ANTENNA specializzati colori, installazione Teleguattro, Svizzera, Opodistria, minimo costo, riparazioni televisori. 73345. 5240 CC

ANTENNE Montecarlo Svizzera Capodistria Teleguattro riparazioni trasmissioni registratori gradiscopi radiologi, nastri aspirapolvere, Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 3818 CC

ARTIGIANO restaura facciate poggioli tetti appartamenti completi rivestimenti impianti fognature. Segreteria telefonica 741343. 4138 CC

AUTOTRASPORTO in genere consegne e domicilio offresi con furgone 230, prezzi modici. Tel. 742249. 5046 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte a soffitto riparazioni. Lady Platt, via Pascolo 5 (galleria) tel. 744520. 4569 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettrico. 4240 CC

FALEGNAME ripara o costruisce su misura ogni tipo di mobile. Telefono 750165. 5255 CC

FRIULIO parchetti raschiatura ed applicazione Sinteko Originale e dese corretto di garanzia. Tutto per i Vv. pavimenti messi in opera preventivi per cucina bagni umidità per stanze soggiorni, porchetti e moquette tel. 750695 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 5332 CC

IDRAULICO autorizzato aggrusta scaldabagni rubinetti wc lavavasi frigo. Tel. 422822. 5380 CC

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Telefonare 56749 (nuovo numero). 4221 CC

IMPRESA pulizie cerca nuovi contratti. Servizio accurato prezzi competitivi. Tel. 793655. 5302 CC

IMPRESA edile artigiana per lavori in genere tutti i prezzi mura sociogno doghe pitture facciate interne restauri. Tel. 747656. 4205 CC

MANCINELLI PARCHETTI raschiatura verniciatura SPECIALIZZAZIONE verniciature con TIRE STRATI di resine sintetiche. Gambini 55. telefono 762255. 4940 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti rossi siepi, innesti alberi. Tel. 206930. 5415 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 4784 CC

PER installazioni antenne Tv private telefonare al n. 55590 da lunedì mattina. 5340 CC

PER trasporti fino 15 q.li per Trieste e regione telefonare 82215. 4221 CC

PIASTRELLISTA idraulico offresi per lavori, prezzi modici. Tel. 762249. 5246 CC

PITTORE muratore piastrellista modici prezzi. Tel. 762189 - 421176. 5319 CC

PORTE a soffitto consegna in giornata avvolgibili veneziane verticali ecc. Montaggi. Edilux, via Pascoli 22, tel. 790250. 5088 CC

RAGIONIERE pratico pensionato per contabilità da svolgere provvidenze e proprio domicilio offresi con miti pretese. Tel. 787380. 4927 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione rivola cappotti mantelli vestiti tailleur campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 5273 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili tailleur mantelli. Assieme anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 4926 CC

Continua in 12.a pagina

MAGAZZINI GERBINI

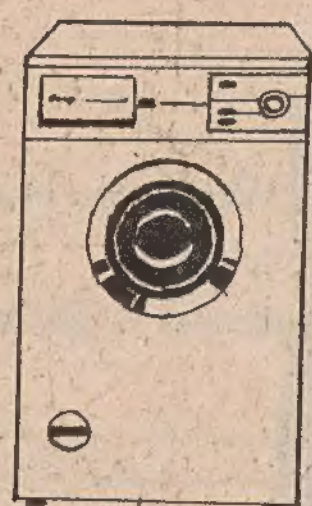
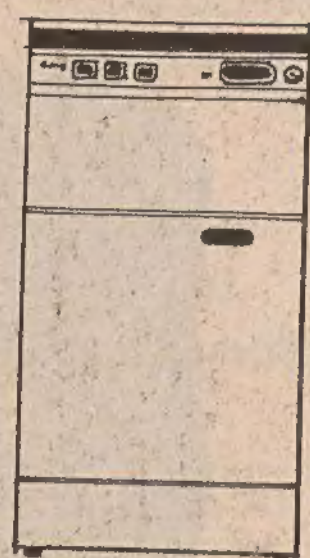
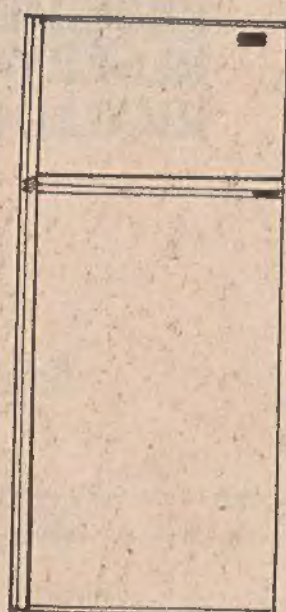
TRIESTE

Via Rossetti 6

tel. 795309

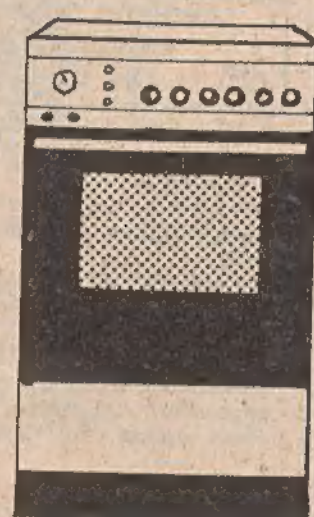
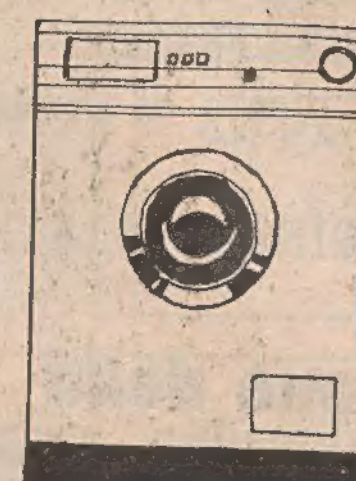
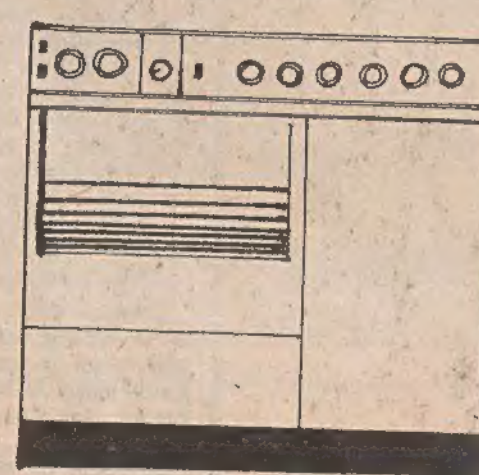
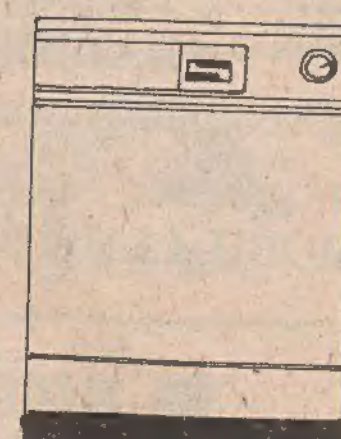
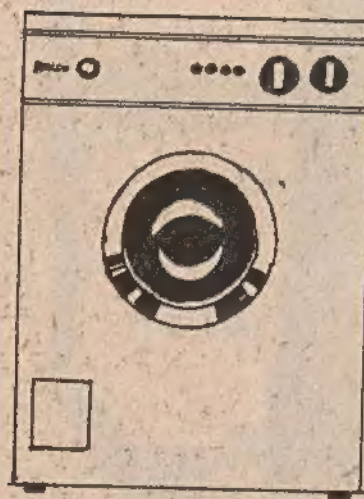
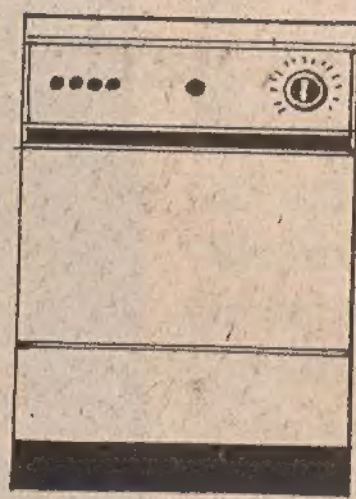
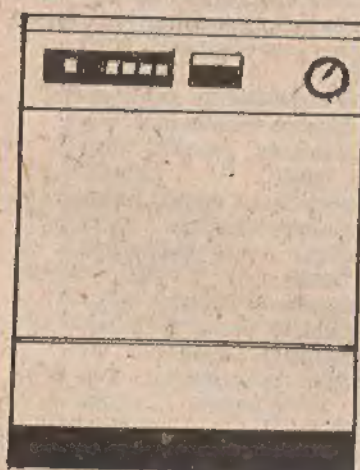
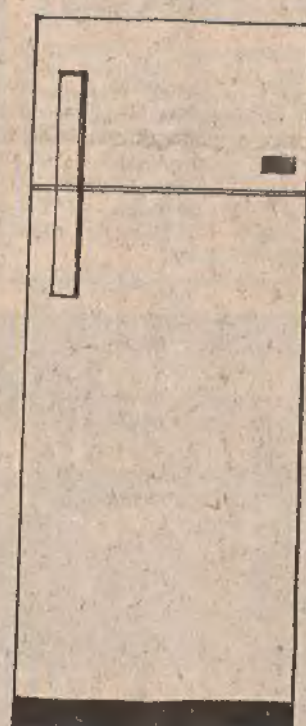
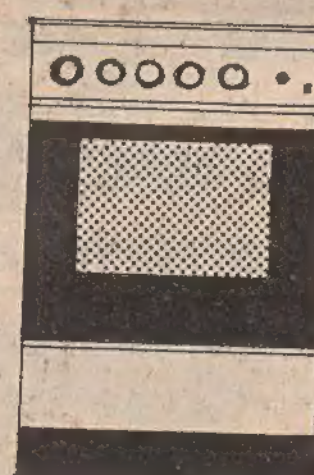
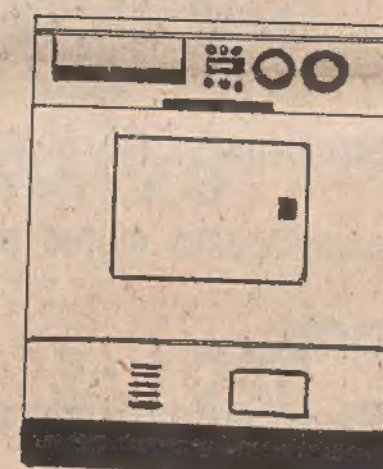
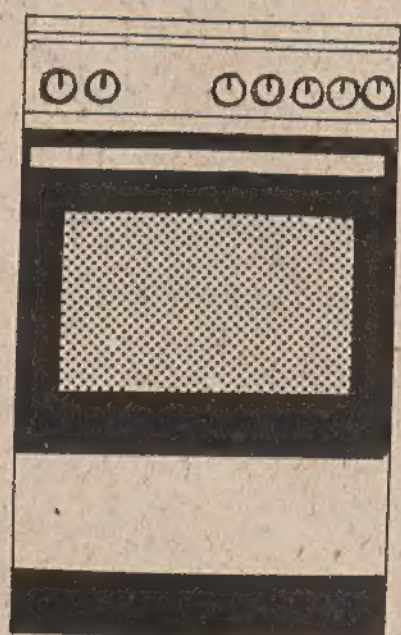
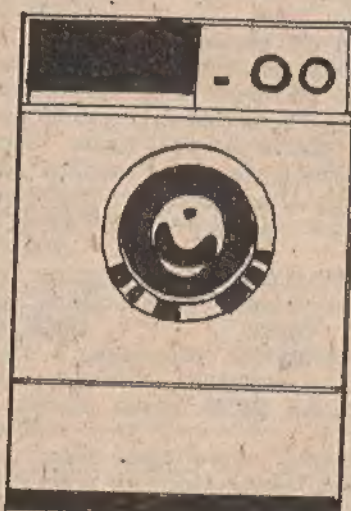
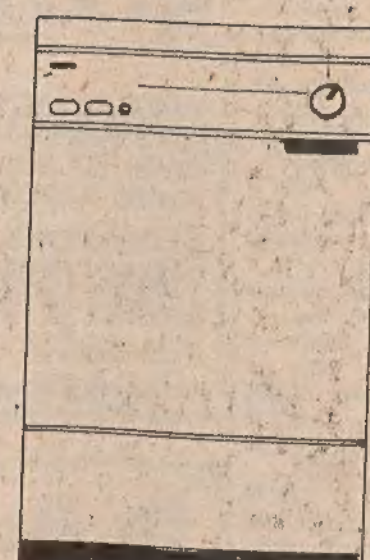
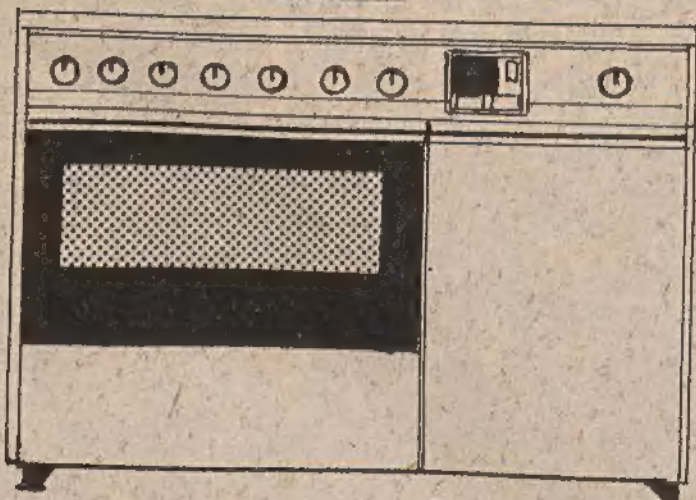
Via Giotto 8

tel. 795313

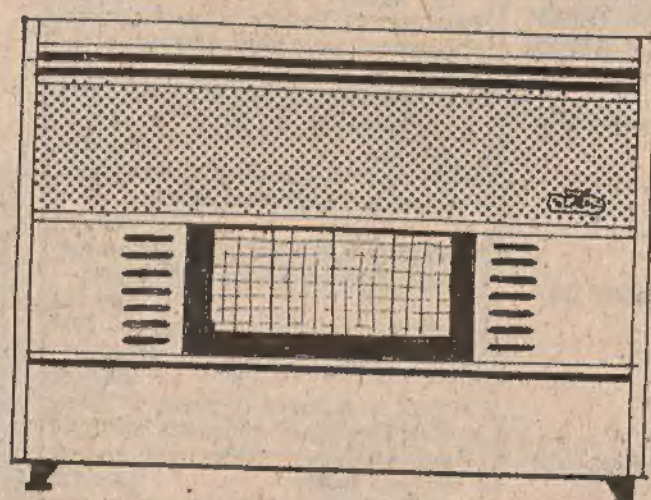
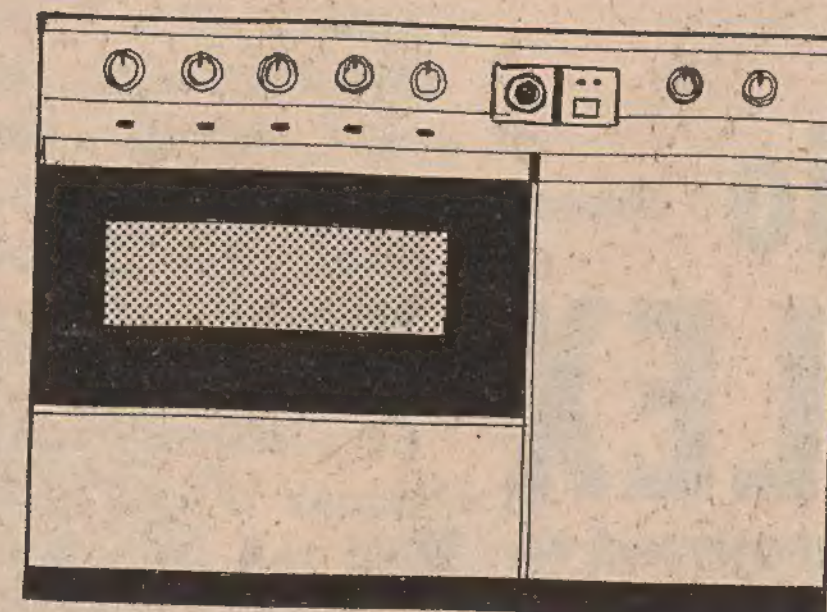
...i nostri prezzi!**...i nostri prezzi!****Candy**LAVATRICI
DA L. 148.000LAVASTOVIGLIE
DA L. 170.000FRIGORIFERI
DA L. 107.000

CUCINE

DA L. 118.000

**REX**FRIGORIFERI
DA L. 110.000CUCINE
DA L. 80.000LAVATRICI
DA L. 180.000LAVASTOVIGLIE
DA L. 213.000**PHILCO**LAVATRICI
DA L. 210.000LAVASTOVIGLIE
DA L. 225.000**IGNIS**LAVASTOVIGLIE
DA L. 275.000FRIGORIFERI
DA L. 110.000CUCINE
DA L. 172.000**San Giorgio**LAVATRICI
DA L. 180.000**Gasfire**CUCINE DA
L. 174.000**Zoppas**LAVATRICI
DA L. 179.000LAVASTOVIGLIE
DA L. 185.000**HOOVER**ASPIRAPOLVERE
DA L. 43.000BATTITAPPETI
DA L. 63.000LAVATAPPETI
DA L. 80.000**OLMAR**

CUCINE DA L. 194.000

STUFE
DA L. 143.000**INDESIT**CUCINE
DA L. 84.000**I PREZZI SONO COMPENSIVI DI I.V.A. E CONSEGNA A DOMICILIO (IN CITTA')!**

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE
DEL TRIESTINO GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI

oggi ore 16 ultima di

UN ANGELO
CALIBRO 9ROSANNA
SCHIAFFINOMEMO ARNOLDO
REMIGI FOA'LIA
ZOPPELLICINZIA
DE CAROLIS

da mercoledì ore 20.30

MALHUMOR

di Maurizio Costanzo

con ANNA
GIUFFRÈ MAZZAMANO

Al TEATRO AUDITORIUM

oggi ore 16 e martedì ore 20.30

LE DONNE GELOSE

di Carlo Goldoni

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE
VERDI» - Stagione lirica 1977-78.

Oggi alle ore 16 quinta rappre-

sentazione (turno D) de «L'ultimo
selvaggio» di G. C. Menotti. Direttore
Giacomo Zani. Regia Gian Carlo
Menotti. Biglietti presso la bigliet-

teria del teatro (tel. 31949).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE
VERDI» - Stagione lirica 1977-78.

Martedì alle ore 20 ultima rappre-

sentazione (turno E) de «L'ultimo
selvaggio» di G. C. Menotti. Direttore
Giacomo Zani. Regia Gian Carlo
Menotti.TEATRO STABILE - POLITEAMA
ROSSETTI - Ore 16, la Compa-gnia «Il momento teatrale» in
«Un angelo calibro 9» con Rosanna
Schiaffino, Memo Arnaldo, Arnoldo
Remigi e Cinzia De Carolis.In abbonamento: tagliando n. 5 -
Prenotazioni Biglietteria Centrale,
Galleria Protti. Ultima rappresen-

tazione.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM.
Ore 16, turno V domenica: «Le donne
gelose» di Goldoni con Marina Doffin,
Costanza Cecarelli, Paolo Bonacelli,
Lino Savarini e Franco Jesurum.In abbonamento: tagliando n. 5 -
Prenotazioni Biglietteria Centrale,
Galleria Protti.TEATRO STABILE SLOVENO (via
Pietro G. 4) - Ore 16, Aleksij Arbu-zov: «La storia di Irfak», dramma
in due atti di abbozzamento G. - Vendita
dei biglietti un'ora prima dell'inizio
dello spettacolo alla biglietteria del
teatro.

TEATRO CRISTALLO - Solo merco-

ledi, 20 marzo, ore 16: continuato
spettacolo di cinema-varietà con la
rivista «Strip-tease senza frontiere»
con Paola S. Moritz, Pamela Kent,
Andrea Lewis, Tina Goldmann, Joe
Greco. Sullo schermo il film «Il
delitto Matteotti», V.m. 18, anni
Presse unico ticket.

ARISTON - I.N.C. (tel. 740033). 16.30.

19.30. «Il gabbiano» di Marco Bel-

locchio, con Laura Betti e Giulio Bro-

gi, tratto da Cechov. A colori, non
vietato.

EDEN, 15.30. 22.15: «Quel ma-

ledetto treno blindato». Un pugno
di uomini decisi a morire da soli.
Sospesa le tessere. Il film è per tutti.EXCELSIOR, 16.30. 22.15 - «I
misteri del sesso Tomboy».

V.m. 18.

FENICE, 16.30. 22.15: «Quel cor-

po di donna» con Andy Robinson,
Keanan Wynn. V.m. 18.

GRATTACIELO, 15.30. 22.15. «In-

contri ravvicinati del terzo tipo». Nello
splendore degli effetti speciali e del
suono stereofonico a 4 piste magne-tiche. Si consiglia vedere il film
dall'inizio. Sospesa tessere e biglietti
consegna a qualsiasi titolo rilasciati.MIGNON, 15.30. 22.15. Un film
giovane, drammatico, «commovente»,
una love-story che non dimenticherete.
«L'ultimo sapore dell'aria».NAZIONALE, 16.30. 22.15 - «Le
nuove avventure di Braccio di Ferro».QUESTA SERA
SUL VIDEO«Concerto di Demis Roussos»
(Rete 2, ore 18.15) - Registrato
al teatro Sistina di Roma.

«Maf di sabato, signora Lis-

istrata» (Rete 2, ore 20.40) - In
onda la replica di questa com-
media musicale di Garinei e
Giovannini nella sua elaborazio-ne televisiva qui ha collaborato
Dino Verde. Il titolo originale
era «Un trapezio per Lisistrata».E' ambientata nel 400 a.C. e
prende lo spunto dalla rivalità
fra Atene e Sparta. Interpreti:
Milla, Gino Bramieri, Paolo Pa-nelli, Elio Valtori, Aldo Giuffrè,
Gabriella Farnion.

«Concerto dell'organista Gio-

rgio Carnini» (Rete 2, ore 22.55,
colore) - Dalla chiesa San Ce-
sareo di Roma musiche di Bach,
Scarlatti, Cimarosa, Bellini, Che-rubini. Regia di Tomino Del
Colle.«Le avventure di Pinocchio»
(Rete 1, ore 21.40, colore)
Secondo appuntamento per i
bambini col famoso burattino di
Colodi, protagonista dello sce-neggato di Luigi Comencini
Accanto a Pinocchio (Andrea
Balestri), recitano, tra gli altri,
Nino Manfredi (Geppetto), Gi-na Lollobrigida (la fata Turchi-
na), Franco Franchi (il gatto),
Ciccio Ingrassia (la volpe) Lio-

nel Stander (Mangiafuoco).

OGGI AL CAPITOL

DIVERTENTISSIMO!

CASOTTO

GRATTACIELO

INCONTRI
RAVVICINATI
DEL TERZO TIPORITZ, 15.30. ult. 22.15: «Pericolo negli
abissi». Il più violento ed eccitante
film di Bruno Vailati. Per tutti.

AURORA, 15.30. E' un ottimo e clas-

sico «giallo» l'ultimo film di Steno
«Doppio delitto». Interpretato da M.
Mastriani, A. Belli, U. Andress e
P. Ustinov. Technicolor.

CAPITOL, 15.30. ult. 21.30. Può succe-

dere di tutto nel «Casotto» di P. Citti.
Un divertente technicolor interpretato
da J. Foster, M. Melato, M. Placido e
Tognazzi. V.m. 14 anni.CRISTALLO, 15.30. «Ecco Arthur, il
generale ribelle». Un grande successo
di critica e pubblico con Gregory
Peck.MODERNO, 15.30. Un divertimento
garantito dal comicità technicolor
«La soldatessa alla vista militare».Interpretato da E. Fenech e R. Montagnani.
V.m. 14.

IMPERO, 15.30. Terence Hill e C. De-

neuve nell'«Ultimo technicolor d'
avventura «La bandiera» (Marcia o
muori). Non è vietato.

VITTORIO VENETO, 15.30. Charlott

Heston, John Cassavetes, Martin Bel-

sam, Beau Bridges nel capolavoro in
technicolor «Panico nello stadio».

V.m. 14. Regia Larry Peerce.

ABBZIA, 15.30. «Etalia a mano arma-

ta». Formidabile poliziesco a col-

lato. Interpretato da M. Melato, R. Fel-

ligna, Saxon. V.m. 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. «Air-

port 77». Più spettacolare ed entus-

iastico consorzio della Giamaica. Un
passaggio ancora vivi intrappolati
sotto l'acqua. Jack Lemmon, Lee Remick,
Brenda Vaccaro, James Stewart e
altri artisti di fama. Technicolor Pa-

navision. Per tutti.

IDEALE, 15.30. Technicolor: «L'agien-

te». Marcella Mastroianni, Laura
Antonelli, William Berger. Un film di
Marco Vicario. Grande successo. V.m.
18.

LUMIERE (via Flavia 9) - 14.30.

«L'ultimo technicolor» con Robert Shaw
e James Earl Jones. Un film per tutti.RADIOS, 15.30. «Arancia meccanica». Il
capolavoro di Stanley Kubrick. V.m.
18.SALESIANI, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.SAN GIOVANNI, 15.30. «Il
tetto del mondo» con Graham
Faulkner, Valentina Cortese. Techni-

color. Religioso.

Riduzioni ENAL.

MUGLIA

VOLTA, 14.30. «La conquista del West»

con Carroll Baker, James Stewart,
John Wayne, Gregory Peck e altri
attori nel capolavoro western. Tech-

nicolor.

AL Cinema EDEN Grande successo

SPORCHI BASTARDI SENZA GLORIA

DIVENNERO SIMPATICI

ED IMPAVIDI EROI

CONTRO

QUEL MALEDETTO

TRENINO BLINDATO

OGGI ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

CON INIZIO ALLE ORE 14.30

TERIS Montebello

Ecco il campo dei partenti: 1. FEROCCE, 2. HERTZ, 3. MUSTAKI, 4.

DENARO, 5. CAVEDANO, 6. MONTOPOLI, 7. GHIORES, 8. GRILLO, 9.

VIRGILIO, 10. ALIPANG, 11. MILLIEMENS, 12. GIO, 13. PRIMUS, 14.

AIACCIO

Inoltre corsa di centro con i maggiori esponenti della generazione 1974

a confronto sul miglio

OGGI ALL'AURORA

UN OTTIMO «GIALLO»

DOPPIO DELITTO

UDINE

ARANCIA
MECCANICA
Il capolavoro di
STANLEY KUBRICKCRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.

OGGI AL MODERNO

E. Fenech - R. Montagnani

LA SOLDATESSA
ALLA VISITA MILITARE

CINEMA RADIO

ARANCIA
MECCANICA
Il capolavoro di
STANLEY KUBRICKCRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.CRISTALLO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.MODERNO, 15.30. «L'isola sul tetto
del mondo» di W. Disney.

CRISTAL

Continua in 14.a pagina

LOCALE 60 mq centrale quattro forni possibilità stessa grandezza appartamento sopra comunicabile affitta immobiliare, Crispi 9. 5192 I

LORENZA affitta locali uso deposito varie zone mq 30 altro mq 270 zona marina alto 6 m. Informazioni Tiro 4. 5384 I

LORENZA affitta, centrale 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio VII piano 200.000 mensili informazioni tel. 734237. 5384 I

LORENZA affitta zona: SS. Martiri 1 e II piano 5 stanze, cucina o 2 stanze cucina modesta, altro giardino pubblico, 4 stanze, 2 stanzini, cucina. Altro zona Romagna uso studio funzionario, 1 stanza e archivio, Zona Machavella uso ufficio 7 stanze servizio, informazioni Tiro 4. 5384 I

MANSARDI centro camera salottino, cucinino e gabinetto affittati cinquantamila mensili. Telefonare 723281. 5385 I

PIAZZA Ospedale libero piano 3, tutti i comfort uso ufficio ambulatorio 4 vani doppi servizi affitta immobiliare Italia, 61912. 4-3 I

STANZA ufficio ammobiliato centralmente, offresi presso studio geometra collaborando. Tel. 76305. 5351 I

UFFICIO centrale quattro stanze moderni comfort. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergeste. 1/3 I

UFFICIO hystance ristorante ingresso libero primo piano piazza Giotti servizi riscaldamento affittati tel. 79109 ore 9.30-12.30 da martedì. T.A. 747 I

VIA CONTI due stanze, stanzetta, cucina, toilette. AFFITTASI USO AMBULATORIO. AGENZIA DOMUS Galleria Tergeste. 1/3 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste
Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. GIOVANE coppia con referenze cerca in affitto appartamento moderno e centralissimo due locali cucina e bagno. Telefonare martedì e mercoledì dalle 10 alle 12 al 75534. 5386 I

A.A.A. ADRIA immobiliare, Mazzini 30, tel. 87599 CERCA in affitto appartamento vuoto arredato. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 5386 I

AFFITTO cerca appartamento due locali e servizi posizione molto centrale. Per offerte scrivere a Publintercompas, cassetta 274, 34100 Trieste. 5386 I

AFFITTO cerca appartamento uso ambulatorio preferibile zona San Vito. Campi Elisi. Via Giulia alta. Telefonare 56130 ore 9-13. 4619 I

AMMOBILIATO cerca 2 stanze cucina bagno tel. 727113. 5053 I

APPARTAMENTO ammobiliato o senza max 100.000 circa famiglia, scrivere e cassetta Publintercompas n. 40 T. 34100 Trieste. 5385 I

BANCARIO cerca affitto appartamento ammobiliato tre stanze servizi intermediari. Telefonare 567869 ore pass. 541 I

CASSETTA o appartamento 3 stanze e cucina cerca, telefonare ore pass. 77442. 5133 I

CERCASI appartamento in affitto zona Marina due camere bagno cucina o cucinino possibilmente abitazione in ordine E' urgente telefonare ore pass e ore sera al 60437. 4973 I

CERCASI appartamento ammobiliato con due camere o più. Tel. 747714. 5094 I

CERCASI urgentemente camera, cucina bagno. Affitto. Tel. 748677 domenica. 5085 I

CORPIA referenziata cerca appartamento minimo 2 stanze anche ammobiliato. Tel. lunedì 16-19-30. 5388 I

FAMIGLIA referenziata cerca affitto due tre camere, salottino doppi servizi ingresso entro vent'aprile. Disposti pagare fino 230.000 telefonare 755823 dopo ore 18. 5157 I

GIOVANI sposi cercano affitto camera cucina, bagno, telefonare ore pass 821568. 5256 I

GIOVANI sposi referenziati cercano appartamento max 140.000 telefonare 745328 13-14. 5375 I

GORIZIA cerco affitto appartamento 3 stanze soggiorno servizi. Telefonare 89227. 102 I

IMPIEGATO cerca in affitto appartamento 2 camere cucina servizi. Tel. 73105 ore 18-20. 5165 I

PRIVATO cerca appartamento affitto 340 mq 250.000 circa telefonare 53923. 5418 I

SIGNORA cerca affitto minipartamento antico 6 mesi. Tel. 752468. 5394 I

SPOSI cercano in affitto appartamento 2-3 stanze, tel. 414913. 5159 I

VENDE D'OCCASIONE

M Lire 150 per parola

A.A.A. CAMICIE della donna. vestiti semi vestiti, blazer americani ultima moda, camicie americane originali, giaccone volte rose bellissime, tende liberty, tovaglie fino e tanti tanti oggetti del passato, tutto a prezzi imbattibili troverete nel nuovo negozio di via CANOVA n. 14. 5388 M

BATTERIA Maxwell completa più un muto, piatti, accessori L. 350.000. Tel. 767089. 5117 M

CUCINA Rex, 3 fuochi, 1 piastra elettrica, portabambola, telefono 620905. 5547 M

DUE letini bambini vendesi occasione. Tel. 755118. 5242 M

LAVATRICE frigo lavastoviglie cucina economica, vendo occasione. Tel. 422821. 5380 M

MATERASSO lana nuovo brandina pieghevole vendesi. Tel. 547228. 5128 M

OCCASIONE: macchina da cucire artigianale Neoliti 730 con bancale e motore e macchina per pectori. Tel. 730333 ore ufficio. 5178 M

OCCASIONE vendesi strumenti geometrici causa fine attività, tel. 611823. 535 I

PELLICCE sempre qualità superiore modelli superesclusivi, mantovine persiano ocot volte visione lontana, capo opuscul da 42 a 56 guardie, prezzi occasione. Pelleria Corvo, viale XX Settembre 16, T.T.P. ascensore. 4501 M

PICCOLO duplicatore stampatore offset semiautomatico vendesi. Telefonare 643271388. 86 M



Chiedi al tuo rivenditore i fatti Rex sul freddo.

Un comodo frigorifero e un grande congelatore nello spazio di un frigorifero.

Nuovo combinato Rex 20/10: finalmente un frigo-congelatore da 290 litri per le cucine con problemi di spazio.

Nella parte superiore uno spazioso frigorifero da 190 litri.

Sotto, un grande congelatore 4 stelle **** da 100 litri per congelare e conservare cibi freschi, cotti e surgelati.

Fuori poi il nuovo 20/10 è così

compatto da inserirsi senza difficoltà tra i tuoi mobili. Ma non è tutto.

Con un semplice cacciavite puoi invertire il senso di apertura delle porte e rivestirne l'esterno con pannelli di tua scelta; per accompagnarlo ai tuoi mobili.

Perché non vieni a vedere il nuovo combinato 20/10 dal tuo rivenditore REX?

REX
fatti, non parole.

ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO radiatore 2500 V, ottimo stato L. 40.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO frigo. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

ACQUISTASI per arredare appartamento bicchieri vetri colorati lampade cassettoni oggetti mobili Otocento. Tel. 755120. 5007 M

CIANFRUSAGLIA vecchie oggettini e curiosità antiche giocattoli bambole libri fotografie cartoline lampade statuine candele bilance bil.

giocattoli mobili e soprammobili compero. Telefonare 730972. - Pasti e festivi 767134. 6057 N

LIBRI vecchi (esclusi scolastici, romanzi) anche stranieri grandi piccoli raccolte, acquisto sempre dovunque. Martini 61060-64783. 5124 N

DONDOLO sedile divan paglia/Veneta Thonet acquisto. Tel. 211762 ore 18-18. 5035 NN

MATRIMONIALI cucine soggiorni stoffe prezzi bassi; camera usata. Piccardi 46. 5073 NN

PIANOFORTE verticale seminuovo, vendesi, telefonare 753311, domenica. 5371 NN

SEDIE usate adatte bar, trattoria, vendesi occasione, telef. 31551, lunedì. 5391 NN

TAVOLO rotondo quattro sedile mobile bar/biblioteca poliestere. Telefono 818387. 4976 NN

MOBILIFONICO S. Marco, via Garibaldi 4-1, angolo via Manzoni 9, grande assortimento di ritira mobili usati. 5577 NN

CAMERA matrimoniale occasione, vendo ottimo prezzo tel. 750000. 75383. 5389 NN

CAMERE, cucine, salotti, mobili singoli, prezzi bassi: ePolis, Grimaud 11. 5073 NN

VENDESI salotto buono stato. Telefonare 813722 da mattina. 5287 NN

VENDO soggiorno nuovo via Monte Montfort 14, seriamente disconferma. 4942 NN

VENDO frigorifero. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO radiatore 2500 V, ottimo stato L. 40.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO frigo. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO radiatore 2500 V, ottimo stato L. 40.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO frigo. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

FRANZO palissandro, tavolo rettangolare, vendesi, occasione, telefono 75383. 5389 NN

VENDESI salotto buono stato. Telefonare 813722 da mattina. 5287 NN

VENDO soggiorno nuovo via Monte Montfort 14, seriamente disconferma. 4942 NN

VENDO frigorifero. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO radiatore 2500 V, ottimo stato L. 40.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO frigo. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO radiatore 2500 V, ottimo stato L. 40.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDO frigo. Tel. 730476 lunedì. 5339 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

VENDO letto completo ottimo stato L. 30.000. Tel. 54907. 5239 M

VENDESI abito in sargello prima comunione taglia 65 completo di guanti corona mazzo. Telefonare dalle 10-12 tel. 750995. 5332 M

speciali a prezzo di realizzo, inoltre sconti del 10% su vini Doc e etichette ALIMENTARI PANVELLI, viale XXV Aprile 15-A, tel. 278938. 4236 O

ACQUISTIAMO oro argento prezzi massimi. Disimpegno polizze, C.S.O. ITALIA 28. Primo piano. 4008 O

CAUSA cessazione attività vendesi stock maglieria a dettagliante. Telefonare 64948 ore 14-18 domenica. 5306 O

COMPERO motori macchinari utensili usati di ogni tipo ferro metalli ecc. ecc. Ritiro domicilio manuti autograti. Tel. a recupero generali A.C. Martini 12, Trieste. Tel. 739406-41718. 5178 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4000 gr. secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, I.p. 4078 O

MAGLIFICIO vende per cessazione attività roccaforte 2 fusi, Dubied 12 rettifica a motore con 120, punto stoffa automatico e pendipazza, rimangono bottoni e altri accessori. Telefonare lunedì ore 16-18 al n. 68419. 5330 O

SCALE professionali e familiari, di ogni tipo, da Korsch, via S. Ciriaco 38. 5337 O

TORNIO parallelo vendesi altezza punte 220 mm distanza 1100 mm. Ottime condizioni. Telefonare 20134 Trieste. 5288 O

PASQUA - PASQUA - PASQUA offerte speciali valide sino a sabato 25 marzo: colombe pasquali Pepl gr. 750 a lire 2900; colombine alla man-

doria o ricoperte dal cioccolato gr. 300 a lire 2900; uova Dulcinea 2200; whisky Ballantine's 450, Carlsberg Bertolomelli 1850, birra speciale di Pasqua 14 gradi freschissima di fabbrica a lire 200 il terzo a perdere, birra normale 2/3 a rendere 275, 2/3 a perdere 310, 1/3 a perdere 100, lattina 220. Prezzo la DI-BE-ME, VIA CANOVA 8, VIA COMMERCIALE 27, VIA PAGLIARICCI 2. Oppure direttamente a casa vostra con un piccolo sovrapprezzo telefonando al n. 59502-75999. 415762. 4715 OO

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

ITALIA cosmetici abbinaggio personale per vendita propri prodotti anche mezza giornata. Presentarsi via Canova 14. 4941 P

ITALIA cosmetici abbinaggio personale per vendita propri prodotti anche mezza giornata. Presentarsi via Canova 14. 4941 P

ITALIA cosmetici abbinaggio personale per vendita propri prodotti anche mezza giornata. Presentarsi via Canova 14. 4941 P

GROSSISTA articoli di largo consumo in espansione in diversi settori cerca rappresentanti preferibilmente già introdotti, anche part-time. NON TRASCURATE QUESTA OPPORTUNITÀ. POTREBBE ESSERE LA VOSTRA OCCASIONE. Mandare a Pubbintercompas, cassetta 281, 34100 Trieste. 5212 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra, Ditta DUPLICA, viale Ippodromo 2/2. OCCASIONE ESTERIE. Chrysler 2000 automatico, Chrysler 1907 S, Simca 1301 S, Simca 1000, Simca 1100 S, Simca 100 ES, Simca coupé 1200, Sunbeam 1250 TC, Ford Capri, Escort, Triumph 1500 30 L, Volkswagen Maggiolino, Renault 12, Renault 6, Opel Kadett, Citroën Dyane, Peugeot 304 S, New 4 L, New 1000. Rateazioni in 30 mesi anche senza anticipo. Ditta DUPLICA. 7/3 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA DITTA DUPLICA, viale Ippodromo 2/2. OCCASIONI NAZIONALI. Fiat 125 special, 128 quattro porte e due porte, 128 special, 128 familiare, 650 berlina, Alfa Romeo GT 1300 Junior, Fulvia coupé 75, Autobianchi A112 E, A112, Fiat 127, 127 tre porte, 127 Giannini. Rateazioni in 30 mesi anche senza anticipo. Ditta DUPLICA. 7/3 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE FIAT, F. Severo 85, presenta nuova 131. Per mutue rateazioni 30 mesi senza cambiali. Usato selezionato e garantito: 500 L 75 72, 500 R 75, 125 73 75, 950 special 75 70, coupé 69 70, 127 3 p. X 1973, 3 porte 75 70, 127 confort 75, 128 70 70, coupé 52 72, 124 special 1973, 124 spider 1.6 75, Autobianchi A112 EL 75, Alfesud 75, Alfetta 2000 77, Mercedes 350 SE 75, Kawasaki 125. 712 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire, rifugendo sul posto, paga bene. Tel. 56635. 4944 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padova - De Carli, via Flavia 47 tel. 87782. Autocorsoni Fiat 500 LRS, 550 special, 127, A112 E, 128, 128 EL, 124 S, 125 special, 1300 R, Alfa Romeo, Triumph Spitfire 1300, Mini 1000, Cooper 1000-1300, Renault 4, R 6, R 12, R 10, Citroën GS 1220, Maserati, Opel Kadett, Jaxxon 1200, Ford Escort, Capri 1300, New 4 L, R 80, Simca 1000 LS, GLS, Special, Rally 1, Rally 2 76 pronto corso, 1300 GLS, Special, 1400 TI, 1400 S, 1400 GT, Chrysler 190, Sunbeam 1000-1300. 5213 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la garanzia A-I. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usate per usate. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Perotai. Via Caboto 24, Trieste. 1019 Q

A. VENDO Fiat 127 come nuova, lire 1.300.000, telefonare 749555. 5274 Q

ACCESSORIATA Fiat 128 impianto gas novembre 72 1.500.000 vendi. Tel. 55990, 9-12. 5299 Q

ALFETTA 1.8 1975, privato vende a miglior offerta. Telefonare 9-11 al 71347. 5282 Q

ALFETTA 1.8 dicembre 1975, vendo a privato, anche permute e dilazioni. Strada di Fiume, 19, autoengenia. 5381 Q

ALFETTA 1.8, uniproprietario, agosto '73, buone condizioni generali, rateazioni fino a 30 mesi - Watmotor - Carpien 6. 5224 Q

AR GIULIA nuova 1.300 '76, AR Giulia 2000 '73 impianto gas, radio stereo, perfetta. Fiat 128 a p. 70, 127 3 p. '72, vendo permute rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. 5331 Q

AUDI 80 GT 1974 uniproprietario vendesi in 30 mesi. Autoengenia, Castello, via Canova 1. 5373 Q

AUTODEMOLITORE compra automobili da demolire, via Canova 2, Tel. 82255. 4954 Q

AUTODIAGNOSI Camozzi - Bevillani s.n.c. via Tacco 31 tel. 773888 vende generalità e cerchi in lega delle migliori marche, cusce serviz, convergenza equilibrata. Riparazioni meccaniche, elettriche (scand). Visitateci. 5345 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 - 126 75, 127 75, Renault 6 '73, 850 sport '70, Citroën Gs club '72, Prinz 1000 '70, 124 special 1400 '74, 128 '71, Purgone '70 '67, 850 familiare '68, 131 familiare '70, 128 special '68, '70, Fulvia 1800 '70, 124 coupé '68, 130 '72, Mercedes 200 diesel '71. Visitateci, telefono 772122. 5315 Q

AUTOSALONE Fiat via Rolano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usata selezionata: 500 L '71, 500 R '72, 126 75, 127 '72, '74, 128 '69 impianto gas, 128 '73, '74, 128 coupé '74, 124 '70, 124 special '70, '71, 128 '68 gancio trasto, 130 Gs '74, 132 special '73, 131 S '75, Mini '72, '74, Fulvia '72 e '68, Fulvia coupé 3 '74, Alfa Romeo '74, Citroën Dyane 6 '74, Renault 5 '74. Veicoli commerciali: 128 familiare '70, 238 furgone '70, '72. Aperto festivi dalle 10.30 alle 12.30. Tel. 41337. 5411 Q

AUTOSALONE Pape, Arridi 77, Alfetta, A.R. 2000, 1750, 1300 TT, 132 special arial condizionata, 124 coupé '73, 124 special, 124 normale '72, 128 coupé S1, 128 normale, 128 personal km 1000, 850 coupé, 850 giardinetta, 500 L, Fulvia coupé, Simca rally, Prinz 1000, vespa furgone, Suzuki 750, Kawasaki 500. Senza cambiali, rate da lire 50.000. 713 Q

BATTERIE originali germaniche prezzo fabbrica. Concessionario generale Italia, Automeccanica Regina. Via Revoltella 6. 72 Q

BELLISSIMA 300 Tl motore nuovo riverniciata visibile bei Isipio Rotonda Boschetto. 5340 Q

BMW 1800 perfetta occasione rarissima privato vende anche ratealmente. Telefonare 75599. 5341 Q

CIAO - Bravo - Bozer - Vespa revisionata d'occasione vende concessionaria Pisaggio. Tel. 764127. 5236 Q

TANTAZZ SCCELTA

3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731

CITROEN Gs '72, unico proprietario, perfetta, anche permutando e ratealmente. Fiat via Romano 6, Lunedi. 5411 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARA, piazza Sansovino 6, tel. 725380. Vendo vetture usate, revisionate e garantite. Fiat 800, 1200, 127, 128 e Rally, 125 S, 124 S, E, 1300 automatico (motore sostituito nuovo di fabbrica), Alfa Romeo 6 m, GT Junior 1300, Lancia Fulvia 2.0, coupé e Zagato sport, A 112, Mini R 3. Vero occasioni. Jaguar Blue 4.2, Argone Fiat 900 TI. ESTERIE TUTTI TIPI. Renault gamma completa. Ford, Simca, Citroen familiare, Opel, Nsu, Mercedes 300 D. Aperto domenica dalle 9.15.20. VESTITUTTI-CH. INTERPELLATECI. 5363 Q

DUETTO 1600 '74, 124 Spider '74, privato vende. S. Nicolò 3. Officina. 5225 Q

FAMILIARE 128 recente, familiare 124, familiare Peugeot 304, vendo, permuta, rateizzo. Strada di Fiume, 19, autoagrazia. 5381 Q

FIAT 132 Gls '74, come nuova, venduto, permuta, rateizzo. Autoagrazia strada di Fiume, 19. 5381 Q

FIAT 124 spider 1400 venduto. 750.000 trattabili se contanti. Telefonare (0481) 43323. 244 Q

FIAT 127 1074 venduto in 30 mesi. Autosalone Caltello, via Caltello 1. 3/3 Q

FIAT 500 L 69 venduto. Tel. 415597 giorni feriali dalle 10 alle 14. 5145 Q

FIAT 124 spider come nuova, completa testaccio rigido autoradio musicassetta venduto intermediario. VLSibile officina Antoci (0481) 87309. 193 Q

FIAT 127 3 porte, ottobre '72, bellissima, venduto 1.550.000. Tel. 559529. Feriali. 5182 Q

FIAT 128 special gommone, gancio a tiratino, impianto gas, venduto a privato. Strada di Fiume, 19, autoagrazia. 5381 Q

FIAT 600 1987 motore carrozzeria ottima assicurata bollata. Telefonare 763935. 5390 Q

FIAT 127 anno 1974 Km 60.000 venduto al telefonare al 816400 dalle ore 8 alle 12. 5344 Q

FIAT 750 sei asini vende privato. Dondoli 84, lunedì. 5294 Q

FIAT 850 special uniproprietario ottimo stato venduto. Tel. 820505. 5304 Q

FORD CXL metallizzata tutto pelle gancio unico impianto gas perfetta. 72. 1.650.000. Tel. 417055. 5256 Q

FORD Capri 1970 ottime condizioni venduto causa malattia. Tel. 741121. 737 Q

FORD Anglia Torino 1968, industriale, venduto, telefonare 93189. 5408 Q

GORIZIA venduto 125 Sp. ultima serie, L. 1.700.000. Tel. 51602. 196 Q

HONDA 350 Ford perfetta in ogni particolare venduto. Tel. 55906. 5309 Q

KAWASAKI 900 km 10.000 perfetta venduto. Telefonare ore serali o lunedì 808940. 5309 Q

LANCIA Fulvia coupé 1972 uniproprietario accessoriata, venduto in 30 mesi. Autosalone Caltello, via Caltello 1. 3/3 Q

LANCIA 2000 venduto '73, con aria condizionata. Tel. 55406. 5316 Q

LAVERDA 355 X venduto accessoriata. Tel. 55406. 5316 Q

MERCEDES 220 diesel 1970, sei posti, perfetta, venduto, telefono 761750. 5153 Q

MINI Minor Mk3 del '72 venduto. Rivolgere al Garage Central, via Salsapara 5. 5316 Q

NSU R60 bellissima occasione venduto privato. Autosalone Caltello, via Caltello 1. 3/3 Q

NSU Prinz 4 e 1000 revisionate vendute anche ratealmente. Autosalone Caltello, via Caltello 1. 3/3 Q

OCASIONE, venduto Capri, con radio, ruote in lega, bellissima, 850.000. Tel. 79482. 5194 Q

OCASIONE venduto RS Ti anno '77 - accessoriata - moto Guzzi 250 T3, scopo realizzo, tel. 727581. Mattino e ore pasti. 750 Q

OCASIONE Primula 85 Q 5 porte anno '70 L. 650.000 trattabili. Tel. 53615. 5279 Q

OCASIONE: A 112 elegant, A 112 Abarth, 128 rally, 128 familiare, 128 coupé 3P, 124 familiare, 125 special, 132 Gls, Beta berlina, Giulia 1.8, Alfetta 1.8, Mini 1000, Cooper 1300, Mini 120, Citroen 1000, Malart, Peugeot 304 familiare, Renault 8.4, R 12 T3, Renault 125, autocarro 238. Permuta, facilitazioni, senza cambiali. Autoagrazia Fleg, strada di Fiume 19. 766880. 5399 Q

OCASIONE venduto carrozzeria autorizzata per invalido. Telefonare al 413708. 5279 Q

OCASIONE Bmw 305i 1973, km 57 mila, Bmw 302 T11 '73, radio cerchi, bollo '76 - Alfetta 1800, dicembre '75 km 49.000 - Alfetta 1800 '73 perfetta - Peugeot 304 S '74 tetto apribile radio, altra '73 - Simca 1000 '73 perfetta, visibili Garage Bmw S. Francesco 60. Tel. 771222. 5399 Q

PASAT 1300 LS 1974 pochi chilometri, venduto in 30 mesi. Autosalone Caltello, via Caltello 1. 3/3 Q

PEUGEOT 604 S '76 impianto gas venduto. Tel. 82750. 5314 Q

PRIVATO acquista se occasione, Cabriolet Volkswagen, tel. 767790. 5389 Q

PRIVATO vende 600 D perfetta, tel. 814680. 5325 Q

PRIVATO vende Duetto Alfa 1.300 1972, prezzo trattabile. Telefonare 824522. 5394 Q

PRIVATO vende 500 ottimo stato. Tel. 211457. 734 Q

PRIVATO vende Giulia 1.6, super, ottime condizioni. Tel. 732671. 5195 Q

PRIVATO vende GB 1 Giura 50 cc quattro marce come nuovo lire 350 mila, telefonare 213224. 5410 Q

PRIVATO vende Dyane 6, maggio 1976, km 22.000. Unico proprietario, tel. 427445. 5387 Q



Loro ce l'hanno. E tu?

La Medaglia dei Mondiali, argentata al 1000 è un dono esclusivo della Stock.

Anche tu puoi averla. La trovi sulle bottiglie di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.

Loro ci vanno. E tu?

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso

"I Mondiali gratis".

Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color

Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari

le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori PALcolor TELEFUNKEN viaggi con AEROLINEAS ARGENTINAS

STOCK: i mondiali gratis!



R 10 buone condizioni, tassa fino dicembre, vende privato, prezzo interessante. Tel. 820213. 5125 Q

RENAULT R 13 TL, maggio 1977, venduto, permuta, rateizzo. Strada di Fiume, 19. Autoagrazia. 5311 Q

REVISIONI testate - motori revisionati - tutti i tipi fasce elastiche - bronzine - pistoni - ai migliori prezzi - rettifiche di Manzano - Lazzaretto Vecchio 22 - Tel. 773626. 5392 Q

SIMCA 1000 km 32.000 occasione venduto anche in 30 mesi. Autosalone Caltello, via Caltello 1. 3/3 Q

SIMCA 1100 TI 5 porte 26.000 km con autoradio lire 2.000.000. Telefonare 740796 dopo le 20, o 775298 ore pasti. 5301 Q

TOMOS, ciclomotori a 2 velocità, frizione e cambio automatico, L. 230.000 tutto compreso per il mese di marzo - Walmotor - via Milano 21-A. 5224 Q

VENDESI Alfa Romeo TI fine 1974, perfetta, causa partenza. Tel. 54563, dalle 10-14. 5396 Q

VENDESI Argone Volkswagen ottimo stato. Tel. (0481) 82083 ore ufficio. 188 Q

VENDESI Ford Transit furgone a datissimo camper motore giovane nuovo, lire 2.250.000. Tel. 208455. 5393 Q

VENDESI Volkswagen Scirocco TS 1500 cc modello ottobre 1974. Causa partenza. Tel. 740477 ore 11-13 e 16-18. 5376 Q

VENDO Fiat 128 2 porte del 1970. Presentarsi lunedì officina Pinatrich, via Condotti 9. 8629 Q

VENDO 132 Gls '74, 125 M TI, 500 67, 134 fam. 67, 125 '76, A 112 Abarth '75. Tel. 762215 oppure lunedì 776688. 5346 Q

VENDO KTM 100 marzo '76 750.000 trattabili. Telefonare in serata 32342. 5353 Q

VENDO Harley-Davidson 250 SST perfetta. Telefonare Riccardo 757423, ore pasti. 5356 Q

VENDO Honda 400 cc 1976. Alimentatore Ginnastica 20. Telefono 34631. 8629 Q

VENDO Suzuki N.G.T. 380 anno 1976, telefonare mattinata 273103. 5336 Q

VENDO 124 sport 1600 del '74, lire 2.500.000 o permuta con piccola ottindrata. Tel. 746908. 5231 Q

VENDO SWM 125. Telefonare 726659-740448. 5061 Q

VENDO 500 L anno '72. Tel. 813633. 740 Q

VENDO Fiat 127 1974, telefono 767852. 5401 Q

VENDO Simca 1100 S in buon stato generale, gas, telefonare 729159 settimanalmente ore serali. 5321 Q

VENDO Vespa 425 Primavera km 15.000 aprile 1974. Telefonare 745597. 4971 Q

VESPA nuova linea 125 X, 200 E, consegne immediate, rateazioni senza acconti, concessionaria Piaggio, San Francesco 46. Telefono 764127. 4661 Q

VOLKSWAGEN cabriolet 1600 automatico 1976, venduto tel. ore 20 772898. 743 Q

VOLVO de Luxe 144 1975 unico proprietario, venduto con pezzi ricambio. Intermediari, Tel. 771686, ore ufficio. 4971 Q

124 special T dicembre '73 perfetta e Mini 60 visibili presso Autoagrazia Puccini 56. 6100 Q

128 cinquemila km garanzia. Altra 1976 ottimo stato. Tel. (0481) 778005. 246 Q

128 Rally o ST acquistarsi da privato. Telefonare lunedì 731831. 5299 Q

128 4 p '70 perfetta vendo 800 mila, tel. 52030 ore 18-15. 5176 Q

500 F 1958 uniproprietario 55.000 chilometri venduto. Telefonare martedì 52774. 5238 Q

124 COUPE' 1.6, uniproprietario, 1974, anche ratealmente e permutando. Fiat via Romano 6, Lunedi. Tel. 413337. 5411 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a stipendiati sollecitazioni riservatissime. Tel. 68317 orario 9.30-13.30. 4176 R

A.A.A. prestiti procuriamo a tutte categorie alle condizioni più antichevoli, massima riservatezza. Tel. 60235. 5050 R

A. TRIESTE cerca persona capace gestione artigiana piccola mensa aziendale. Scrivere a Publikompass cassetta 21 I, 34100 Trieste. 5133 R

A persona qualificata vendo avviatissimo negozio parrucchiere. Telefono 748185 dalle 20-21. 5240 R

ACQUISTO contanti botteghino Frutta venduta. Scrivere a Publikompass cassetta 31 I, 34100 Trieste. 5257 R

AFFARONE Udine centro pressi Lavoratore cedesi avviatissimo negozio abbigliamento dieci vetture esposizione comprese le merci licenza IX X XI XII e affittanza locali. Scrivere a cassetta Publikompass n. 43 I 34100 Trieste. 5397 R

ALBERGO stagionale in gestione cerchia gruppo familiare. Tel. 794332. 4694 R

ANTICIPATI immediati cessione quinto stipendio parastatali aziendali, Fintorino, Paganini 4. Tel. 31942. 5308 R

AUTOACCESSIONI ottima posizione cassa altri impegni venduto. Tel. 723333. 5230 R

AVVIATO negozio alimentari cerco socio con incarico gestione o altra mansione, con capitale minimo 20 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta 34 I, 34100 Trieste. 729 R

AVVIATISSIMO piccolo supermercato con magazzino, massima garanzia cedebilità, per ritiro attività, a persone competenti; condizioni trattabili; centralissimo con alloggio. Scrivere: Mazzanini, Kandier 5, 34126 Trieste. 4654 R

CANTIERI giocattoli mercante calzature ampie vetrine, venduto. Scrivere a Publikompass cassetta 7 I, 34100 Trieste. 4664 R

CEDERE licenza drogheria-cantiermercato. Telefonare ore 14-16 30 791312. 5038 R

CENTRALE boutique cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 5276 R

CERCANSI licenze per trasferimento altre zone - abbigliamento, calzature, drogheria - profumeria, bigiotteria, giocattoli. Massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-I 34100 Trieste. 5093 R

CERCASI ditta anche artigiana per fornitura e distribuzione pasticcini e cere, pasticceria, mensa aziendale, giorni festivi. Scrivere a Publikompass cassetta 35 I, 34100 Trieste. 5063 R

CERCASI famiglia per gestione bar-ristorante tavola calda in primario paesetto annuale, zona Trieste, richiesta esperienza referenziale. Scrivere a Publikompass cassetta 31 I, 34100 Trieste. 5021 R

CERCASI salone parrucchiere in consegna tel. 624814. 742 R

CERCO soci conduzione pensione solo stanze coniggi senza altri impegni necessaria cucina con camera lingue. Scrivere a Publikompass, cassetta 35-I, 34100 Trieste. 5303 R

CERCO spazio osteria buffet in gestione tel. lunedì martedì 418345. 5188 R

FRUTTA verdura e latticini bene avviati ceduti. Tel. 70015. 705 R

GRADO vendesi gelateria latteria bar e affini posizione centralissima ottimo reddito. Telefonare (0431) 80703 oppure 80735. 050078 R

LAVAGGIO auto due posti attrezzatura, montaggio, equitazione gomme, venduto e ceduto gestione distributore. Tel. 741225. 5230 R

LOCALE centralissimo tre forni 100 mq, rinnovato pronto, rimborsato spese eventuale licenza. Tel. 723261. 10-02. 5180 R

MARTINI Libertà cedesi negozio con licenza tab. IX-X. Telef. 37915. Bonzanini lunedì. 5320 R

NEGOZI in zona centrale nuovi prima entrata con licenze lavanderia e tavola calda per esportazione. VENDITORI CON METODO. CENTINNAIE Agenzia DOMUS Galleria Terzetto. 1-3 R

SIGNORA cerca combinazione per apertura negozio abbigliamento. Offerte a Publikompass cassetta 34 I, 34100 Trieste. 6054 R

STUDIO fotografico con licenza ceduta o accetto collaborazione. Telefonare ore 13 al 911053. 5083 R

STUDIO geometra disponendo ufficio centrale cerca socio esperto amministrazione stabili, attività immobiliare, compravendite. Telefono 768305. 5361 R

TRATTORIA con giardino cedesi con licenze estere. Adatta trasformazione qualsiasi uso. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 5276 R

TRATTORIA con tabacchi in zona periferica ideale avviatissima con ottimo reddito cedesi. Agenzia DOMUS Galleria Terzetto. 1-3 R

TRATTORIA centralissima vasta clientela venduto con licenza. Eventuale trasformazione altra attività. Telef. 68340. 5233 R

VENDESI licenza via XXXX Ottobre 6. Visitare dalle 16 in poi tutti i giorni. 6072 R

diecimila

soltanto diecimila lire al mese (pensate: sono pochi spiccioli al giorno)

Francamente, diecimila lire oggi sono proprio pochine. Eppure, anche con sole diecimila lire al mese, grazie all'**Universaltecnica** (o alla ditta **Fulvio Bacchelli**) potete acquistare un **TV color**, o una serie di **elettrodomestici**, o l'impianto ad alta fedeltà,

o l'autoradio, o quello che preferite. Senza firmare cambiali, senza scadenze fisse, senza "avvisi" a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso il più piccolo ufficio postale o allo sportello di una banca. Una novità clamorosa.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18
via Zudecche 1, piazza Goldoni 1

fulvioBacchelli via Machiavelli 3

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - REGGIO CALABRIA
CATANIA - MILANO - TORINO
GENOVA - PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S. L.
0.05 R Venezia - Bologna - Firenze
(via Venezia S. L.); Milano -
Genova Brignole (via V. Me-
stre) (*)

6.25 L Portogruaro (prosegue per 8
Donà P. dal 7-1 al 23-3 e da
23-3 in poi; soppresso nei
giorni festivi)

8.30 D Venezia S. L. - Roma e Tori-
no (via V. Mestre - Milano -
P.O. (V.L. Mosca - Roma (1)
1.1 e 2.1 di Zagabria - Torino;
Budepest - Roma e Zagabria -
Roma; 2.1 di Zagabria - Ve-
nezia)

8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cucette 2.1 di
Belgrado - Atene - Skopje
Sofia e Istanbul)

8.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S. L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.

17.10 Ex Venezia S. L. - Bologna C.
Roma Tib. - Napoli C. - Firenze
Reggio C. - Catania (cucette
2.1 di Trieste - Reggio C.; cu-
cette 1.1 e 2.1 di V.L. Trieste
- Catania). Circola il 23-3
e 4-7/8

17.20 L V. Mestre (senza fermate in-
termedie) - Milano - Geno-
va (*)

17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
18.00 L Portogruaro (soppresso nei
giorni festivi)

18.54 Ex Sempion Express - Venezia S.
L. - Roma - Milano - Lamber-
Domodossola - Parigi (cucette
di 1.1 e 2.1 di Trieste -
Parigi; V.L. Venezia - Parigi;
cucette di 2.1 di Belgrado -
Parigi, Zagabria - Parigi e Ve-
nezia - Parigi)

19.23 L Portogruaro - Venezia S. L. e Bologna - Le-
cco (via V. Mestre) (cucette
di 2.1 di Trieste - Lecco)

21.15 D Venezia S. L. - Milano - Tori-
no - Genova - Marsiglia (cu-
cette di 1.1 e 2.1 di Trieste -
Torino; V.L. e cucette di 2.1
di Trieste - Genova)

22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma
(V.L. e cucette di 1.1 e 2.1
di Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
8.23 L Portogruaro (soppresso nei
giorni festivi)

7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino -
Milano - V. Mestre (V.L. e
cucette di 1.1 e 2.1 di Genova -
Trieste; cucette di 1.1 e 2.1
di Torino - Trieste)

7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre
(V.L. e cucette di 1.1 e 2.1
di Roma - Trieste)

8.15 D Venezia S. L.
10.00 Ex Sempion Express - Parigi - Do-
modossola - Milano - Lamber-
Roma - Venezia S. L. (cucette
di 1.1 e 2.1 di Parigi - Tri-
este; cucette di 2.1 di Parigi -
Belgrado e Parigi - Zagabria -
Lecco - Bologna (cucette di
2.1 di Lecco - Trieste)

11.05 R Rialto - Milano - V. Mestre -
V. Mestre - Trieste senza fer-
mate intermedie (*)

12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio
C. - Napoli C. - Roma Tib. -
Firenze Campo Marzio - Bolo-
gna C. - Venezia S. L. (cu-
cette di 2.1 di Reggio C. -
Trieste; cucette di 1.1 e 2.1
di Palermo - Catania - Tri-
este). Circola il 24-3 al 2-4-7/8

13.42 D Milano (via Mestre) - Vene-
zia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei
giorni festivi)

13.47 D Venezia S. L.
17.48 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia
S. L. (*)

19.05 D Venezia S. L. (V.L. Venezia -
Belgrado; cucette di 2.1 di
Venezia, Belgrado, Atene, Sco-
pie, Sofia e Istanbul)

19.18 L Portogruaro
(soppresso nei giorni festivi)

21.00 R Roma e Milano (via V. Me-
stre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Ve-
nezia S. L. (V.L. Roma - Mi-
lano) (2)

(1) Non circola nei giorni di mercoledì
e venerdì
(2) Non circola nei giorni di giovedì
e sabato
(*) Solo 1.1 classe e prenotazione ob-
bligatoria

TRIESTE - UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

8.25 L Udine - Tarvisio
8.18 D Udine
6.18 D Udine - Tarvisio - Vienna -
Salisburgo

10.08 L Udine
12.28 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine - Cella - Vienna
13.55 Ex Udine - Cella (*)

14.05 D Udine
14.30 L Udine
15.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S. L. (sop-
presso nei giorni festivi)

17.58 L Udine
18.18 D Udine
20.15 L Udine
20.32 D Udine - Tarvisio - Monaco
23.00 L Udine - Tarvisio - Vienna (cu-
cette 1.1 e 2.1 di Trieste -
Vienna)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal
7-12-77 al 25-3-78

ARRIVI

0.50 L Udine
8.50 L Vienna - Tarvisio - Udine (cu-
cette 1.1 e 2.1 di Vienna -
Trieste)

7.28 L Udine
7.57 D Venezia S. L. - Udine (sop-
presso nei giorni festivi)

8.48 L Udine
8.00 D Monaco - Tarvisio - Udine
10.15 D Udine (soppresso nei giorni
festivi, e del 24 al 27-3-78)

12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.50 L Udine
19.25 L Udine

19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (nei giorni
di sabato e festivi proviene
da Udine)

22.50 L Udine
22.50 D Salisburgo - Vienna - Tarvi-
sio - Udine
24.00 Ex Cella - Udine (*)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal
8-12-77 al 27-3-78 (soppresso al
25-3-78)

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

TV color? Frigoriferi? Cucine? Lavatrici?

per questa settimana **TELESTAR** vi propone
queste **OFFERTE SUPERVANTAGGIOSE!!**

TV color

26" ultimissimo modello - 1 anno garanzia

L. 395.000

TV bianco e nero

24" mobile legno lusso

L. 145.000

TV portatili

12" corrente e batteria

L. 110.000

Lavatrici

Superautomatica 5 kg

L. 155.000

S. Giorgio Ghibli 2
con asciugatura

L. 290.000

Cucine

4 fuochi - forno scaldavivande - luce forno

L. 75.000

Scaldabagni

RHEEM RADI
litri 80

L. 57.000

Frigoriferi

225 litri - doppia porta - con scomparto surgelati

L. 175.000

Frigoriferi combinati

Frigorifero + congelatore 300 litri con 2 motori

L. 295.000

Congelatori -30°

L. 125.000

... una lieta sorpresa per gli acquirenti
della settimana pasquale

MARCHE TRATTATE: GRUNDIG - PHILIPS - NORDMENDE - EMERSON - INDESIT - ATLANTIC - S. GIORGIO - CANDY
ARISTON - IGNIS - SMEG - RHEEM RADI - ARGO - FEDERAL - WARM MORNING - MOULINEX

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in
nuova palazzina via Flavia, seg-
giorno, stanza matrimoniale gran-
de poggolo, tutti comfort, pronto
ingresso. Murto assicurato. Vende
impresa costruttrice. Tel. 80297 o
orario ufficio.

A.A.A.A.A.A. SETTEPONTANE 10
piano libero tutti comfort, 3 stan-
ze soggiorno-cucina servizi ser-
vizi 2 poggoli, vende immobiliare.
Tel. 81572 - 81514.

A.A.A.A.A. NON trascurate l'occasione
unica di acquistare subito la vo-
stra abitazione A PREZZO DEFINI-
TIVO (SENZA REVISIONE PREZZO)
COMPRENSO il terreno su cui
sorge il fabbricato e lo scoperto
condominiale adiacente, usufruendo
di un mutuo agevolato già concess-
o al 5,50 per cento nel complesso
condominiale ALIVURA in zona pa-
normica, tranquilla, a poca distan-
za dalla città tra Valmura e Cat-
tinara. Si raggiunge il posto con l'
Italia.

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. PARAGGI TIGOR 1 piano
libero tutti comfort, cucinino
soggiorno stanza bagno ripostiglio,
vende immobiliare Italia. 61512 -
61514.

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. ACQUISTO APPARTAMEN-
TO 120 mq circa LIBERO. Telefona-
re da martedì 8848 dalle 10-12,
722043 dalle 13-15. 6376 S

A.A.A. ABITAZIONI varie grandez-
ze, monovani e box venduti via Be-
lamonti in condominio, avanzata
costruzione. Telefonare ore uf-
cio 756450. 5104 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO
stanza, salotto, cucinino, bagno,
ripostiglio, ripostiglio e cantina via
Negrelli venduto condominio. AM-
MINISTRAZIONE BOCARDI piazza
Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali
16-19. 5335 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via
Flavia, stanza, stanzetta, soggiorno,
cucinino, poggolo, ascensore, cen-
trale, vista libera, soleggiato,
quinto piano, venduto condominio.
AMMINISTRAZIONE BOCARDI piazza
Sanguonani 6. Tel. 755885 feriali
16-19. 5335 S

A.A.A. CAMPEGGIATORI amanti ma-
re nautica natura agriturismo ma-
re, case diverse, venditori campisti
torrone su costa laguna navigabile
Italia.

A.A.A. CAMPEGGIATORI amanti ma-
re nautica natura agriturismo ma-
re, case diverse, venditori campisti
torrone su costa laguna navigabile
Italia.

A.A.A. CAMPEGGIATORI amanti ma-
re nautica natura agriturismo ma-
re, case diverse, venditori campisti
torrone su costa laguna navigabile
Italia.

A.A.A. CAMPEGGIATORI amanti ma-
re nautica natura agriturismo ma-
re, case diverse, venditori campisti
torrone su costa laguna navigabile
Italia.

A.A.A. CAMPEGGIATORI amanti ma-
re nautica natura agriturismo ma-
re, case diverse, venditori campisti
torrone su costa laguna navigabile
Italia.

autobus n. 33. Appartamenti da tre
quattro stanze, cucina, doppi ser-
vizi, due poggoli, centralinaria, a-
scensore AMMINISTRAZIONE BO-
CARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19 oppure UFFI-
CIO VENDITE sul posto via Briga-
ta Canale tel. 82371 feriali 9-12 e
15-19 (sabato compreso). 6336 S

A.A.A.A.A. GINNASTICA stabile
ristorante occasione. Appartamen-
ti occupati 3-4-5 stanze servizi ven-
de immobiliare Italia. 61512-61514.

A.A.A.A.A. PARAGGI TIGOR 1 piano
libero tutti comfort, cucinino
soggiorno stanza bagno ripostiglio,
vende immobiliare Italia. 61512 -
61514.

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI apparta-
menti da due e tre stanze, cucina,
bagno w.c., poggoli, riscaldamento
autonomo gas, ascensore, posti
macchina, vendita condominio con
possibilità mutui fondiari. Consegna
giugno 1978. AMMINISTRAZIONE
BOCARDI piazza Sanguonani 6. Tel.
755885 feriali 16-19. 5335 S

Aquile. Ottimo caratteristico svi-
luppo turistico. Scrivere: Rovere,
via Colorado, Udine. 69 S

A.A. APPARTAMENTI liberi varie
zone e grandezze vendibili. ALBERA,
Rizzoli 30, Tel. 68736. 5176 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO centralissi-
mo accurate rifiniture 6 stanze sog-
giorni doppi servizi protettiva ven-
dest. Tel. 60251 orario 10.30-12.30;
17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GU-
GIELMO CANARUTTO interme-
diari direttamente vende Romano ul-
timi appartamenti in palazzina
pronta consegna prezzi definitivi
mutuo. Via Donde 3, tel. 60251
orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 6305 S

A.A. LOCALE affitti adatto anche a
negozio mq 55 venduto libero, via
dello Scoglio. Telefonare ore uf-
cio 787427. 5106 S

A.A. LOCALE affitti adatto anche a
negozio mq 55 venduto libero, via
dello Scoglio. Telefonare ore uf-
cio 787427. 5106 S

A.A. LOCALE affitti adatto anche a
negozio mq 55 venduto libero, via
dello Scoglio. Telefonare ore uf-
cio 787427. 5106 S</

ARGO

AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

VENDE

CENTRALE LIBERO 3 stanze, cucina, doccia, ripostiglio, cantina - OTTIMO PREZZO.

RONCHETTO LIBERO VILLA MARIA, 2 stanze, bagno, doccia, posto macchina ogni confort.

CENTRALE NUOVO ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, poggianti, confort moderni. Possibilità mutuo fino al 70%. Posto macchina facoltativo.

SISTIANA salone, 2 stanze, cucina, bagno, doccia, poggianti, giardino proprio 250 mq, autogasolio, 36 milioni.

CENTRALISSIMI inizio costruzione, appartamento: soggiorno, cucinetta indipendente, stanza, da 25 milioni 20.000 in. pot. soggiorno, 2 stanze, cucinino da 25.500.000, saloncino, 2 stanze, cucinetta, da 33 milioni 35.000.000. Ogni appartamento è dotato di: poggianti, ripostiglio, servizi doppi o singoli, Garage facoltativo. Riscaldamento a metano indipendente. Rinfiniture accuratissime. Mutui ventennali. Consegna ottobre '79.

AFFITTA

PIAZZA OSPEDALE una o più stanze per AMBULATORIO MEDICO con segreteria e sala d'aspetto. DONATA ammobiliata stanza, cucina, wc, 75.000.

TRIESTE
VIA S. FRANCESCO, 4
TELEF. 768163 - 768166

Via Toti, 12
tel. 790041

PRODOTTI MAX MEYER

L'esperienza artigianale al servizio del consumatore

AVETE DECISO DI ACQUISTARE UNA FOTOCOPIATRICE

BS S.N.C.
di Serini e Fumal

Agente F.V.G.

fotorex

VI ASPETTA
V.le XX Settembre 48
Tel. 768568

ARQUATI

CORNICI DA PARATI

BATTISCOPI IN LEGNO

Via Crispi 4, telef. 750933
Laboratorio
Via Vergerio 9/1, tel. 768833

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 dell'11 aprile 1978 si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà di Tomizza Nerio e di Carlini in Tomizza (Ivona):

1. LOTTO: P.T. 26875 di Trieste c.t. L. con 220/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

2. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

3. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

4. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

5. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

6. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

7. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

8. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

9. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

10. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

11. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

12. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

13. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

14. LOTTO: P.T. 26881 di Trieste c.t. I, con 10/1000 p.l. della p.c. 634 c.t. I, della P.T. 26874 di Trieste (alloggi al piano di via Besenghi 41, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, gabinetto, 3 disolubili e 2 poggianti, ripostiglio al piano terra);

AMMINISTRAZIONE STABILI TERRE vende peroramicissimo, senza ascensore, zona Stazione, 3 camere, grande cucina bagno, poggianti, libero L. 25.000.000 invariabile. Telefonare feriali 422841 dalle 18 alle 20.

APPARTAMENTI PARCO VILLA OPIGINA venditori ottime condizioni. Inq. Batara, Donato 4. Tel. 64412.

APPARTAMENTI 1-2 camere liberi venditori ratealmente visitare Frau sin 22 III ore 15.30 - 17 Terza. 6383 S.

APPARTAMENTI 2-3 camere cucina liberi venditori. Tel. 768060.

APPARTAMENTO zona Dreher, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggianti, tutti comfort. Vende amme Sblsa, tel. 60855, ore ufficio.

APPARTAMENTO 100 mq vialetta S. Maria, zona S. Maria, piano superiore, adiacente al parco, con oratorio, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ampia veranda, ingresso indipendente, riscaldamento autonomo. Telef. 815925, 5135 S.

APPARTAMENTO Dononzi primogresso due camere salone cucinino terrazzo di 150 mq vista mare venditori. Tel. 37915 Bonazzini lunedì 5320 S.

APPARTAMENTO 300 mq libero paraggi piazza Unità venditori 40 milioni. Tel. 795169.

APPARTAMENTO camera cameretta, confort, rinnovato centrale, venditori. Immobiliare, Orsini 5192 S.

APPARTAMENTO 50 mq zona Na. val 13.000.000 vende imm. Arca. Pagani 4. Tel. 31723.

AZIENDA attrezzata silenziosità su 10000 cap. terreno 10000 mq annessa villa padronale nuova venditori. Immobiliare Europa. Tel. 4441 Montefiore.

ATTICO parzialmente basculante con ampia massiccia vende immobiliare Arca Tel. 763491.

BORGH Trecento ceduti 120 mq negozio da ristrutturare del 37915 Bonazzini lunedì.

BOX con acqua e luce accessi su strada paraggi via Besenghi affittarsi subito solo uso garage. Tel. da lunedì 709334.

Continua In 21.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
(Sezione Fallimenti)

Fallimento di Klum Armida in Colpa.

In data 18-4-1978 ad ore 11, davanti al Giudice Delegato al fallimento, dott. Lino Guglielmucci, verrà posto in vendita con incanto l'immobile P.T. 3540 di Giardinella p.c.n. 2498/1, 2550 e 2551, terreno e casa sita in Trieste, civico n. 24-26 di via Masaccio con esercizio di trattoria al piano terreno, alloggiato al 1° piano e soffitta in abitabile, con le seguenti modalità:

1) la vendita avverrà in unico lotto al prezzo base di lire 25.500.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 50.000;

2) le offerte, con cauzione pari al 10%, oltre al 12% quale importo approntativo delle spese, dovranno essere depositate alla Cancelleria fallimentare (stanza 79) entro le ore 12 del 17-4-1978;

3) il saldo prezzo dovrà essere versato in contanti entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

4) le spese inerenti la vendita e il trasferimento della proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il Cancelliere
F.to: Strippoli

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

Partecipano al dolore dell'amico CORRADO:
— MARIO e LOREDANA

+
E' improvvisamente mancato il nostro amato

Bruno Bidoli
musicista

Ne danno il doloroso annuncio a quanti Lo conobbero e stimarono per la Sua infinita bontà d'animo e generosità, la moglie ADA, il figlio CORRADO con la moglie LUCIANA e gli adorati nipotini RICCARDO e STEFANO, il fratello SALVO e famiglia.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— SORINI
— COLONNA

Trieste, 19 marzo 1978

Si associano al dolore:
— CARLO e NEVA CIACCHI
— I cognati MARIO e RINA CIACCHI
— I compari PAOLO e MODESTA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— TITOLO e GEMMA PERLINI e figli
— ARNALDO PERLINI
— RENATO e CONCETTA MARTINEZ

Trieste, 19 marzo 1978

Sono affettuosamente vicini a ROMANO:
— ODIA e TITTY DRIOLI
— PIERO e SANDRA ADAMI
— NICKY e GIANNINA RIDULFO

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

+
Il 18 marzo si è spenta

Emma Perlini ved. Silva

Ne danno il triste annuncio il figlio ROMANO unitamente alla moglie e alla nipotina MICAELA.

Un sentito ringraziamento ai medici, alle suore e al personale tutto dell'Ospedale Lungo, che L'hanno amorevolmente assistita.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:
— CRISTINA
— MARINA
— SONIA
— LILIANA
— RENATA

Trieste, 19 marzo 1978

Partecipano al dolore di ROMANO:<

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TRENTA MILIONI CHIAMATI ALLE URNE

Scelta decisiva oggi in Francia

Riconferma della maggioranza moderata prevista dagli ultimi pronostici - Una vigilia di incidenti

PARIGI — Nella serata di oggi si aprirà la Francia per la prima volta dopo le elezioni del 1974. Il paese sarà governato da una coalizione di partiti di sinistra, profondamente divisa sul piano ideologico come su quello programmatico.

Il responso dipende da oltre trenta milioni di francesi convocati alle urne nelle 423 circoscrizioni in cui il primo turno di scrutinio delle legislative del 12 marzo — riguardante l'elezione dell'insieme delle 491 circoscrizioni nelle quali sono ripartiti i territori metropolitani e i dipartimenti e territori d'oltremare — non è stato risolto.

Benché l'esito di questa consultazione decida i destini del paese, il vento ha cambiato direzione. Gli sviluppi della situazione inducono gli osservatori a propendere per una conferma della maggioranza uscente allorché i pronostici formulati alla vigilia del primo turno di scrutinio — in base ai sondaggi prelettorali di dieci giorni prima — davano favore all'opposizione.

Occorrerebbe infatti — cosa mai accaduta in passato — che almeno l'80 per cento degli elettori socialisti delle circoscrizioni in cui l'opposizione è ormai rappresentata solo da un candidato del Pcf votassero comunista perché l'opposizione potesse conquistare di stretta misura la maggioranza del seggio. E' tenuto conto di ciò, e certamente dopo avere analizzato dati forniti da ampi sondaggi compiuti per conto del ministero dell'Interno, il Capo dello Stato ha già fatto annunciare che trarrà le conclusioni dello scrutinio in un discorso che andrà in onda mercoledì sera alle 20 sull'insieme della rete radiotelevisiva nazionale e che il consiglio dei ministri settimanale non sarà anticipato a martedì mattina, quando si avranno i risultati definitivi, ma si svolgerà normalmente mercoledì.

E' per ragioni analoghe che due dirigenti socialisti di primo piano, Pierre Mauroy e Gaston Defferre, hanno lasciato bene intendere di non credere più nella vittoria della sinistra e che il primo ha pubblicamente auspicato che, in futuro, il suo partito non sia più prigioniero di un «programma comune».

Per i 423 seggi che saranno assegnati oggi — 418 metropolitani, 5 d'oltremare — sono in lizza 630 candidati. Oltre al capo dello Stato, che è comunista, tre comunisti, due socialisti, due giscardiani e un gollista — sono però considerati virtualmente eletti per mancanza di concorrenti (gli altri candidati o sono stati eliminati per non aver ottenuto al primo turno di scrutinio un numero di suffragi pari al 12,5 per cento degli elettori iscritti o si sono ritirati). Vanno così aggiunti fin d'ora ai 68 deputati eletti domenica scorsa (33 giscardiani, 30 neogollisti, quattro comunisti, uno d'estrema sinistra).

Sulle ultime battute di una campagna elettorale caratterizzata da un'aspra polemica sulla «credibilità» dell'accordo raggiunto in tre ore dalla sinistra, dopo sei mesi di scambi d'invettive, e sulla capacità di comunisti, socialisti e radicali di sinistra di governare insieme, ha retto, infine, il drammatico sequestro in Italia dell'on. Moro.

I dirigenti dei partiti governativi hanno sottolineato con insistenza che il territorio non aveva un terreno fertile in situazioni instabili del tipo di quella, che a loro giudizio, deriverebbe da una vittoria elettorale della sinistra. Hanno affermato, inoltre, che nonostante l'annuncio in Francia di certe forme di violenza, i francesi godono di garanzie di sicurezza maggiori di quelle di cui dispongono i popoli di certi paesi vicini. Da sinistra è stato replicato che la conferma elettorale della maggioranza uscente farebbe sì che — insistent-

do nel rifiutare le riforme sociali economiche e strutturali indispensabili — la Francia si verrebbe rapidamente a trovare in una situazione paragonabile a quella dell'Italia.

La giornata di oggi è stata caratterizzata da vari incidenti: il più drammatico è avvenuto nei dintorni di Le Havre dove uno dei dirigenti del Fronte nazionale (estrema destra) François Duprat 37 anni, è perito nell'esplosione della sua vettura mentre, in compagnia della moglie — che si recava gravemente ferita — si recava al liceo di Caudebec in cui era professore di storia. Le cause dell'esplosione non sono ancora state determinate, ma non si può escludere che essa sia stata provocata da una bomba.

A Nantes, un deputato neogollista uscente è stato ferito in una rissa fra suoi simpatizzanti e amici del suo concorrente socialista.

Condannato a morte



Lahore — L'ex premier pakistano Al Bhatti, deposto nel luglio scorso da un colpo di stato, è stato condannato a morte per aver ordinato, nel 1974, a funzionari del servizio segreto di uccidere un leader dell'opposizione parlamentare.

APERTA UNA CONFERENZA NAZIONALE CON HUA E TENG

Gli scienziati mobilitati per lo sviluppo della Cina

PECHINO — A Pechino si è inaugurata ieri la più importante conferenza nazionale sulla scienza e la tecnologia mai tenutasi in Cina, che ha il compito di definire le linee di sviluppo fino alla fine del secolo, cominciando con un piano a breve scadenza di otto anni.

E' stato il presidente del Partito, Hua Kuofeng, a presiedere la solenne seduta inaugurale, nella sede dell'Assemblea nazionale del popolo. Alla conferenza, che è stata convocata dal comitato centrale del partito, partecipano centinaia di delegati.

Il vicepresidente del Partito, Teng Hsiao-ping, nel suo intervento, ha sottolineato la coincidenza dell'obiettivo di modernizzazione del paese con quello dell'edificazione di una società comunista, nel senso che il primo obiettivo serve a «creare gradualmente le condizioni materiali» per «avanzare verso il grande ideale del comunismo».

Un obiettivo che non consente «settimane»: questo il senso del discorso di Teng, il quale ha ricordato che per il paese, i suoi scienziati, e gli intellettuali in genere, furono vittime a opera della «banda dei quattro».

«Se uno ama la nostra patria socialista, e serve il socialismo e gli operai, i contadini e i soldati di sua spontanea volontà, si deve dire che egli ha cominciato ad acquistare un punto di vista proletario, e, in termini politici, non può essere considerato «bianco», deve essere chiamato «rosso»», ha detto Teng.

Ugualmente ha sottolineato l'apertura verso il mondo esterno: la Cina intende restare indipendente e intende continuare a «contare sulle proprie forze», ma questo — ha detto Teng — «non significa chiudere le porte al mondo, né «costruire proprie forze» significava cieca opposizione a tutto ciò che è straniero». «La scienza e la tecnologia sono un genere di ricchezza che tutta l'umanità crea insieme», ha precisato.

Nel suo discorso Teng ha calorosamente ringraziato «tutti i nostri amici stranieri che ci hanno aiutato nella scienza e nella tecnologia». Teng ha d'altra parte sottolineato che la strada della modernizzazione, e dunque dello sviluppo della scienza e della tecnologia, è l'unica che possa permettere alla Cina di «far fronte all'aggressione e all'azione di sovversione del social-imperialismo e dell'imperialismo».

Il Partito, «che è stato capace di guidare il popolo per trasformare il sistema di sfruttamento e trasformare la società, sarà certamente capace di guidare il nostro popolo a scalare i vertici della scienza mondiale», ha detto Teng, il quale ha anche sottolineato che il ruolo di guida del partito è «essenzialmente politico»: «sulle questioni accademiche, dobbiamo dare pieno slancio alla democrazia, seguire il principio «cento scuole di pensiero rivalgono tra loro», e dobbiamo incoraggiare la libera discussione».

A DAMASCO SI PARLA GIÀ DELLA QUINTA GUERRA MEDIO-ORIENTALE

Nuova offensiva israeliana contro «fedain» nel Libano

La resistenza dei palestinesi potrebbe costringere le forze dello stato ebraico ad avanzare ancora - Areatate le consultazioni per l'invio dei «caschi blu»

NEW YORK — Nonostante gli sforzi congiunti dell'America e delle Nazioni Unite, appare attualmente improbabile il ritiro di Israele dal Libano meridionale e l'invio di un corpo dell'Onu prima dell'arrivo a Washington, lunedì prossimo, del premier Begin. Perciò i suoi colloqui alla Casa Bianca, ritardati di una settimana in seguito all'attacco terroristico di sabato scorso, non riguarderanno più lo sgombero israeliano dai territori occupati undici anni fa, ma solo il ritiro dal Libano.

Dopo il silenzio dei primi giorni, Carter ha detto che Israele deve sgomberare rapidamente la zona libanese invasa e il governo americano ha appoggiato la convocazione del consiglio di sicurezza che è tornato a riunirsi ieri dopo il dibattito di venerdì sera. Ma le consultazioni svoltesi finora tra Washington, Beirut, Gerusalemme e il segretario generale dell'Onu si sono arre-

nate, a quanto sembra, su questioni sia procedurali che sostanziali, per cui al Palazzo nazionale si esclude una sollecita decisione in merito all'invio dei caschi blu nella regione.

Il dibattito in corso all'Onu include il Libano e gli altri paesi arabi vogliono limitare l'intervento del consiglio di sicurezza a una risoluzione che chieda il ritiro immediato e incondizionato dal suolo libanese.

L'Egitto e il Libano non si sono opposti in principio a una forza di sicurezza internazionale al posto delle truppe israeliane, ma gli egiziani hanno collegato l'accettazione di tale forza all'accoglimento da parte di Israele di altre richieste, come il ritiro totale dai territori occupati nel 1967 e il riconoscimento dei diritti palestinesi. Anche i libanesi preferirebbero usare le loro truppe. L'Olp, poi, ha già respinto la presenza dei caschi blu.

Al quarto giorno dell'attacco israeliano al Libano meridionale ci si chiedeva ieri se a Beirut si era per caso la ragione non sia un'altra di uno scontro militare più ampio.

Dopo l'editoriale del quotidiano di Damasco «As Sa'ura» in cui non si è scartata la possibilità che l'aggressione di Israele al Libano segna l'inizio della quinta guerra arabo-israeliana, il presidente siriano Assad ha detto chiaramente che se tale aggressione non si fermerà e se le forze israeliane non evacueranno il Libano, «la Siria raccoglierà la sfida, anche da sola, per quanto grande possa essere».

Le forze d'invasione israeliane hanno sferrato una nuova offensiva nel Libano meridionale puntando sulla città portuale di Tiro e verso il fiume Litani. Due civili sono stati morti in una impetuosa località nel Nord di Israele colpita da razzi «Katyusha» palestinesi. Di fronte alla tenace resistenza opposta dai guerriglieri con i sporadici, ma fulminei contrattacchi, lo stato maggiore israeliano ha risposto per bocca del comandante in capo, generale Mordechai Gur, che il suo esercito non ha intenzione di un ulteriore avanzamento delle sue truppe se il nemico non cesserà il fuoco.

«E' nostro desiderio — ha detto Gur — restare entro i limiti della zona occupata nel dicembre scorso. Ma se i terroristi non cesseranno di colpire i nostri insediamenti con i razzi «Katyusha» e con l'impiego dell'artiglieria pesante, noi non ci tireremo certo indietro».

Nella tarda serata di ieri la situazione militare era la seguente: sul fronte occidentale, presso la costa mediterranea, i combattimenti infuriavano a poca distanza dalla città di Tiro. Sul fronte centrale, la cittadina di Tibnin, importante centro strategico, è stata occupata dagli israeliani. Da questo settore operano le artiglierie israeliane da 155 mm. Sul fronte Nord-orientale si sono avuti prevalentemente duelli di artiglieria e bombardamenti aerei, diretti in particolare contro due località al di là del fiume Litani, cioè Ar-noun e Nabatieh, sede del quartier generale palestinese.

Secondo notizie non confermate, i primi volontari iracheni sarebbero giunti al fronte per combattere accanto ai palestinesi. Il presidente Assad aveva dichiarato in precedenza che la Siria lascierà libera agli aiuti stranieri gli «fedain».

Da rilevare infine che Yasser Arafat, capo dell'Olp, ha inviato un messaggio al Pontefice chiedendogli di intervenire presso l'opinione pubblica mondiale ed indurla a condannare l'aggressione israeliana in Libano. Egli ha inoltre accusato Israele di «genocidio» nei confronti dei palestinesi e delle popolazioni del Libano meridionale.

LA FACOLTA' DI SCIENZE in fiamme a Lisbona

LISBONA — Un violento incendio ha quasi completamente distrutto nelle prime ore di ieri la Facoltà di scienze di Lisbona, situata in uno storico edificio nel centro della città. Oltre 300 vigili del fuoco e numerosi volontari hanno lottato a lungo per domare le fiamme, che han-

no minacciato di estendersi agli edifici vicini, ostacolati da ingiallita di persone che si erano riversate per le strade.

Se dal punto di vista umano c'è da segnalare solo il leggero ferimento di due vigili del fuoco, dal punto di vista materiale e culturale le perdite sono, come ha detto il ministro della pubblica istruzione, estese. In particolare, sono andate completamente distrutte la biblioteca della facoltà e la raccolta di animali imbalsamati del museo di zoologia, la più importante del paese e una delle principali del mondo.

E' stato salvato il laboratorio di chimica, contenente fra l'altro sostanze esplosive, ma sono andati perduti in grande quantità strumenti e studi, spesso frutto di lunghi anni di ricerche.

Denunciato Bert Lance ex ministro di Carter

WASHINGTON — La Commissione di controllo delle operazioni in Borsa (Sec) americana ha denunciato l'ex direttore della gestione e del bilancio dell'Amministrazione Carter, Bert Lance, accusandolo di aver tentato di prendere illegalmente il controllo di una «holding» bancaria di Washington.

Secondo la «Sec», Lance ha cercato di ottenere segretamente più del 30 per cento delle azioni della società «Financial General Bankshares» con metodi illegali. Egli sarebbe stato aiutato dal suo tentativo dalla «bank» di credito e commercio di Londra, da un finanziere di origine pakistana, Agha Hasan Ali, e da numerose banche arabe.

Amico personale del Presidente Carter, Lance era stato costretto a dare le dimissioni nel settembre scorso, in seguito alla rivelazione secondo la quale avrebbe realizzato operazioni di dubbia legalità nel periodo in cui, in precedenza, operava come dirigente di banca nello stato della Georgia.

Mosca attacca Carter



New York — Il Presidente Carter esamina insieme a membri dell'equipaggio la bomba trasportata dalla portatore nucleare «Eisenhower», in navigazione nell'Atlantico (Telefoto Upi)

NEW YORK — La portatore nucleare statunitense «Eisenhower», sulla quale si trovava il presidente Jimmy Carter è stata seguita ieri, a una distanza di 14 miglia, da una nave sovietica, mentre una unità navale degli Stati Uniti era impegnata in manovre.

Secondo gli ufficiali della portatore, la nave sovietica, che non è stata identificata, aveva a bordo attrezzature elettroniche di ascolto.

A Mosca, intanto, l'agenzia «Tass», che già venerdì aveva definito «inquietante» il discorso del presidente americano sulla politica di difesa, ha annunciato che la Marina del Nord, ha nuovamente attaccato Carter, accusandolo di abbandonare la politica di distensione, di formulare minacce e di creare tensione nelle relazioni tra le due superpotenze.

Le «investizie» — da parte loro — si attaccano violentemente gli Stati Uniti per la loro «operista politica» e i «loro piani egemonici», accusandoli di aver istigato e provocato il conflitto somalo-etiope, ma ammettendo che «il fallimento dell'avventura sovietica nel Corno d'Africa servirà da lezione agli imperialisti americani». Si è trattato del più pesante, aspro e diretto attacco alla politica di Carter in Africa.

A Bruxelles il portavoce ufficiale della Nato, David Kyd, ha reso noto che è stato superato il punto morto dei colloqui tra Est e Ovest sulla riduzione delle forze con un accordo che prevede lo scambio di informazioni relative alla consistenza delle truppe dei due schieramenti stanziate in Europa.

Europa. L'accordo, in particolare, interessa i 120.000 americani che si trovano nella Germania occidentale ed i 220.000 russi stanziati nella Germania orientale.

Si tratta del primo passo verso una riduzione equilibrata delle forze armate nei due campi.

Per quanto riguarda la bomba nucleonica, il cancelliere austriaco Kreisky ha assicurato nel frattempo l'Urss che l'Austria compirà i passi necessari per evitare lo sviluppo, la costruzione e la costituzione di depositi di armi di distruzione di massa di qualsiasi tipo.

L'assunzione del cancelliere è contenuta nella risposta a Vienna alla lettera che Breznev scrisse il 9 gennaio scorso a proposito della bomba nucleonica a tutti i paesi europei.

Kreisky afferma che l'Austria ha sempre decisamente respinto l'impiego di armi di distruzione di massa; tuttavia, non è in grado attualmente di valutare tutte le conseguenze strategiche e tecnologiche dello sviluppo, della produzione e dell'immagazzinamento della bomba nucleonica, né può giudicare, appunto per mancanza di conoscenza, l'efficienza che quest'arma può avere sul rapporto di forze globale e regionale.

E' questa — afferma inoltre Kreisky — la principale ragione per cui Vienna non ha mai preso posizione a proposito degli armamenti a favore dell'uno o dell'altro schieramento.

In base al trattato di stato del 1955, l'Austria ha il divieto di costruire e di possedere armi atomiche.

Di «Avanguardia nazionale»

Quattro ultrà italiani espulsi dalla Spagna

BARCELONA — Quattro giovani neofascisti italiani appartenenti al movimento «Avanguardia nazionale» sono stati espulsi dalla Spagna.

I quattro giovani sono: Flavio Moletta, di Bassano del Grappa; Giuliano Miotto, di Asolo; Anna Agostinelli, di Rosarno Veneto; Lucia Volontini, di Borgo Valsugana. Erano stati fermati dalla polizia lo scorso 8 marzo ed in quella data vennero loro sequestrate delle armi.

■ AMBASCIATORE — Il nuovo ambasciatore d'Italia presso la Casa Bianca, Paolo Fossati Cedronio, è giunto ieri a Washington ed ha subito assunto le sue funzioni, diramando un messaggio di saluto ai connazionali e alle collettività italo-americane.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Triestina p. A. - Via S. Felice 8
Il Piccolo è iscritto
alla FIED - Federazione
Italiana Editori Giornali
La tiratura è controllata
dall'ADS - Accertamenti
Diffusione stampa

L'ONDA NERA» DALLA PETROLIERA SPEZZATA HA RAGGIUNTO LA COSTA

Disastro inevitabile in Bretagna

BREST — Migliaia di ettolitri di petrolio minacciano sempre più da vicino le coste francesi della Bretagna. Il greggio che continua a fuoriuscire dal due tronconi della superpetroliera liberiana «Amoco Cadiz», naufragata nella notte di giovedì sugli scogli, a poche miglia dalla costa, minaccia di provocare un vero e proprio disastro ecologico e di mettere letteralmente a terra l'economia di questa regione parte della Francia e d'Europa.

La grande chiazza oleosa, lunga 15 chilometri e larga sedici, ha già fatto migliaia di vittime: sono i pesci di cui è ricca la zona, e che assediati galleggiano a pelo d'acqua.

Ma l'onda nera ha intanto raggiunto il bagnasciuga e ha coperto con il suo manto oleoso, circa sei chilometri di spiaggia, in prossimità di Fortsall, il centro balneare a 40 chilometri da Brest, davanti al quale è naufragata la «Amoco Cadiz», con 216 mila

tonnellate di greggio imbarcato in varie località meridionali.

La battaglia delle unità della Marina per contenere l'uscita del greggio dalla gigantesca petroliera sembra già perduta e il futuro non è roseo. I pescatori della zona non hanno dubbi: l'onda nera distrugge completamente il loro patrimonio ittico.

Gli allevatori di ostriche, che insieme alle aragoste, rendono la Bretagna famosa nel mondo, stanno lottando contro il tempo per togliere dal mare, prima che diventi inquinato, i raccolti, per poi trapiantarli in laghetti artificiali.

Il fatto che l'incidente sia avvenuto proprio a due giorni dal secondo turno elettorale ha indotto numerosi esponenti politici a farne argomento della stampa.

Il sindaco socialista di Brest ha accusato il governo di es-

seri fatto cogliere ancora una volta impreparato davanti a un incidente del genere e di non aver fatto tesoro delle precedenti esperienze.

L'ex primo ministro e leader gollista Jacques Chirac ha chiesto che venga approvata una legge che imponga alle petroliere di tenere almeno venti miglia distanti dalle coste francesi.

Al momento del naufragio la «Amoco Cadiz» era diretta a Le Havre dopo aver lasciato il Golfo Persico.

Frattanto, i Lloyd's di Londra, la più grande compagnia di assicurazione del mondo, hanno fatto sapere che per loro la superpetroliera non è considerata tutta perduta. «Se la metà della parte di prua, macchine comprese, potrà essere salvata non si potrà parlare di perdita totale», ha dichiarato un funzionario alla stampa.

La «Amoco Cadiz», costruita cinque anni fa in Spagna,

è di proprietà di una sussidiaria della «Arabian Oil Company» ed era assicurata per dodici milioni di dollari.

I proprietari dell'unità erano assicurati anche contro gli eventuali danni che la superpetroliera avrebbe potuto provocare all'ambiente.

INVIATO STATUNITENSE giunto a Mogadiscio

NAIROBI — Un inviato personale del Presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter, è arrivato ieri a Mogadiscio per colloqui sull'aiuto statunitense al governo somalo dopo la vittoria delle forze etiopiche nella regione dell'Ogaden. Secondo funzionari americani, l'assistente segretario di stato, Richard Moose, e tre funzionari del Dipartimento di stato sono arrivati a Mogadiscio per uno o due giorni di colloqui con il Presidente Siad Barre e altri dirigenti somali.

IVECO per il trasporto pesante

IL 190: È POTENTE MA C'È DI PIÙ. È VELOCE MA C'È DI PIÙ. È CONFORTEVOLE MA C'È DI PIÙ. È ASSISTITO MA C'È DI PIÙ. È UN INVESTIMENTO MA C'È DI PIÙ.

CHIEDI IL DI PIÙ AI CONCESSIONARI FIAT E OM.

La lunga durata, la redditività, la capacità di carico, la versatilità, l'affidabilità, la provata ed efficace assistenza. Questo è tutto quanto puoi chiedere ad un camion e che il 190 seriamente ti dà. Ma c'è di più.

I Concessionari Fiat e OM sono decisi a voler favorire l'acquirente di un prodotto italiano che si è affermato in tutta Europa.

I Concessionari Fiat e OM ti aspettano. Non perdere tempo perché il tempo è sempre denaro.

FIAT OM

veicoli industriali

Da oggi c'è una lava-asciugabiancheria che sente quando il bucato è pronto da stirare. E' la prima. E' una Candy.

Candy 2.60. Due elettrodomestici in uno: la lavatrice e l'asciugabiancheria. Nello spazio di una normale lavatrice. Per avere subito biancheria pulita e pronta da stirare.

Candy 2.60. L'unica con l'asciugatura a controllo sensor. Nessun temporizzatore, ma un termostato ipersensibile che arresta automaticamente la fase di asciugatura proprio quando la biancheria è pronta per essere stirata. Né troppo secca né troppo umida.

Candy 2.60. L'unica che elimina il vapore all'interno della vasca. L'aria calda e umida viene condensata all'interno della vasca e quindi scaricata all'esterno. Così l'ambiente non si riempie di vapore.

Candy 2.60. Una grande superficie irradiante per consumare meno. Il calore, invece di essere concentrato, viene distribuito in modo uniforme. Così la biancheria asciuga senza seccare e il consumo di energia si riduce al minimo.

Candy 2.60. Una lava-asciugabiancheria progettata per non sciupare. Con 18 programmi superautomatici, due tasti anti-spreco, il Thermo Variant e il 5.3 chili, una centrifuga a "pause relax" che alterna movimenti da 800 giri al minuto a pause da 200 giri. Per evitare le grinze e facilitare la stiratura.



Candy 2.60. Prenotala al più presto presso i migliori specialisti della città.

studioeffe S.r.l.
 COMPRAVENDITE E AFFITANZE
 AMMINISTRAZIONE STABILI
 ARREDAMENTI
 VIA CORONEO 19
 TRIESTE
 TEL. (040) 794.816

APPARTAMENTO signorile su due piani tripli servizi, terrazze vista a mare, scala interna, giardini propri, garage, acqua centralizzata, riscaldamento, primo ingresso condizioni di pagamento, vendesi.

VILLA signorile zona P.le Rosmini con parco proprio, occasione vendesi causa partenza.

APPARTAMENTO via Battisti, mq 210, casa signorile, riscaldamento autonomo, vendesi.

APPARTAMENTO occupato zona Foro Ulpiano VI piano mq 90, tutti confort, vendesi.

ORFICERIA centralissima completamente arredata, forte incremento, cedesi occasione causa trasferimento.

ORFICERIA zona S. Antonio grande passaggio cedesi.

LOCALE 196 mq, 4 fori, adatto qualsiasi attività, Borgo Teresiano, cedesi.

LOCALE D'AFFARI zona Montebello, mq 50, 3 fori, vendesi immobile.

LIGNANO RIVIERA appartamento arredato, elegantermente, mq 60, vendesi.

LIGNANO PINETA prossima consegna appartamento su 2 piani con terrazza, tutti i comfort, rifiniture di lusso, giardino proprio, condizioni di pagamento, vendesi.

CERCANSI AFFITTO propria clientela cassette, appartamenti, locali d'affari, ville.

CERCANSI ACQUISTO propria clientela appartamenti, villette da spiaggia, Grado e Lignano.

CERCANSI ACQUISTO propria clientela cassette, appartamenti, locali d'affari, ville.

BIBIONE PINETA vendesi appartamento completamente arredato, villa a schiera, disposta su 2 piani, 5 posti letto, 2 piscine posto macchina.

CAR vende FABIO SEVERO ultimo piano appartamento 80 mq 25 milioni. Tel. 31192.

CAR vende SERVOLA centro storico casetta modernamente ammobiliata con giardino 18.000.000. Tel. 31192.

CAR vende DONADONI tre stanze cucina bagno 18.000.000. Telefono 31192.

CAR vende CAMPO MARZIO attico con mansarda grandioso terrazzo vista golfo. Tel. 31192.

CAR vende REVOLUTELLA attico 100 mq con grandioso terrazzo vista golfo 50.000.000. Tel. 31192.

CAR vende MATTEOTTI quattro stanze cucina servizi seminario 36 milioni. Tel. 31192.

CAVANA appartamento signorile tranquillo 280 mq vendesi 85.000.000. Telefonare mattina 789800.

CENTRALE zona Ospedale 90 mq vendesi 22.000.000 con mutuo Irim. Arca, Paganini 4. Tel. 31725.

5226 S

CENTRALISSIMO, inizio viale XX Settembre, vendesi stabile quattro piani, negozi e magazzini. Scrivere a cassetta Publikompass n. 241.

34100 Trieste.

5185 S

CENTRO appartamenti in costruzione venditori con facilitazioni. Trieste Mias piazza Oberdan 6-E, mat. 5042.

CERCASI per acquisto appartamento o attico in centro tel. 767790.

5338 S

CERCO locale centrale uso negozio da affittare o acquistare mq. 85 mq tel. 43432 ore past.

5085 S

CERCO tre stanze libero, anche da restaurare, massimo 18.000.000. Tel. 730 S

CERCO URGENTEMENTE per proprio cliente pagamento contanti villa signorile zona Romagnola - Opicina - Barcola - Costiera. Tel. 775700.

5378 S

COMMERCIALE bassa appartamento vista mare, 3 camere soggiorno cucina, vendesi 40.000.000. Telefono 788390 mattina.

5049 S

CONDOMINIO TRIMIGNANO venditori appartamenti panoramici tre stanze, cucina, servizi, ampi poggioli, box auto, ascensore, riscaldamento, acqua calda centralizzata, ottime finiture Studio Strizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837.

5287 S

CORMONS collina panoramica vendesi terreno edificabile 11.000 mq uso agricolo. Telefonare Cormons 6931.

241 S

DUINO appartamento stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo cantina riscaldamento vendesi 14.000.000 più piccolo mutuo. Telefonare 4441 Montebellone.

259 S

ECCEZIONALI occasioni, venditori appartamenti bellissimi moderni occupati, 16 milioni 20 milioni; 2-3-4 stanze com.orts. Tel. 767880.

5322 S

ENTE pubblico vende a Santa Croce area di 5780 mq volume, edificabile mc 7222. Rivolgersi in via del Teatro n. 2 - Eolip.

5138 S

FOGLIANO vendesi casetta restaurabile con terreno tel. 0481 88700.

199 S

GARIBOLDI mansarda 23 stanze cucina bagno riscaldamento, vende proprietario, immobiliare CERV. 04, San Lazzaro 10.

5292 S

GEOM. SIBISA vende combinazione appartamento 90 mq più mansarda abitabile indipendente con GIARDINO proprio garage cantina recente S. SABAIA 50.000.000. Altro CAUTINARA soggiorno tre camere proxima consegna 40.000.000. Tel. 775700.

5373 S

GEOM. SIBISA vende MONTEBELLO ultimo piano panoramico salone due camere cucina bagno terrazzo grandioso. Altro ROLANO ultimo piano 35.000.000. REVOLUTELLA ultimo piano 85 mq grandioso terrazzo 45 milioni. Tel. 775700.

7373 S

GEOM. SIBISA vende CACCIAFORTE edificio meraviglioso, 82 mq più 85 mq di terrazzo vista mare. Altri appartamenti zone CONTI primo ingresso. OPTICINA con box 45 milioni tel. 775700.

5373 S

GEOM. SIBISA vende BOZZOLI panoramico soleggiatissimo quattro stanze cucina servizi terrazzo garage cantina 40.000.000. Altro attillato S. SIBIANA occasione 30.000.000. Telef. 775700.

5373 S

GEOM. SIBISA vende casale con giardino ville zone commerciale S. Giovanni, Grozzana, Opicina, Besenizza. Tel. 775700.

5373 S

GORIZIA centro vendesi mansarda nuova tre vani e accessori. Tel. 0481 88700.

199 S

GORIZIA località San Floriano del Collio vendesi terreno mq 2500 con progetto approvato. Telefono. 199 S

GRADO acquisterei minipartamento vista mare riscaldamento autonomo. Telefonare 788390 serali.

5304 S

GRADO «Agenzia buone vacanze» cerca per propria numerosa clientela appartamenti da vendere - affittare. Rivolgersi filiale «Trieste Mias» piazz. Cepedale 6-E. Mattina. 5042 S

GRADO. Occasione unica, vendesi 75.000.000 rinomato caratteristico bar-ristorante con 1000 mq terreno. Volendo, trasformabile in Villa. Telefonare mattina 040 - 768880.

4972 S

GRADO vendesi camera cucina tutto completo mobilio, tel. 911420.

5240 S

GRADO frontespia, centralissimo, due stanze cucina bagno 42 mq, vendesi anche arredato tel. 010611.

5217 S

GRADO Immobiliare dr. Scavone viale Europa 35 telefonata (0431) 80090 e 80093, vende bivio strada, mansarda arredata Centro, 3 stanze letto doppi servizi ingresso principale spiaggia, 3 stanze fronte porto, bivio arredata Città Giardino, altro fronte mare Gradi Pineta, negozio centralissimo con il cinema Pelletteria.

00080 S

GRADO Piazza fronte mare vendesi immobile posto su due piani totale 800 mq circa. Tel. 040-37915 Bonzanini lunedì.

5320 S

GRADONANO vendesi bellissima villa recente lussuosa 200 mq più mansarda, cantina box. Altro SISTIANA signorile 200 mq abitabili. Telefono 775700.

5373 S

IL QUADRIFOGLIO vende centralissimo ultimo piano, luminoso, soggiorno, cucina con tinello 3 stanze bagno, wc cantina, poggolo, progetto d'ascensore, 27.000.000. Tel. 775700.

193 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona S. Vito casa signorile, salone, tinello rustico con caminetto, cucinotto, 3 stanze, doppi servizi. Tel. 775700.

5217 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Puro appartamento in palazzina con parco, saloncino, studio cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 grandi terrazze, 2 cantine, box, altra villa lussuosa. Tel. 775700.

123 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Puro appartamento in palazzina con parco, saloncino, studio cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 grandi terrazze, 2 cantine, box, altra villa lussuosa. Tel. 775700.

123 S

FORTE FORD FIESTA

LA GIOVANE SCATTANTE E SICURA

Una macchina oggi deve essere solida, ben costruita, deve durare a lungo e consumare poco. Ford Fiesta è proprio così. In più è bella, giovane e scattante.

Sicurezza extra.

Anche se è piccola, Ford Fiesta ti dà il massimo della sicurezza. Grazie alla carreggiata più ampia della sua categoria, ha una perfetta tenuta di strada.

I freni a disco le danno una frenata più sicura, l'abitacolo e le portiere sono a prova d'urto.

Robustezza extra.

Ford Fiesta è stata costruita per non crearti problemi. I suoi motori sono forti come nella tradizione Ford. Tutti i suoi organi sono stati semplificati per ridurre al minimo le possibilità di guasti.



Alcuni punti forti di Fiesta.

① frizione autoregistrante ② geometria dell'avantreno con braccio a terra trasversale negativo per una migliore tenuta di strada ③ impianto frenante autoregolante ④ impianto elettrico semplificato ⑤ chassis e scatola cambio a lubrificazione permanente.

Vieni a provare Ford Fiesta dal Concessionario Ford. Quattro modelli: Base - L - S - Ghia e due motori: 957 e 1117 cc; in più 27 bellissimi accessori, nuovi e giovani proprio come Ford Fiesta.

Basso costo di manutenzione.

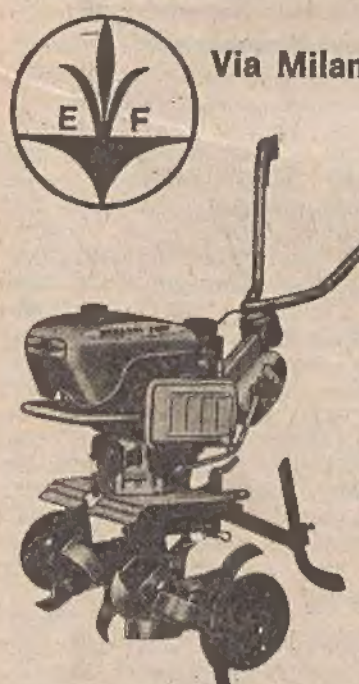
Tutto è stato studiato per costare poco e risparmiare tempo. Quasi tutte le riparazioni si possono eseguire in pochi minuti.



FORD FIESTA

EDOARDO FURLANI S. n. c.

Via Milano, 25 - Tel. 62200 - Trieste



macchine agricole
E RICAMBI

BENASSI - GOLDONI
FERRARI - B.C.S. - PINZA
LOMBARDINI - ACME
RUGGERINI - MINARELLI
CENTRO RICAMBI
MOTORI INDUSTRIALI
DUCATI

❖ A PREZZI 1977 ❖

UNA NOVITA' PER TUTTE LE SORDITA'

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno tutti i giorni, alla mattina, presso la sede Maico di Udine, via Cavour 7, angolo piazza Lionello, 1.0 piano

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto fino a oggi. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente: il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole, e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, della televisione e del cinema, la voce del sacerdote in chiesa e nella confessione. E' UNA NOVITA' ASSOLUTA ED INVISIBILE a tutti potremmo provarla GRATUITAMENTE. Basteranno pochi secondi e caprete di nuovo con gioia e chiaramente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, tutte le parole.

della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arretrando fastidi al vicino.

La MAICO in occasione delle dimostrazioni speciali concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali senza interessi e senza altre spese. Tutti gli assistiti da Maico avranno rimborsi speciali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello potranno restituire in permuta e pagare una piccola differenza.

ATTENZIONE: è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno.

MAICO - TRIESTE
Via Maiolica 1
(laterale mercato coperto)
Tel. 769490
lunedì 20/3 - martedì 21/3
mercoledì 22/3

Morassutti
ha il **Black & Decker**
che serve a casa tua.



L'indispensabile per tutti i tuoi lavori.

FAI PRESTO...
...vieni a provare e a scegliere
il tuo **Black & Decker**
OGGI A PREZZI SPECIALI!

MORASSUTTI
Via Carducci, 22 - Trieste

TOSHIBA settore fortoriproduzione

cerca

AGENTI DI VENDITA

si richiede:
— predisposizione al contatto umano
— automezzo proprio
— età massima anni 40

si offre:

— inquadramento Enasarco, interessante trattamento economico, rimborsi spese, sicuro guadagno.

Scrivere a PUBLIKOMPASS cassetta 41/1 - 34100 Trieste

**SEMPRE - MENO - CARE
LE PELLICCE A MESTRE**



DA MARTEDÌ ORE 9
LA GRANDIOSA
VENDITA
DI PELLICCE PREGIATE
con sconti oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio allo cliente

Alcuni prezzi orientativi

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Poludas	2.800.000	1.290.000	Persiana uomo donna	690.000	275.000
Visione Saga Select	4.500.000	2.090.000	Opossum	1.090.000	490.000
Visione Imperial	2.450.000	1.280.000	Costorito	390.000	225.000
Visione Ranch	1.850.000	890.000	Capretto d'Asmara	550.000	278.000
Visione o visione cinese	1.490.000	790.000	Rat Mequet naturale	990.000	490.000
Visione Tweed	1.290.000	690.000	Montone doré	490.000	240.000
Bolero visione	850.000	490.000	Foca	890.000	490.000
Lontra Black	1.650.000	890.000	Viscaccia	380.000	165.000
Lupo coreano	790.000	390.000	Lapin G.	180.000	85.000
Marmotta G.	1.500.000	795.000	Gatto	290.000	195.000
Castoreo	1.490.000	790.000	Cappelli visione	50.000	25.000
Volpe Padagonia G.	1.090.000	590.000	Pelli visione maschi giganti	90.000	40.000
Rat visonate	1.090.000	590.000	Giaccioni uomo	109.000	65.000
			Coperte Lapin matrimoniale	145.000	80.000

Pellicce per bambini a sole L. 59.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1978 con certificato di garanzia

LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

PELLICCERIE RIUNITE S.r.l.

MESTRE Via Piave 119

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
MILANO - Via Settembrini 33 - Tel. 271-1389

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENITIVO G. E. LAMARCA approvato e registrato dal Prestidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Clasz. III, n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:

TRIESTE — Giovedì 23 e venerdì 24 marzo dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981
INDICIZZATO DI L. 400 MILIARDI

In conseguenza delle estrazioni a sorte effettuate il 13 marzo 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° giugno 1978 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di maggio, tutti i titoli costituenti le cinquantasette «serie» numerate I - 14 - 17 - 28 - 39 - 46 - 57 - 86 - 91 - 96 - 103 - 125 - 132 - 133 - 138 - 141 - 143 - 144 - 148 - 152 - 156 - 167 - 170 - 174 - 178 - 182 - 186 - 187 - 195 - 205 - 209 - 213 - 219 - 237 - 246 - 255 - 273 - 278 - 280 - 292 - 302 - 310 - 321 - 326 - 330 - 353 - 355 - 362 - 363 - 366 - 370 - 381 - 385 - 397 - 398 - 400, estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Barriera, 2 stanze salotto cucina bagno pogg. riscaldamento ascensore. Altr. zona Rossetti, stanza stanzetta salotto soggiorno cucina bagno pogg. riscaldamento. Gallina 4. Telefono 73344. 5290 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno 1000 mq con progetto approvato zona Opicina, Gallina 4. Telefono 73344. 5290 S

IMPRESA GRATTON offre la possibilità di acquistare con solo 4.000.000 appartamenti bellissimi in palazzina a Villaggio di Rignano. Accurate, tutti confort L. 200.000 mq. Informazioni e vendite telefonate 4441 Montefalco. 256 S

IMPRESA SAVINO vende direttamente ultimi appartamenti pronta consegna via Ovidio 4-5. Informazioni via Milano 15, tel. 30022. 492 S

ININTERMEDIARI vendono ingresso camera soggiorno cucina bagno box balcone panoramico in complesso residenziale. Tel. 422978. 4991 S

IPPODROMO 2 stanze soggiorno cucina bagno pogg. centralizzato ascensore, vende 36.000.000 prontamente Immobiliare CIVICA. San Lazzaro 10. 5292 S

LARGO MIONI tre stanze stanzetta, cucina servizi separati pogg. 35 milioni vende Immobiliare Amco. Tel. 732497. 6405 S

LOCALI adatti vari usi venduti a 10 milioni. San Lazzaro 10. 5292 S

MAGAZZINO centrale mq 500 coperti 150 scoperti passo carrabile vende Immobiliare Amco. Tel. 732497. 5405 S

MAGAZZINO in corso costruzione mq 400 h 2,40, pure frangibile, dotato di due entrate strada asfalto, tondelli, offesi intermediari zona industriale. Scrivere a: cassetta Publkompass n. 45 I 34100 Trieste. 5407 S

MAGAZZINO periferico 400 mq al centro 5 metri vende libero Immobiliare CIVICA. San Lazzaro 10. 5292 S

MALCHINA rustico senza terreno Opicina terreno per costruire villa vendono 76976 ufficio. 5389 S

MARINA Julia Montefalco Venti 3, quinto piano appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno 2 pogg. interamente ammobiliato, 2 piscine e parcheggio, affare. Vende. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, Tel. 74404. 501 S

MARINA Julia Montefalco Venti 3, quinto piano, appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 pogg. interamente ammobiliato, 2 piscine e parcheggio, affare. Vende. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Tel. 74404. 501 S

MARINA Julia Montefalco Venti 3, quinto piano, appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 pogg. interamente ammobiliato, 2 piscine e parcheggio, affare. Vende. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Tel. 74404. 501 S

MONFALCONE - CASETTA periferia 2 stanze cucina bagno ripostiglio giardino, tutto a nuovo. Vende 19 milioni. Telefono 4441. 256 S

MONFALCONE - MAGAZZINO 1000 - 2000 mq venduto 60.000 al mq. Immobiliare Europa tel. 4441. 256 S

MONFALCONE CENTRO in piano ufficio panoramico: salotto, due stanze, servizi, bellissima terrazza, moderni comfort. FRONTE ENTRATA CON MUTUO APPROVATO. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergeste. Trieste. 1-3 S

MUGLIA casetta con giardino, orto - garage, finiture interne rustiche, arredato o non vende privato 24 milioni. 5309 S

MUGLIA occasione vendesi: terreno 45.000.000 (progetto approvato costruzione 8 appartamenti). «Appartamento» fronte mare 34.000.000. «Terreno» 3000 mq bellissimo vista mare 41.000.000. Telefono 73880 mattina. 5322 S

MUGLIA terreno panoramico progetto approvato - Villa modernissima esente oneri urbanizzazione vendesi Tel. 732494. 5270 S

PIANAVALLI acquistata appartamento. Tel. (040) 414985. 716 S

PIANO D'ARTE appartamento stanza soggiorno cucinetta bagno garage, completamente ammobiliato vende Immobiliare CIVICA. San Lazzaro 10. 5292 S

POSIZIONE panoramica sopra altopiano vendesi bellissimo appartamento in villa con giardino 76676 ufficio. 5389 S

PRIVATO vende appartamento 92 mq bicamer, soggiorno, cucina, bagno, centralizzato, ascensore. Montefalco. Tel. (0481) 41677. Trattabile. 4997 S

PRIVATO vende via Soncini libero 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, pogg. cantina, tel. 732770. Lanza. 5123 S

ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, 79718. 4150 S

PRIVATO vende in villa bifamiliare appartamento 4 stanze, servizi, garage, terreno, tel. 814091. 4626 S

PRIVATO cerca appartamento in condominio 3 stanze cucina servizi. Telefonare lunedì 8172. 731 S

PRIVATO vende appartamento libero VI piano Piacardi. Salotto camera cameretta cucina doppi servizi ripostiglio 2 pogg. riscaldamento ascensore. Tel. 870020 ore 18. 5301 S

PRIVATO compra appartamento 90 mq mq anche vecchio. Telefono 729125. 5184 S

RAVASCETTO vendono appartamento in palazzina. Tel. (040) 420024. 5404 S

REDIFUGIA in palazzina bifamiliare vendono appartamento 110 mq, 3 camere posto macchina. Agenzia AZ 99, Ronchi. (0481) 778802. 5194 S

REVOLTELLA inizio vendesi appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio VI piano ascensore riscaldamento telefonico 37915 Bonzanini lunedì. 5320 S

RIGOLATO vendono appartamento 110 mq, 3 camere, bagno, 2 pogg. 13.000.000 mq 57 L. 14.000.000. Tel. (040) 420024. 5404 S

RONCHI terreno subito fabbricabile 500 mq fronte strada, 11.500.000. Agenzia AZ 99. (0481) 778802. 250 S

RUSTICI ZONA CERVIGNANO F. MICELLO vendono con 5000 mq terreno 18.000.000 in pol. Immobiliare Europa 4441 Montefalco. 256 S

SAPPADA privato vende monolocale telefonare feriali orario ufficio (0481) 32771. 190 S

S. ANDREA vendesi appartamento ammobiliato studio professionale ambulatorio due camere cameretta cucina servizi separati. Tel. 37915 Bonzanini lunedì. 5320 S

S. MICHELE alta vendesi muri affittati a negozio tel. 37915 Bonzanini lunedì. 5320 S

SISTINA appartamento primo ingresso in villa vendesi possibilità mutuo tel. 80413. 5370 S

SISTINA terreni costruibili in zona residenziale vendono. Tel. 200265 ore ufficio. 5322 S

SOCIETA' FINANZIARIA esamina prontamente acquisto stabili di una certa consistenza ubicati nell'area Triveneta telefonare esclusivamente al numero 040-272254. 5324 S

STABILE Trieste, posizione centralissima, vendesi, informazioni, telefonare lunedì, Trieste 64524. 5174 S

TERRENO casale vendesi zona costiera al Pini, Prosecco. Tel. 200533. 5219 S

TERRENO Romans metriquadi 5000, costruibile casetta, vendesi sottoprezzo causa trasferimento. Scrivere a Publkompass cassetta n. 221 34100 Trieste. 5142 S

VENEDESI terreno Opicina. Scrivere a Publkompass, cassetta n. 8 I, 34100 Trieste. 5142 S

VENEDESI appartamento camera soggiorno cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centralizzato lit. 25 milioni. Telefonare lunedì dalle ore 12 in pol. numero 75929. 5274 S

VENDO terreno zona Sordola due stanze soggiorno cucinetta bagno due pogg. centralizzato cantina. Telefonare lunedì dalle 18 alle 16 95957. 5234 S

VENDO vilino Romagnolo pronto ingresso vista mare. Tel. 60413. 5370 S

VENDO 900 mq terreno recintato piana calcareosa anche sistemazione roulotte allacciamento elettrico esistente fronte cantonale Opicina-Barne. Scrivere a Publkompass cassetta n. 25 I 34100 Trieste. 5171 S

VENDO appartamento zona Stadto 22 milioni; altro signorile - Montebello 35.000.000. Telefono 729125. 5184 S

VENDONSI appartamenti palazzina nel verde con giardino zona Università intermedie. Tel. 54782. 5353 S

VIA MORRI vendono due alloggi occupati da due camere soggiorno con cucinino e accessori. Via Paolo Severo libero, tre camere cameretta cucina e accessori. Comodo moderno. Rivalgieri. Ronchi. via Carducci 10. Tel. 732097. 5221 S

VIA CADORNA 14. ULTIMA MAN. Sarda occupata, 8 stanze, cucina, servizi, telefono, 6.500.000. Alloggi. 11. MINIMO CONTANTI 4.500.000, rimanenza mutuo già concesso. VISITARE FERIALE SUL POSTO ORE 15-16-30. Informazioni telefonare n. 75777. 5244 S

VIA GAMBINI 29. ULTIMO appartamento occupato OCCASIONE, due stanze, cucina, camerino per bagno. VISITARE FERIALE SUL POSTO ORE 16-30-17-30. Informazioni telefonare 75777. 5244 S

VIA Madonna appartamenti, negozi, locali d'affari, verde giardino, in dignifico edificio di recente costruzione, ben mantenuto, prezzi da 2 milioni a 15 milioni, con possibilità mutuo vende CENTRO IMMOBILIARE, Ugo Polonio 6, tel. 77882. 5359 S

VIA SORGENTE n. 8 (pressi via CARDUCCI). Appartamenti occupati 2 stanze, stanzetta, cucina, camerino per bagno 13.000.000. ALTRI CONTANTI 6.500.000. ALTRI camera, camerino, cucina, servizio, 9.500.000. MINIMO CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALE SUL POSTO ORE 10-30-16-30. Informazioni telefonare 75777. 5244 S

VICINANZA Perugina vendesi 5 stanze più accessori centralizzato ascensore, da restaurare. Tel. 723231. 5194 S

VILLA BELLISSIMA salotto quattro camere cucina tripli servizi cantina box terreno 7000 mq Borgo Grotta vende geom. SIDA' tel. 77670. 5373 S

VILLE, villette diverse zone vendono. Tel. 733090. 5315 S

VILLETTE a schiera su tre piani, completamente abitata zona Gradisca. Due camere due servizi lavinetta garage, completa isolamento termo-acustico con resine uretane. 36.000.000. Agenzia AZ 99, Ronchi. (0481) 778802. 150 S

ZONA Romano via splendida salotto tre stanze terrazzo giardino proprio, privato vende 80 milioni. Tel. 212828 festivi e serali. 5262 S

5000 MQ zona Sella ineditabile recintato al verde, rovine tre pogg. 4500 mq. Vende. 746 S

ZUCCHIOLO pastore tedesco sei mesi genealogia, iscritto, valore 600.000. Prezzo 250.000. Rivalgieri. Ronchi. via Carducci 10. Tel. 732097. 5221 S

CHIRO parapsicologia chiromanzia aiuta consiglia rinforza amori affari. Telefono 756453. 5276 S

CHIROMANTE riceve 15 - 19. MUSA via Molino a Vento n. 45. 5339 S

A Trieste - via dei Macelli, 3
il più moderno Cash & Carry d'Italia

INGROS

(Nuova gestione dell'ex EUROGROS)

La Ingros si presenta alla sua clientela professionale con un assortimento più vasto nel settore alimentare e completo in tutte le marche più qualificate.

Da lunedì 20 marzo

OFFERTE SPECIALI

Negli alimentari e nei settori di attualità dei non alimentari.

Orario di vendita: 8,30-20,30

Vi aspettiamo.

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

FUCINI in casa recente: soggiorno, 3 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 pogg. moderni comfort. Fronte entrata.

CONVI in piano alto soleggiato: soggiorno, 2 stanze, cucinino, servizi separati, ripostiglio, due pogg. moderni comfort. Prima entrata.

DONADONI soleggiato in ottime condizioni: salotto, tre stanze, cucina, bagno, pogg., riscaldamento autonomo a metano, grande soffitta. Fronte entrata.

ROSSETTI in casa signorile con giardino proprio e ingresso indipendente: salotto, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comfort. Prima entrata.

COLOGNA in piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, pogg., moderni comfort. Vende prima entrata.

TIMEUS in buone condizioni: piano alto: salotto, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo a metano. Fronte entrata.

ROSSETTI in nuova casa signorile: salotto, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, pogg., moderni comfort, possibilità mutuo. Prima entrata.

GERA in casa signorile: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. Fronte entrata.

REVOLTELLA appartamento in palazzina prossima consegna con box auto a richiesta: soggiorno, 2 stanze, cucinetta, servizi, moderni comfort, Vendesi.

VIA DELL'ISTRIA in palazzina di nuova costruzione, soleggiato: 3 stanze, cucina, bagno, pogg., moderni comfort. Posto macchina in garage. Vende prima entrata.

VALMAURA in palazzina di nuova costruzione: 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 pogg., moderni comfort. Vende prima entrata.

SERVOLA in palazzina prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, pogg., riscaldamento autonomo a metano. Box auto, vendesi con possibilità mutuo 16.000.000.

SAN FRANCESCO in casa recente 150 mq: salotto, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 pogg., moderni comfort. Vende con possibilità mutuo.

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Mutui agevolati immobiliari. Quote minime in contanti.

*** Matrimoniale** soggiorno con cucinino, bagno, alle seguenti condizioni: 2.000.000 acconto 2.500.000, saldo consegna. 18.500.000 mutuo ventennale. Prezzi bloccati. Tutto compreso.

MONTIBELLO in piano attico con grande terrazza panoramica: salotto, 2 stanze, cucinino, servizi separati, cantina, soffitta, box auto. Vende si con possibilità mutuo Al. Ocasione pronta entrata.

S. ANDREA appartamento di 84 mq: 3 stanze, stanzino, cucina, servizi separati, pogg., riscaldamento autonomo a metano. Ocasione.

UFFICIO in via Fabio Severo: 8 stanze, stanzetta, servizi, moderni comfort. Fronte entrata.

FELZI in casa signorile piano alto: salotto, tre stanze, cucina, doppi servizi, pogg., portineria. Vende.

ROTONDA BOSCHETTO in piano alto: soggiorno, matrimoniale, servizi, moderni comfort. Vende prima entrata.

OCCASIONE in via Ovidio: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Vende prima entrata 12.000.000.

SAN FRANCESCO ultimo piano signorile: salotto, una o due stanze, cucina, bagno, moderni comfort. Vende con possibilità mutuo.

VILLE

UNIVERSITA' con 2 appartamenti: ingressi separati e grande giardino di 2500 mq, moderni comfort, pronta consegna.

DUNO Cerchia in costruzione vista mare con giardino 1200 mq. Disposizione su 2 piani per complessivi 184 mq. R. finiture accurate.

ROSSINI con giardino. Disposizione su 3 piani con tavernetta e box auto. Fronte entrata.

ORIGNA vilino in costruzione abitato con giardino proprio. Salotto, 4 stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. Possibilità mutuo agevolato.

STRADA dei Villi nuova costruzione, panoramico, con giardino, moderni comfort. Possibilità mutuo.

ALTOPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendono appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità mutuo agevolato.

RISALTO in via Ovidio: box auto a richiesta. Mutui agevolati immobiliari. Quote minime in contanti.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Mutui agevolati immobiliari. Quote minime in contanti.

SISTINA in costruzione complesso «Casa Giardino» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, 2 stanze, servizi. Ultima disponibilità monolocale. Box auto a richiesta. Vendono con possibilità mutuo ventennale.

VILLA Caria bellissimo panoramico con esposizione soleggiata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comfort. Prima entrata.

OPICINA in via del Salici: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati, ripostiglio, pogg., riscaldamento autonomo a metano. Fronte entrata.

AURISINA in palazzina zona verde con box auto a richiesta. Appartamento con mansarda: 2 stanze, cucina, bagno, mansarda, ripostiglio, pogg., moderni comfort. Fronte entrata con mutuo approvato.

AURISINA in palazzina: due stanze, cucina, bagno, moderni comfort. Prima entrata.

OPICINA in palazzina, zona verde: soggiorno, stanzetta, cucina, bagno, doppi servizi, pogg., moderni comfort. Posto macchina. Prima entrata. Possibilità mutuo.

QUINO in palazzina: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, pogg., moderni comfort. Fronte entrata.

AFFITTATI

VALORE 24.000.000 prezzo di vendita 18.000.000. In via Revoltella, piano alto: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, pogg., cantina, vista mare. Vende reddito 44.000 mensili.

VALORE 18.000.000 prezzo di vendita 12.000.000. In via D. Nodini, piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, 2 pogg. Vende reddito lire 45.000 mensili.

VALORE 37.000.000 prezzo di vendita 22.000.000. In piazza Volontari Giuliani 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina Vende reddito 45.000 mensili.

VALORE 18.000.000 prezzo di vendita 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio pogg. ascensore. Vende reddito 45.000 mensili.

VALORE 26.000.000 prezzo di vendita 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: salotto, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, moderni comfort, cantina Vende reddito 45.000 mensili.

VALORE 28.000.000 prezzo di vendita 21.000.000. In via Piacardi: panoramico piano alto: matrimoniale, soggiorno, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, pogg., moderni comfort. Vende reddito lire 65.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti: 10.700.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.

*** 17.500.000** matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.500.000.

*** 25.000.000** 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.500.000.

*** 36.000.000**, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, doppi servizi, terrazzo, disposti su 2 piani, quota in contanti 11.000.000. Possibilità mutui agevolati.

TURISMO E VILLEGGIATURE

AFFITTATI Grado appartamento vista mare, cinque letti, maggio, giugno, agosto, settembre. Telefonare ore pasti (0481) 98336. 05070 T

APPARTAMENTI mobilizzati carrai per piccola famiglia tripla camera, agosto, settembre, riviera triestina. Tel. 410915. 5398 T

LIGNANO affittasi appartamento 50 metri spiaggia, mare, moderno soggiorno cucina, bagno, luglio agosto settembre. Tel. 0432-669142. 82 UD T

MATRIMONIALI

A «La Vostra Stella» venga chi non vuol restar solo telefonare al 767374. 5181 U

ABBILIAMO possibilità risolvere vostra solitudine invitando gratuitamente la rivista contenente oltre undicimila «proposte matrimoniali» ogni età condizione economica residenza. Richiedete subito, troverete certamente vostro ideale. «Footcare» - Dastachi 45, Milano (02) 22340. 49631 MI U

OPERATO 36enne sposata signorina snella, seria, semplice, non fumatrice, massimo 54enne. Escluso ventura. «CI» rivista mensile. Scrivere Publkompass, cassetta n. 1067, 40100 Bologna. 56-50 U

QUARANTENNE serio affettuoso presenza sportivo impiegato, conoscere dopo media stampa. Presenza, «cinquante» insonni. Tersa 37763, Perno Posta. 5193 U

VENTICINQUE serio matrimonio con signorina massima ventiquattrenne, colta, riservata, grinzosa, buona famiglia. Scrivere a Publkompass cassetta 66 I, 34100 Trieste. 705 U

36enne, presenza, ben posizionate, conoscere dopo media stampa max serieta scopo matrimonio. C.I. 2766978 fanno posta Trieste.

DIVERSI

A.A. ATTENZIONE! Dello termina consultazioni giovedì 23 Consiglio risolvere amore interessi salute biotrimamente. Telefonate 30101, appuntamento Hotel Corso. 5339 V

ANIMALI

ADDESTRO cani obbedienza difesa personale gare ENCI e brevetti S.A.S. Tel. 722605 ore serali. 6024 W

CUCIOLLO pastore tedesco sei mesi genealogia, iscritto, valore 600.000. Prezzo 250.000. Rivalgieri. Ronchi. via Carducci 10. Tel. 732097. 5221 W

GATTINA grigia tigrata 7 mesi edata regalata a persona amante animali. Tel. 797110. 5027 W

REGALIAMO cagnolino bastardo nascita 9 mesi. Tel. lunedì 702890 - T.A. 741 W

VENDO bellissimi pastori tedeschi figli di campioni, iscritti al Lot. Tel. (0481) 43534. 249 W

VENDO favoloso cagnolino femmina pastore belga 2 mesi. Tel. 744497. 41/3 Z

VENDO levrieri afgani mesi 18 magnifico esemplare. Tel. lunedì 410389. 5198 W

VENDONSI cuccioli power 40 giorni pura razza pedigree. Telefonare maxissima 41265. 5198 W

FLAVIA 7 GIORNI da Venezia GRECIA e JUGOSLAVIA Dal 6 Maggio al 14 Ottobre

ENRICO C. 7 GIORNI da Genova SPAGNA-BALEARI-TUNISIA-MALTA-SICILIA Dal 1 Luglio al 7 Ottobre

CARLA C. FEDERICO C. 10 GIORNI da Genova SPAGNA-MADERA-CARIE-MAROLCO Dal 4 Agosto al 24 Settembre

ANDREA C. 12 GIORNI da Venezia GRECIA-TURCHIA-JUGOSLAVIA Dal 13 Maggio al 4 Ottobre

GRANDE CROCIERA ALLE CAPITALI NORDICHE

EUGENIO C. DA GENOVA Dal 8 Agosto al 2 Settembre 78

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi di fiducia

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

A.A.A.A. ALTA NUOVA CONCESSIONARIA via Caboto 24, DOCEZIONALE SOGNETTI per eliminazione ROULOTTE NARDI produzione 1977. Indicare l'indirizzo la gamma completa dei modelli 1978 con ottime condizioni di acquisto. 10/9 Z

A.A.A.A. 2.500.000 Iva compresa franco banchina vi diamo pilotina a vela Komorom n. 535 a posti letto completamente arredata. Offerta valida da 1° marzo 1978. Centro Motonautico, Gorizia, via Rossini 11, tel. 0481-2430, lunedì chiuso. 194 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni - Trieste, via Machiavelli 18, troverete qualsiasi motocicletta, barca a vela, motorroller, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Puntuale specializzato a vostra disposizione per consigliarvi nel vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/3 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni - Trieste, via Machiavelli 18, troverete qualsiasi motocicletta, barca a vela, motorroller, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Puntuale specializzato a vostra disposizione per consigliarvi nel vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/3 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni - Trieste, via Machiavelli 18, troverete qualsiasi motocicletta, barca a vela, motorroller, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Puntuale specializzato a vostra disposizione per consigliarvi nel vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/3 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni - Trieste, via Machiavelli 18, troverete qualsiasi motocicletta, barca a vela, motorroller, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Puntuale specializzato a vostra disposizione per consigliarvi nel vostro